

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

relativo all'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., di azioni ordinarie di

Guidotti Ships S.p.A.



Euronext Growth Advisor e Global Coordinator

Value Track SIM S.p.A.



Euronext Growth Milan è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con *business* consolidati.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento degli strumenti finanziari oggetto del Documento di Ammissione, è necessario esaminare con attenzione tutte le informazioni contenute nel presente documento, ivi incluso il Capitolo 4 “*Fattori di Rischio*” della Sezione Prima.

Consob e Borsa Italiana S.p.A. non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.

Né il Documento di Ammissione né l'operazione descritta nel presente documento costituisce un'ammissione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato ai sensi del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato (il “TUF”) e dal regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il “**Regolamento Emittenti Consob**”) né ai sensi dell'art. 3 del Regolamento UE n. 2017/1129, come successivamente modificato e integrato (il “**Regolamento Prospetto**”). Pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato UE n. 2019/980. La pubblicazione del Documento di Ammissione non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento Prospetto o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi (ivi inclusi gli articoli 94 e 113 del TUF). L'Offerta rientra nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di

offerta al pubblico previsti dall'art.1 del Regolamento Prospetto, dall'articolo 100 del TUF e dall'articolo 34-ter del Regolamento Emittenti Consob.

Borsa Italiana S.p.A. ha emesso il provvedimento di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan in data 24 luglio 2026. Si prevede che la data di inizio delle negoziazioni delle Azioni dell'Emittente sia il 28 luglio 2026.

INDICE

DEFINIZIONI	12
GLOSSARIO	16
DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO.....	22
CALENDARIO PREVISTO DELL’OPERAZIONE	23
SEZIONE PRIMA.....	24
1. PERSONE RESPONSABILI.....	25
1.1 Responsabili del Documento di Ammissione	25
1.2 Dichiarazione di responsabilità	25
1.3 Relazioni e relazione di esperti	25
1.4 Informazioni provenienti da terzi e indicazione delle fonti	25
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	26
2.1 Revisori legali dei conti dell’Emittente	26
2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione.....	26
3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE.....	27
3.1 Premessa	27
3.2 Informazioni finanziarie selezionate del Gruppo relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 2024.....	27
3.2.1 Informazioni economiche selezionate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 2024	27
3.2.2 Informazioni patrimoniali selezionate del Gruppo al 31 dicembre 2025 e 2024	32
3.2.3 Informazioni selezionate sui flussi di cassa del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 2024.....	37
4. FATTORI DI RISCHIO	44
A) Fattori di Rischio relativi all’Emittente.....	44
A.1 Rischi relativi alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo	44
A.1.1 Rischi connessi alla ripetibilità dei risultati conseguiti, all’andamento prospettico e all’attuazione delle strategie di sviluppo del Gruppo.....	44
A.1.2 Rischi connessi alla concentrazione dei ricavi della clientela	46
A.1.3 Rischi connessi all’incremento dei costi operativi e alla sensibilità della marginalità alle variazioni dei ricavi.....	47
A.1.4 Rischi connessi all’operatività marittima e alla responsabilità ambientale.....	48
A.1.5 Rischi connessi alla limitata disponibilità della flotta o al relativo sovradimensionamento	49
A.1.6 Rischi connessi alla scarsità di personale qualificato	50
A.1.7 Rischi connessi alle condizioni ambientali, meteorologiche e climatiche.....	51
A.1.8 Rischi connessi ai contenziosi ed alla possibile inadeguatezza del fondo contenziosi	52
A.1.9 Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave.....	52

A.1.10	Rischi connessi alla concorrenza del mercato in cui opera l'Emittente.....	53
A.1.11	Rischi connessi alla obsolescenza della flotta e ai relativi investimenti	54
A.1.12	Rischi connessi all'andamento macroeconomico	54
A.1.13	Rischi connessi alle coperture assicurative.....	56
A.1.14	Rischi connessi ai rapporti con Parti Correlate.....	56
A.1.15	Rischi connessi alla partecipazione in United Ships S.r.l. e agli obblighi derivanti dal patto parasociale.....	57
A.2	Fattori di Rischio connessi al quadro legale e normativo	59
A.2.1	Rischi connessi a concessioni, autorizzazioni e titoli amministrativi, al quadro normativo marittimo, alla normativa ambientale e alla transizione energetica.....	59
A.2.2	Rischi connessi alla mancata adozione del modello di organizzazione e gestione del D. Lgs. 231/2001.....	60
A.2.3	Rischi connessi al trattamento dei dati personali e alla conformità alla normativa in materia di protezione dei dati (GDPR e Codice Privacy)	61
A.2.4	Rischi connessi alla normativa fiscale	62
A.2.5	Rischi connessi alla sicurezza sui luoghi di lavoro.....	63
A.3	Fattori di Rischio connessi al governo societario e al controllo interno	64
A.3.1	Rischi connessi ai conflitti di interesse dell'organo amministrativo	64
A.3.2	Rischi connessi all'applicazione differita di determinate previsioni statutarie.....	64
A.3.3	Rischi connessi al sistema di controllo di gestione.....	65
B)	Fattori di Rischio relativi alle Azioni oggetto dell'Offerta.....	66
B.1	Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni dell'Emittente.....	66
B.2	Rischi connessi alla possibilità di sospensione o revoca dalla negoziazione delle Azioni	66
B.3	Rischi connessi all'Accordo di Lock-Up	67
B.4	Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente	67
B.5	Rischi connessi alle Price Adjustment Shares	68
B.6	Rischi connessi ai conflitti di interesse dell'Euronext Growth Advisor e del Global Coordinator	69
B.7	Rischi connessi alla mancata distribuzione di dividendi	69
5.	INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE	71
5.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	71
5.2	Luogo e numero di registrazione dell'Emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI)	71
5.3	Data di costituzione e durata dell'Emittente	71
5.4	Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, Paese di costituzione e sede sociale, indirizzo, numero di telefono e sito web dell'Emittente.....	71
6.	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ.....	72
6.1	Principali attività	72

6.1.1	Premessa	72
6.1.2	Descrizione delle attività del Gruppo.....	73
6.1.3	Il modello di <i>business</i>	76
6.1.4	Clienti e fornitori dell’Emittente e del Gruppo.....	77
6.1.5	Fattori chiave	77
6.1.6	Il portafoglio prodotti e servizi	79
6.1.7	Ricerca e sviluppo.....	79
6.2	Principali mercati	80
6.2.1	Mercato di riferimento dell’Emittente	81
6.2.2	<i>Trend</i> nei mercati di riferimento dell’Emittente	82
6.2.3	Posizionamento concorrenziale	83
6.3	Fatti importanti nell’evoluzione dell’Emittente.....	84
6.4	Strategia ed obiettivi.....	85
6.5	Dipendenza dell’Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione.....	87
6.6	Investimenti.....	87
6.6.1	Principali investimenti effettuati.....	87
6.6.2	Investimenti in corso di realizzazione.....	87
6.6.3	Joint <i>ventures</i> e società partecipate.....	88
6.6.4	Problematiche ambientali.....	88
7.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	89
7.1	Descrizione dell’Emittente	89
7.2	Società controllate e partecipate dall’Emittente	89
8.	CONTESTO NORMATIVO	90
8.1	Normativa in materia di proprietà industriale e intellettuale	90
8.2	Normativa in materia di protezione dei dati personali.....	90
8.3	Normativa in materia di responsabilità amministrativa degli enti	91
8.4	Normativa in materia di sicurezza sul lavoro.....	92
8.5	Normativa in materia di navigazione marittima, trasporti navali e autorizzazioni ..	92
8.6	Normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori marittimi - D.Lgs. 27 luglio 1999, n. 271	93
9.	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE.....	95
9.1	Tendenze recenti sui mercati in cui opera l’Emittente.....	95
9.2	Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell’Emittente almeno per l’esercizio in corso.....	95
10.	PREVISIONI E STIME DEGLI UTILI.....	96
11.	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI	97

11.1	Informazioni su organi amministrativi, di direzione e di sorveglianza e Alti Dirigenti.....	97
11.1.1	Consiglio di Amministrazione	97
11.1.2	Collegio Sindacale	107
11.1.3	Alti Dirigenti e altre figure chiave	114
11.1.4	Soci Fondatori.....	114
11.2	Conflitti di interessi circa gli organi amministrativi, di direzione e di sorveglianza	114
11.2.1	Conflitti di interessi tra gli obblighi nei confronti dell’Emittente e i propri interessi privati e/o altri obblighi	114
11.2.2	Eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori dell’Emittente o altri soggetti a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli Alti Dirigenti sono stati nominati	115
11.2.3	Eventuali restrizioni a cedere e trasferire le azioni dell’Emittente possedute da membri del consiglio di amministrazione, del Collegio Sindacale e da Alti Dirigenti dell’Emittente	115
12.	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	116
12.1	Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale.....	116
12.2	Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l’Emittente che prevedono un’indennità di fine rapporto	116
12.3	Dichiarazione circa l’osservanza delle norme in materia di governo societario	117
12.4	Potenziati impatti significativi sul governo societario e future variazioni della composizione del Consiglio di Amministrazione.....	117
13.	DIPENDENTI	118
13.1	Dipendenti	118
13.2	Partecipazioni azionarie e stock option detenute dai componenti del Consiglio di Amministrazione.....	118
13.3	Accordi di partecipazione dei dipendenti e dei collaboratori al capitale sociale	118
14.	PRINCIPALI AZIONISTI	119
14.1	Principali azionisti	119
14.2	Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti	120
14.3	Soggetto controllante l’Emittente.....	120
14.4	Accordi che possono determinare una variazione dell’assetto di controllo dell’Emittente.....	120
15.	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	121
15.1	Premessa	121
15.2	Operazioni con Parti Correlate poste in essere dal Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 2024.....	121
15.3	Operazioni rilevanti con Parti Correlate dal 31 dicembre 2025 fino alla Data del Documento di Ammissione.....	123
16.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	124

16.1	Capitale sociale.....	124
16.1.1	Capitale sociale sottoscritto e versato	124
16.1.2	Esistenza di azioni non rappresentative del capitale sociale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali.....	124
16.1.3	Azioni proprie	124
16.1.4	Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione	124
16.1.5	Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento di capitale	124
16.1.6	Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del gruppo	125
16.1.7	Evoluzione del capitale sociale	125
16.2	Atto costitutivo e Statuto.....	126
16.2.1	Oggetto sociale e scopi dell'Emittente.....	126
16.2.2	Registro di iscrizione dell'Emittente.....	127
16.2.3	Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti.....	127
16.2.4	Eventuali disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.....	130
17.	CONTRATTI IMPORTANTI.....	132
17.1	Contratti di finanziamento.....	132
17.1.1	Contratto di finanziamento Guidotti Shipping S.A.S. - ICCREA Banca S.p.A.	132
17.1.2	Contratto di finanziamento Guidotti Ships S.p.A. – UniCredit S.p.A.	133
17.1.3	Contratto di finanziamento Guidotti Ships S.p.A. – UniCredit S.p.A.	134
17.1.4	Cessione di contratto di locazione finanziaria n. 1402159/1 – MPS Leasing & Factoring S.p.A.	136
17.2	Scrittura Privata del 23 giugno 2014 – GESMAR, Righetti Navi S.r.l. e Guidotti Ships S.r.l.....	136
17.3	Accordo di Investimento e Patto Parasociale e accordi di opzione sottoscritti con Smart Capital S.p.A. e VSL Club S.p.A.	137
17.4	Scrittura privata del 20 luglio 2026 tra Ainvest Private Equity S.r.l., l'Emittente e gli Azionisti di Maggioranza	139
17.5	Accordi commerciali.....	140
17.5.1	Ordinazione N. 4500035447 – Energean Italy S.p.A.	140
SEZIONE SECONDA.....		141
1.	PERSONE RESPONSABILI.....	142
1.1	Responsabili del Documento di Ammissione.....	142
1.2	Dichiarazione di responsabilità	142
1.3	Dichiarazioni e relazioni di esperti e indicazione delle fonti.....	142
1.4	Informazioni provenienti da terzi e indicazione delle fonti	142
1.5	Autorità Competente	142

2.	FATTORI DI RISCHIO	143
3.	INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	144
3.1	Dichiarazione relativa al capitale circolante	144
3.2	Ragioni dell’Offerta e impiego dei proventi	144
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE AZIONI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	145
4.1	Descrizione delle Azioni Ordinarie	145
4.2	Legislazione in base alla quale le Azioni Ordinarie sono emesse	145
4.3	Caratteristiche delle Azioni Ordinarie	145
4.4	Valuta di emissione delle Azioni Ordinarie.....	145
4.5	Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi alle Azioni e procedura per il loro esercizio	145
4.6	Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati o saranno creati e/o emessi.....	146
4.7	Data prevista per l’emissione delle Azioni Ordinarie.....	146
4.8	Descrizione di eventuali limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni Ordinarie	146
4.9	Norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuale in relazione alle Azioni Ordinarie.....	146
4.10	Offerte pubbliche di acquisto sulle Azioni Ordinarie dell’Emittente	147
4.11	Regime fiscale.....	147
5.	POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA..	148
5.1	Azionisti Venditori.....	148
5.2	Numero e classe dei titoli offerti dagli Azionisti Venditori	148
5.3	Entità della partecipazione degli Azionisti Venditori, prima e dopo l’emissione e vendita.....	148
5.4	Accordi di <i>lock-up</i>	148
6.	SPESE LEGATE ALL’AMMISSIONE E ALL’OFFERTA	151
6.1	Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all’ammissione e all’Offerta ...	151
7.	DILUIZIONE.....	152
7.1	Confronto tra la partecipazione al capitale azionario e i diritti di voto degli attuali azionisti prima e dopo l’Aumento di Capitale.....	152
7.2	Confronto tra il valore del patrimonio netto e il prezzo di Offerta a seguito dell’Offerta	152
7.3	Effetti diluitivi in caso di mancata sottoscrizione dell’Offerta	152
8.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	153
8.1	Consulenti.....	153
8.2	Indicazione di altre informazioni contenute nella Sezione Seconda sottoposte a revisione o revisione limitata da parte della Società di Revisione	153
8.3	Luoghi in cui è disponibile il Documento di Ammissione	153
8.4	Documentazione incorporata mediante riferimento.....	153

AVVERTENZA

Il presente documento (il “**Documento di Ammissione**”) è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan ai fini dell’ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan delle azioni ordinarie di Guidotti Ships S.p.A. (la “**Società**” o l’“**Emittente**” o “**Guidotti Ships**”) e non costituisce un prospetto ai sensi e per gli effetti del Regolamento Prospetto, del TUF e del Regolamento Emittenti CONSOB.

Le Azioni non sono negoziate in alcun mercato regolamentato italiano o estero e la Società non ha presentato domanda di ammissione alle negoziazioni delle Azioni in altri mercati (fatta eccezione per l’Euronext Growth Milan). Al fine di effettuare un corretto apprezzamento delle Azioni oggetto del presente Documento di Ammissione, è necessario esaminare con attenzione tutte le informazioni contenute nel presente documento, ivi incluso il Capitolo 4, rubricato “*Fattori di Rischio*”.

Il presente Documento di Ammissione non è destinato ad essere pubblicato, distribuito o diffuso (direttamente e/o indirettamente) in giurisdizioni diverse dall’Italia e, in particolare, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d’America (“**Stati Uniti**”) nonché in qualsiasi altro Paese in cui la pubblicazione, distribuzione o diffusione del Documento di Ammissione richieda l’approvazione delle competenti Autorità locali o sia in violazione di norme o regolamenti locali (“**Altri Paesi**”). Le azioni dell’Emittente non sono state e non saranno registrate in base all’U.S. Securities Act del 1933, come successivamente modificato e integrato, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada, Giappone o negli Altri Paesi. Le azioni non potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone, Stati Uniti e negli Altri Paesi né potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone, Stati Uniti o negli Altri Paesi, fatto salvo il caso in cui l’Emittente si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in altre giurisdizioni potrebbero essere soggette a restrizioni di legge o regolamentari e pertanto gli investitori sono tenuti ad informarsi sulla normativa applicabile in materia nei rispettivi Paesi di residenza e ad osservare tali restrizioni. Ogni soggetto che entri in possesso del presente Documento di Ammissione dovrà preventivamente verificare l’esistenza di tali normative e restrizioni e osservare dette restrizioni. La violazione delle restrizioni previste potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

Il presente Documento di Ammissione è disponibile sul sito *internet* dell’Emittente <https://www.guidottiships.it>.

La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

L’Emittente deve avere incaricato un Euronext Growth Advisor, come definito dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. L’Euronext Growth Advisor deve rilasciare una dichiarazione a Borsa Italiana S.p.A. all’atto dell’ammissione nella forma specificata nella Scheda Due del Regolamento Euronext Growth Advisor. Si precisa che per le finalità connesse all’ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie su Euronext Growth Milan, Value Track SIM S.p.A. (“**Value Track**”) ha agito unicamente nella propria veste di Euronext Growth Advisor della Società ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor. Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor, Value Track, in qualità di Euronext Growth Advisor, è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana S.p.A. Value Track, pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del Documento di Ammissione, decida, in qualsiasi momento di investire in Azioni Ordinarie di Guidotti Ships. Si rammenta che responsabile nei confronti degli investitori in merito alla conformità dei fatti e circa l’assenza di omissioni tali da alterare il

senso del Documento di Ammissione è unicamente il soggetto indicato nella Sezione Prima, Capitolo 1, e Sezione Seconda, Capitolo 1, del Documento di Ammissione.

Si segnala che per la diffusione delle informazioni regolamentate l'Emittente si avvarrà del circuito SDIR denominato "linfo" gestito da Computershare S.p.A.

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali definizioni e termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato.

Accordo di Lock-Up	Indica l'accordo di lock-up sottoscritto da Sea Holding S.r.l., New Era Holding S.r.l., la Società e Value Track in data 23 luglio 2026.
Ammissione	Indica l'ammissione delle Azioni Ordinarie alle negoziazioni su Euronext Growth Milan.
Aumento di Capitale	Indica l'aumento del capitale sociale a pagamento ed in via scindibile, da eseguirsi anche in più <i>tranches</i> , deliberato dall'Assemblea straordinaria dell'Emittente in data 7 luglio 2026, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c. in quanto a servizio del Collocamento, mediante emissione di massime n. 3.000.000 Azioni Ordinarie.
Azioni <i>ovvero</i> Azioni Ordinarie	Indica le azioni ordinarie dell'Emittente, prive di valore nominale espresso.
Azioni a Voto Plurimo	Indica le n. 750.000 azioni dell'Emittente, prive dell'indicazione del valore nominale, che attribuiscono ai titolari il diritto a n. 10 voti per ciascuna azione a voto plurimo, non ammesse alle negoziazioni su alcun sistema multilaterale di negoziazione o mercato regolamentato.
Bilancio Aggregato	Indica il bilancio aggregato dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, approvato dall'amministratore unico dell'Emittente in data 10 luglio 2026.
Borsa Italiana	Indica Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice Civile <i>ovvero</i> cod. civ. <i>ovvero</i> c.c.	Indica il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262, come successivamente modificato e integrato.
Codice Privacy	Indica il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, come successivamente modificato e integrato.
Collegio Sindacale	Indica il collegio sindacale dell'Emittente.
Collocamento <i>ovvero</i> Offerta	Indica il collocamento delle Azioni Ordinarie dell'Emittente, effettuato in via riservata e in assenza di offerta al pubblico, prodromico all'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, rivolto a (i) investitori qualificati, come definiti dall'art. 2, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento Prospetto, nell'Unione Europea e negli altri paesi dello Spazio Economico Europeo; (ii) investitori qualificati nel Regno Unito ai sensi del Public Offers and Admissions to Trading Regulations 2024 (Schedule 1, paragrafo 2) e della relativa definizione di " <i>qualified investor</i> " ivi richiamata; (iii) investitori istituzionali esteri al di fuori degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone, Stati Uniti, Sudafrica e ogni altro paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di un'autorizzazione delle competenti autorità; (iv) investitori diversi dagli "investitori qualificati", purché il collocamento sia effettuato con modalità tali, per qualità e/o quantità, da consentire alla Società di beneficiare dell'esenzione degli obblighi di offerta al

pubblico di cui all'art. 1, comma 4, del Regolamento Prospetto nonché all'articolo 34-ter, comma 01, del Regolamento Emittenti CONSOB, in prossimità dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della Parte II del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, nell'ambito di un collocamento riservato, rientrando, nel suo complesso, nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili con conseguente esclusione dall'obbligo della pubblicazione di un prospetto informativo.

Consiglio di Amministrazione	Indica il consiglio di amministrazione dell'Emittente.
CONSOB	Indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, via G.B. Martini n. 3.
D.lgs. 231/2001	Indica il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, come successivamente modificato e integrato.
Data del Documento di Ammissione	Indica la data di pubblicazione del Documento di Ammissione da parte dell'Emittente.
Data di Ammissione	Indica la data del provvedimento di Ammissione disposta con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Data di Inizio delle Negoziazioni	Indica la data di inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie dell'Emittente su Euronext Growth Milan, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Documento di Ammissione	Indica il presente documento di ammissione predisposto ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.
Euronext Growth Milan	Indica Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Franmarine	Indica Franmarine, società con sede legale in Termoli (CB), Porto di Termoli - Molo Nord-Est snc, CAP 86039, iscritta presso il Registro delle Imprese del Molise, REA n. CB - 122835, codice fiscale e partita IVA n. 01624420707.
GDPR	Indica il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, come successivamente modificato e integrato.
Gruppo	Indica l'Emittente congiuntamente a Guidotti Research S.r.l.
Guidotti Research	Indica Guidotti Research S.r.l. (precedentemente Guidotti NewCo S.r.l.), società interamente controllata dall'Emittente con sede legale in Milano, Via Privata Bastia n. 5, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi, REA n. MI - 2800784, codice fiscale e partita IVA n. 14691270962.
Guidotti Shipping	Indica Guidotti Shipping S.a.s. di Domenico Guidotti, con sede legale in Porto di Termoli, Molo Nord Est snc, 86039 – Termoli (CB), iscritta presso il Registro delle Imprese del Molise, REA n. CB – 206208,

		codice fiscale e partita IVA n. 01808400707, fusasi per incorporazione in Guidotti Research S.r.l. (precedentemente Guidotti NewCo S.r.l.) per effetto della Fusione.
Guidotti Ships Società ovvero Emittente	<i>ovvero</i>	Indica Guidotti Ships S.p.A., con sede legale in Milano, Via Privata Bastia 5, 20139, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi, REA n. MI - 2759141, codice fiscale e partita IVA n. 01406930709.
ISIN		Acronimo di International Security Identification Number, ossia il codice internazionale usato per identificare univocamente gli strumenti finanziari dematerializzati.
Linee Guida		Indica le linee guida contenute nella parte seconda del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.
MAR		Indica il Regolamento (UE) N. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, come successivamente modificato ed integrato.
Parti Correlate		Indica le “ <i>parti correlate</i> ” così come definite nel regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.
PAS o Azioni Speciali PAS		Le n. 750.000 azioni di categoria speciale “ <i>Price Adjustment Shares</i> ” convertibili in Azioni ordinarie nei termini e secondo le modalità di cui all’art. 2.1.2 dello Statuto.
Prezzo IPO		Euro 2,30 per Azione, inclusivo di sovrapprezzo.
Principi Contabili Italiani <i>ovvero OIC</i>		Indica le norme del Codice Civile interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.
Regolamento CONSOB	Emittenti	Indica il regolamento di attuazione del Testo Unico della Finanza, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Euronext Growth Milan	Emittenti	Indica il Regolamento Emittenti dell'Euronext Growth Milan approvato e pubblicato da Borsa Italiana, come successivamente modificato ed integrato.
Regolamento Growth Advisor	Euronext	Indica il Regolamento Euronext Growth Advisor dell'Euronext Growth Milan approvato e pubblicato da Borsa Italiana, come successivamente modificato ed integrato.
Regolamento Intermediari		Indica il regolamento di attuazione del Testo Unico della Finanza, concernente la disciplina degli intermediari, adottato dalla CONSOB con delibera n. 16190 del 29 ottobre 2007, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Prospetto		Indica il regolamento UE 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017, relativo al prospetto da pubblicare per l’offerta pubblica o l’ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato, come successivamente modificato e integrato.

Società di Revisione <i>ovvero</i> PwC	Indica PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza Tre Torri 2, iscritta nel registro dei revisori legali di cui al Decreto Legislativo n. 39 del 2010, come modificato dal Decreto Legislativo n.135 del 2016, con numero di iscrizione 119644.
Specialist	Indica Corporate Family Office SIM S.p.A.
Statuto Sociale <i>ovvero</i> Statuto Sociale	Indica lo statuto sociale dell'Emittente che entrerà in vigore dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, adottato con delibera dell'Assemblea straordinaria della Società in data 7 luglio 2026, disponibile sul sito <i>internet</i> dell'Emittente https://www.guidottiships.it , sezione "Governance".
Testo Unico della Finanza <i>ovvero</i> TUF	Indica il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e successive modificazioni e integrazioni.
Testo Unico delle Imposte sui Redditi <i>ovvero</i> TUIR	Indica il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni e integrazioni.
Value Track <i>ovvero</i> Euronext Growth Advisor <i>ovvero</i> Global Coordinator	Indica Value Track SIM S.p.A., con sede legale in Firenze, Via Masaccio 172/174, iscritta presso il Registro delle Imprese di Firenze, REA FI – 6125094, codice fiscale e partita IVA n. 03814760108.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini tecnici utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini, salvo quanto diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato.

Blue Economy	indica il complesso delle attività economiche connesse all'utilizzo sostenibile delle risorse marine e oceaniche, ivi incluse, a titolo esemplificativo, la pesca e l'acquacoltura, il trasporto marittimo, il turismo costiero, l'energia off-shore – tanto da fonti fossili quanto da fonti rinnovabili, quali l'eolico <i>off-shore</i> e il marine <i>energy</i> – i servizi di monitoraggio e ricerca marina, la biotecnologia blu e la gestione delle infrastrutture portuali e subacquee.
Codice della Navigazione	indica il Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327, e successive modificazioni e integrazioni, che costituisce la normativa fondamentale dell'ordinamento italiano in materia di navigazione marittima, interna e aerea, disciplinando, tra l'altro, il regime giuridico delle navi e degli aeromobili, le condizioni di esercizio della navigazione, i contratti di utilizzazione delle navi, le responsabilità degli armatori e dei vettori marittimi, il regime delle concessioni portuali e demaniali marittime, nonché le norme procedurali applicabili in caso di sinistri marittimi.
Codice della Nautica da Diporto	indica il Decreto Legislativo 3 novembre 2017, n. 229, recante il nuovo Codice della nautica da diporto, adottato in attuazione della delega contenuta nella Legge 7 ottobre 2015, n. 167, che ha abrogato e sostituito il previgente Decreto Legislativo 18 luglio 2005, n. 171, costituendo la normativa di riferimento dell'ordinamento italiano in materia di navigazione da diporto e di unità adibite a tale utilizzo. Il Codice della Nautica da Diporto disciplina, tra l'altro, la classificazione delle unità da diporto per categoria e lunghezza, le condizioni e i documenti necessari per la navigazione, il regime di iscrizione nei registri navali e il sistema di patenti e licenze nautiche richieste per la conduzione delle unità, i requisiti tecnici di sicurezza e le dotazioni di bordo obbligatorie, nonché le norme in materia di locazione e noleggio di unità da diporto a fini commerciali. Con riferimento a quest'ultimo profilo, il Codice disciplina il regime del noleggio occasionale e di quello strutturato, distinguendoli dall'esercizio di servizi di trasporto marittimo di linea soggetto a diversa regolamentazione.
Combustibili bunker	indica i combustibili marittimi utilizzati per l'alimentazione dei motori di propulsione e degli impianti ausiliari delle unità navali.
Convenzione MARPOL 73/78	indica la Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi, adottata dall'Organizzazione Marittima Internazionale il 2 novembre 1973 e modificata dal Protocollo del 17 febbraio 1978 - da cui la denominazione combinata 73/78 - entrata in vigore il 2 ottobre 1983 e successivamente integrata da sei Annessi tecnici che disciplinano, rispettivamente, la prevenzione dell'inquinamento da idrocarburi, da sostanze liquide nocive alla rinfusa, da sostanze nocive trasportate in colli, da acque reflue, da rifiuti solidi e da emissioni atmosferiche delle navi.
Convenzione MLC	indica la Convenzione sul Lavoro Marittimo adottata dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) il 23 febbraio

2006 ed entrata in vigore il 20 agosto 2013, che stabilisce i requisiti minimi in materia di condizioni di lavoro e di vita a bordo per il personale navigante, con riferimento, tra l'altro, ai contratti di arruolamento, alle retribuzioni minime, all'orario di servizio e ai periodi di riposo obbligatori, alle dotazioni alloggiative e di ristorazione, alla tutela della salute e all'assistenza medica a bordo, nonché alle procedure di rimpatrio.

Convenzione SOLAS

indica la Convenzione internazionale per la salvaguardia della vita umana in mare (International Convention for the Safety of Life at Sea), adottata a Londra il 1° novembre 1974 nell'ambito dell'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO), che disciplina i requisiti minimi di sicurezza relativi alla costruzione, all'equipaggiamento e all'esercizio delle navi adibite al trasporto di passeggeri e di merci, articolati in capitoli tecnici dedicati, tra l'altro, alla suddivisione e stabilità, alle macchine e installazioni elettriche, alla protezione antincendio, ai mezzi di salvataggio e alle relative dotazioni di bordo, alla radiocomunicazione, alla sicurezza della navigazione, al trasporto di merci e di sostanze pericolose, nonché all'International Safety Management Code (Codice ISM), che impone agli armatori e agli operatori navali l'adozione di un sistema documentato di gestione della sicurezza.

Convenzione STCW

indica la Convenzione internazionale sulle norme relative alla formazione della gente di mare, al rilascio dei brevetti e alla guardia (Standards of Training, Certification and Watchkeeping for Seafarers), adottata a Londra il 7 luglio 1978 e successivamente emendata - da ultimo con le modifiche di Manila del 2010 - che disciplina i requisiti minimi di formazione, addestramento, certificazione e organizzazione dei turni di guardia per il personale navigante, definendo gli standard professionali che gli ufficiali e il personale di coperta e di macchina devono soddisfare per essere abilitati all'imbarco.

Direttiva 2008/56/CE

indica la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino, comunemente denominata Direttiva sulla Strategia per l'Ambiente Marino, la quale impone agli Stati membri di adottare le misure necessarie per conseguire o mantenere un buono stato ecologico dell'ambiente marino entro il 2020, attraverso l'elaborazione di strategie marine nazionali articolate in valutazioni dello stato ecologico, definizione di traguardi ambientali, programmi di monitoraggio e programmi di misure.

D. Lgs. n. 152/2006

indica il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", comunemente denominato "Codice dell'Ambiente", che costituisce il testo normativo di riferimento in materia di tutela ambientale nell'ordinamento italiano, disciplinando, tra l'altro, le procedure di valutazione di impatto ambientale e di valutazione ambientale strategica, la tutela delle acque dall'inquinamento e la gestione delle risorse idriche, la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti contaminati, la prevenzione e il ripristino del

danno ambientale, nonché la tutela dell'aria e la riduzione delle emissioni in atmosfera.

E&P

indica le attività di esplorazione e produzione di idrocarburi (*Exploration & Production*), ivi incluse le operazioni di ricerca sismica, perforazione esplorativa, sviluppo dei giacimenti e produzione di petrolio e gas naturale da piattaforme off-shore o da installazioni terrestri, svolte da operatori del settore energetico upstream.

Geofisica Marina

indica la disciplina scientifica che applica i metodi e le tecniche della geofisica allo studio della struttura e della composizione del fondale marino e del sottofondo, mediante l'acquisizione e l'interpretazione di dati acquisiti attraverso strumentazione specializzata - tra cui sistemi di rilevamento acustico, sorgenti sismiche, magnetometri e gravimetri - al fine di caratterizzare la natura geologica e stratigrafica dei sedimenti e delle formazioni rocciose sottomarine. Le campagne di rilevamento geofisico in ambiente marino trovano applicazione in un'ampia gamma di attività, tra cui la prospezione di risorse energetiche e minerarie, la pianificazione di infrastrutture subacquee, il monitoraggio ambientale dei fondali e la ricerca scientifica oceanografica.

Idrografia

indica la disciplina scientifica e tecnica che si occupa della misurazione, della descrizione e della rappresentazione cartografica delle caratteristiche fisiche delle acque e dei fondali marini, lacustri e fluviali, con particolare riferimento alla batimetria, alla morfologia del fondale, alle correnti, alle maree e agli altri fenomeni idrodinamici rilevanti ai fini della sicurezza della navigazione e della pianificazione di infrastrutture marittime e costiere. I rilievi idrografici sono condotti in conformità agli standard tecnici definiti dall'Organizzazione Idrografica Internazionale e costituiscono la base per la produzione e l'aggiornamento delle carte nautiche ufficiali.

IMO

indica l'Organizzazione Marittima Internazionale.

**Multibeam o
strumentazione multibeam**

indica i sistemi di rilevamento acustico che, mediante l'emissione simultanea di molteplici fasci sonar, consentono la misurazione accurata della profondità e della morfologia dei fondali marini, restituendo un modello tridimensionale ad alta definizione della batimetria dell'area rilevata.

**Regolamento (UE)
2024/1991**

indica il Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2024 sul ripristino della natura, che stabilisce obiettivi vincolanti di ripristino degli ecosistemi degradati negli Stati membri dell'Unione europea - con riferimento, tra l'altro, agli ecosistemi marini e costieri - imponendo misure di ripristino su almeno il 20% delle aree terrestri e marine dell'Unione entro il 2030 e su tutti gli ecosistemi che necessitano di ripristino entro il 2050, con l'obiettivo di invertire il declino della biodiversità e di rafforzare la resilienza degli ecosistemi naturali ai cambiamenti climatici.

Green Deal europeo

indica il piano strategico adottato dalla Commissione europea nel dicembre 2019, volto a rendere l'Unione europea climaticamente neutra entro il 2050, attraverso un insieme integrato di misure legislative, regolamentari e finanziarie che interessano i settori dell'energia, dei

trasporti, dell'agricoltura, dell'industria e della finanza sostenibile. Il Green Deal europeo include, tra le sue principali iniziative, la Legge europea sul clima (Regolamento (UE) 2021/1119), il pacchetto normativo Fit for 55, la Strategia per la Biodiversità al 2030 e la Strategia per l'Ambiente Marino, e costituisce il quadro di riferimento delle politiche ambientali ed energetiche dell'Unione europea per il decennio 2020-2030.

Off-shore

indica attività, installazioni o infrastrutture situate in mare aperto, a distanza dalla costa, con particolare riferimento alle piattaforme e agli impianti destinati all'estrazione di idrocarburi, alla produzione di energia da fonti rinnovabili o allo svolgimento di operazioni tecniche e scientifiche in ambiente marino.

Nell'ambito del presente Documento di Ammissione, il termine *Off-shore* è utilizzato con riferimento alle attività e alle infrastrutture energetiche ubicate nel bacino del Mar Adriatico a supporto delle quali il Gruppo eroga servizi di assistenza logistica, supporto tecnico, monitoraggio ambientale e intervento antinquinamento.

Oil & Gas

indica il comparto industriale relativo all'esplorazione, alla produzione, al trasporto, alla raffinazione e alla distribuzione di petrolio grezzo e gas naturale, articolato convenzionalmente nei segmenti della ricerca e produzione degli idrocarburi, del trasporto e stoccaggio, e della raffinazione e distribuzione al consumo finale.

OPEC+

indica la coalizione allargata di Paesi produttori di petrolio costituita dall'Organizzazione dei Paesi Esportatori di Petrolio (OPEC) - fondata a Baghdad nel 1960 e attualmente composta da tredici Stati membri, tra cui Arabia Saudita, Iraq, Iran, Kuwait ed Emirati Arabi Uniti - e da un gruppo di Paesi produttori non aderenti all'OPEC che hanno aderito a un accordo di coordinamento della produzione a partire dal dicembre 2016, tra cui la Russia, il Kazakistan, il Messico e altri. L'OPEC+ coordina le politiche di produzione dei Paesi aderenti al fine di influenzare i livelli di offerta di petrolio greggio sui mercati internazionali e, conseguentemente, la formazione dei prezzi, attraverso la definizione periodica di quote di produzione assegnate a ciascun Paese membro. Le decisioni dell'OPEC+ in materia di volumi di produzione costituiscono uno dei principali fattori determinanti dell'andamento dei prezzi internazionali degli idrocarburi e incidono, di riflesso, sulla redditività degli operatori del settore Oil & Gas e sul livello di investimento nelle attività estrattive fuori costa, con conseguenti effetti sulla domanda di servizi marittimi specializzati quali quelli erogati dal Gruppo.

Organizzazione Marittima Internazionale

indica l'agenzia specializzata delle Nazioni Unite competente in materia di sicurezza della navigazione e prevenzione dell'inquinamento marino causato dalle navi, istituita mediante la Convenzione di Ginevra del 6 marzo 1948 ed operativa dal 1958, con sede a Londra. L'Organizzazione Marittima Internazionale esercita le proprie funzioni attraverso l'adozione di convenzioni internazionali, codici e risoluzioni di carattere tecnico-operativo vincolanti per gli Stati membri, tra cui le principali Convenzioni applicabili al settore marittimo - quali la Convenzione

SOLAS, la Convenzione MARPOL 73/78, il Codice ISM e la Convenzione STCW - nonché attraverso la definizione degli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra del trasporto marittimo internazionale.

Polizza H&M

indica la polizza assicurativa denominata Hull & Machinery, che copre i danni materiali subiti dall'unità navale assicurata - ivi inclusi lo scafo, i macchinari di propulsione, gli impianti ausiliari e le dotazioni di bordo - derivanti da eventi accidentali quali collisioni, incaglio, naufragio, incendio, esplosione, avarie meccaniche e altri sinistri marittimi. La Polizza H&M costituisce la copertura assicurativa di base per il rischio fisico gravante sull'asset navale e viene stipulata per un valore assicurato corrispondente al valore di mercato o al valore concordato dell'unità navale, determinato al momento della stipula.

Polizza P&I

indica la polizza assicurativa denominata Protection & Indemnity, tradizionalmente sottoscritta presso i Club mutualistici di armatori (P&I Club) operanti nel settore marittimo internazionale, che copre la responsabilità civile dell'armatore nei confronti di terzi per danni derivanti dall'esercizio della navigazione non coperti dalla Polizza H&M, tra cui, a titolo esemplificativo, la responsabilità per danni alla persona - ivi inclusi infortuni e decesso di passeggeri, equipaggio e terzi - la responsabilità per danni a carico di terzo e a infrastrutture portuali, la responsabilità per inquinamento da idrocarburi e per i costi di rimozione del relitto, nonché le spese legali connesse ai procedimenti di accertamento e risarcimento del danno.

PNIEC 2024

indica il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima, adottato dall'Italia in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, nella versione aggiornata trasmessa alla Commissione europea nel 2024, che definisce gli obiettivi nazionali in materia di energia rinnovabile, efficienza energetica, riduzione delle emissioni di gas serra, sicurezza degli approvvigionamenti e ricerca e innovazione nel settore energetico per il periodo fino al 2030, con una prospettiva al 2050 coerente con gli obiettivi di neutralità climatica stabiliti dal Regolamento (UE) 2021/1119 (Legge europea sul clima).

Regolamento RINA

indica le norme tecniche elaborate e pubblicate dal Registro Italiano Navale (RINA S.p.A.), ente di classificazione riconosciuto a livello internazionale, che disciplinano i requisiti strutturali, impiantistici e di sicurezza applicabili alle unità navali ai fini del rilascio e del mantenimento del certificato di classe. I Regolamenti RINA coprono, tra l'altro, i criteri di progettazione e costruzione degli scafi, degli impianti di propulsione e degli apparati elettrici, le dotazioni di sicurezza obbligatorie, i requisiti di stabilità e le procedure di ispezione periodica - ordinaria e straordinaria - cui le unità navali sono sottoposte al fine di attestare il mantenimento nel tempo delle condizioni di idoneità alla navigazione.

ROV (Remotely Operated Vehicle)

indica un veicolo subacqueo telecomandato, privo di equipaggio a bordo e collegato alla superficie mediante cavo ombelicale, impiegato per

operazioni di ispezione, monitoraggio e rilevamento in ambienti subacquei.

wind farm

indica un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da un insieme di turbine eoliche installate in modo aggregato, su terraferma o in mare aperto, collegate tra loro e alla rete elettrica mediante infrastrutture dedicate.

DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Milano (MI), Via Privata Bastia 5, nonché sul sito *internet* <https://www.guidottiships.it>, sezione “*Governance*” e “*Investor Relations*”.

- il Documento di Ammissione;
- lo Statuto Sociale dell'Emittente;
- le procedure di *corporate governance*;
- il bilancio di esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2025;
- il Bilancio Aggregato al 31 dicembre 2025;

CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE

Data di presentazione della comunicazione di pre-ammissione	7 luglio 2026
Data di presentazione della domanda di ammissione	21 luglio 2026
Data del Documento di Ammissione	24 luglio 2026
Data di Ammissione	24 luglio 2026
Data di Inizio delle Negoziazioni	28 luglio 2026

SEZIONE PRIMA

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Responsabili del Documento di Ammissione

L'Emittente assume la responsabilità della veridicità e completezza dei dati e delle notizie contenute nel Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

L'Emittente, in qualità di soggetto responsabile della redazione del Documento di Ammissione, dichiara che, per quanto a propria conoscenza, alla Data del Documento di Ammissione, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Relazioni e relazione di esperti

Il Documento di Ammissione non contiene pareri o relazioni di esperti.

1.4 Informazioni provenienti da terzi e indicazione delle fonti

Le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da fonti terze solo ove espressamente indicato. In relazione a tali informazioni, l'Emittente conferma che le medesime sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza o per quanto sia stato in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dei conti dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione la società incaricata della revisione legale dell'Emittente è PricewaterhouseCoopers S.p.A. con sede legale in Milano, piazza Tre Torri n. 2, iscritta al numero 119644 del Registro dei Revisori legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed istituito ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legislativo n. 39/2010 (la “**Società di Revisione**” o “**PwC**”).

In data 17 febbraio 2026, l'Assemblea dell'Emittente ha conferito alla Società di Revisione l'incarico per la revisione legale del bilancio di esercizio relativo agli esercizi 2025, 2026, 2027 ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 39/2010, per la regolare tenuta della contabilità e della corretta individuazione dei fatti di gestione nei predetti documenti contabili.

In data 21 maggio 2026, l'Emittente ha conferito alla Società di Revisione l'incarico per la revisione su base volontaria del Bilancio Aggregato redatto in conformità ai criteri descritti all'interno delle note esplicative dello stesso.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Fino alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico conferitole, si è rifiutata di emettere un giudizio o ha espresso un giudizio con rilievi sul bilancio dell'Emittente.

3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

3.1 Premessa

Nel presente Capitolo vengono fornite le informazioni finanziarie selezionate del Gruppo relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e, ai fini di confronto, quelle relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Tali informazioni sono state estratte:

- dal bilancio aggregato dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 (di seguito il **"Bilancio Aggregato"**), redatto in conformità alle norme del Codice Civile interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (di seguito **"OIC"**), approvato dall'amministratore unico dell'Emittente in data 10 luglio 2026 e assoggettato a revisione contabile su base volontaria da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 15 luglio 2026; e
- da elaborazioni del *management* dell'Emittente effettuate sulla base delle risultanze della contabilità generale e gestionale.

Il presente Capitolo non include il bilancio d'esercizio dell'Emittente in quanto si ritiene che lo stesso non fornisca significative informazioni aggiuntive rispetto alle informazioni finanziarie redatte su base aggregata.

Allo scopo di facilitare la comprensione del proprio andamento economico e finanziario, l'Emittente ha individuato alcuni indicatori alternativi di *performance* (**"Indicatori Alternativi di Performance"** o **"IAP"**). Tali indicatori rappresentano gli strumenti che facilitano gli amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative. Gli IAP sono stati elaborati conformemente alle linee guida ESMA/2015/1415.

Le informazioni finanziarie selezionate riportate di seguito devono essere lette congiuntamente al Bilancio Aggregato. Tale documento è stato pubblicato ed è a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede legale dell'Emittente, nonché sul sito *internet* dell'Emittente (www.guidottiships.it).

3.2 Informazioni finanziarie selezionate del Gruppo relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 2024

3.2.1 Informazioni economiche selezionate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 2024

La tabella che segue riporta le principali informazioni economiche del Gruppo, estratte dal Bilancio Aggregato, con evidenza delle variazioni e dell'incidenza percentuale sul totale Ricavi dalle vendite e delle prestazioni, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 2024.

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazione	
	2025	Incidenza %	2024	Incidenza %	2025-2024	%
<i>(in € migliaia, ad eccezione delle percentuali)</i>						
Ricavi dalle vendite e delle prestazioni	5.970	100,0%	4.916	100,0%	1.054	21,4%
Altri ricavi e proventi	806	13,5%	847	17,2%	(41)	(4,8%)
Totale ricavi e altri proventi	6.776	113,5%	5.763	117,2%	1.013	17,6%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(800)	(13,4%)	(753)	(15,3%)	(47)	6,2%
Costi per servizi	(1.516)	(25,4%)	(1.455)	(29,6%)	(61)	4,2%

Costi per godimento beni di terzi	(32)	(0,5%)	(31)	(0,6%)	(1)	3,2%
Costo del personale	(1.300)	(21,8%)	(1.239)	(25,2%)	(61)	4,9%
Oneri diversi di gestione	(311)	(5,2%)	(211)	(4,3%)	(100)	47,4%
Accantonamenti per rischi	(158)	(2,6%)	-	0,0%	(158)	n.a.
Costi operativi	(4.117)	(69,0%)	(3.689)	(75,0%)	(428)	11,6%
Margine operativo lordo (EBITDA) (*)	2.659	44,5%	2.074	42,2%	585	28,2%
Ammortamenti e svalutazioni	(744)	(12,5%)	(287)	(5,8%)	(457)	>100%
Margine operativo netto (EBIT) (*)	1.915	32,1%	1.787	36,4%	128	7,2%
Proventi finanziari	144	2,4%	22	0,4%	122	>100%
Oneri finanziari	(32)	(0,5%)	(82)	(1,7%)	50	(61,0%)
Risultato ante imposte	2.027	34,0%	1.727	35,1%	300	17,4%
Imposte sul reddito	(312)	(5,2%)	(385)	(7,8%)	73	(19,0%)
Utile dell'esercizio	1.715	28,7%	1.342	27,3%	373	27,8%

(*) L'EBITDA rappresenta il risultato prima della gestione finanziaria, delle imposte sul reddito dell'esercizio e degli ammortamenti e delle svalutazioni. L'EBIT rappresenta il risultato prima della gestione finanziaria e delle imposte sul reddito dell'esercizio. L'EBITDA e l'EBIT sono Indicatori Alternativi di Performance, non identificati come misure contabili nell'ambito degli OIC e, pertanto, non devono essere considerati misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio per la valutazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Di seguito sono commentate le variazioni più significative intervenute negli esercizi in esame con riferimento alle principali voci di conto economico.

Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni

La tabella che segue riporta i ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo suddivisi per linea di ricavo e il relativo peso percentuale per gli esercizi indicati.

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazione	
	2025	Incidenza %	2024	Incidenza %	2025-2024	%
	<i>(in € migliaia, ad eccezione delle percentuali)</i>					
Noleggi imbarcazioni	5.081	85,1%	4.102	83,4%	979	23,9%
Vendita servizi traghetti	881	14,8%	785	16,0%	96	12,2%
Altri ricavi	8	0,1%	29	0,6%	(21)	(72,4%)
Totale	5.970	100,0%	4.916	100,0%	1.054	21,4%

I “Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni” sono pari a Euro 5.970 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, con un incremento pari a Euro 1.054 migliaia rispetto a Euro 4.916 migliaia registrati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Tale incremento è riconducibile ad un maggiore utilizzo dei mezzi del settore *off-shore* che ha caratterizzato l'operatività dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. Si segnala che tipicamente una porzione dei ricavi del business “Noleggi imbarcazioni” deriva da attività non preventivabili effettuate per rispondere a specifiche esigenze dei clienti.

I ricavi del Gruppo sono realizzati interamente in Italia.

Altri ricavi e proventi

Gli “Altri ricavi e proventi” sono pari a Euro 806 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, con un decremento pari a Euro 41 migliaia rispetto a Euro 847 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Tale voce è principalmente composta da rimborsi spese su noleggio navi e crediti d'imposta per Euro

538 migliaia ed Euro 204 migliaia, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 (Euro 222 migliaia ed Euro 625 migliaia, rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024).

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La tabella che segue riporta il dettaglio dei “Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci” per gli esercizi indicati con evidenza delle variazioni e dell’incidenza percentuale sul totale “Ricavi dalle vendite e delle prestazioni”:

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazione	
	2025	Incidenza %	2024	Incidenza %	2025-2024	%
<i>(in € migliaia, ad eccezione delle percentuali)</i>						
Carburanti e lubrificanti	590	9,9%	639	13,0%	(49)	(7,7%)
Manutenzioni	83	1,4%	44	0,9%	39	88,6%
Materiali di consumo	80	1,3%	20	0,4%	60	>100%
Mensa aziendale	36	0,6%	38	0,8%	(2)	(5,3%)
Altri costi per materie prime	11	0,2%	12	0,2%	(1)	(8,3%)
Totale	800	13,4%	753	15,3%	47	6,2%

La voce “Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci” è pari a Euro 800 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, con un incremento pari a Euro 47 migliaia (6,2%), rispetto a Euro 753 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Tale variazione è dovuta principalmente all’incremento dei volumi commentati in precedenza.

L’incidenza complessiva sul totale “Ricavi dalle vendite e delle prestazioni” diminuisce da 15,3% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 a 13,4% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Costi per servizi

La tabella che segue riporta il dettaglio dei “Costi per servizi” per gli esercizi indicati con evidenza delle variazioni e dell’incidenza percentuale sul totale “Ricavi dalle vendite e delle prestazioni”:

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazione	
	2025	Incidenza %	2024	Incidenza %	2025-2024	%
<i>(in € migliaia, ad eccezione delle percentuali)</i>						
Servizi di manutenzione	691	11,6%	805	16,4%	(114)	(14,2%)
Provvigioni	194	3,2%	135	2,7%	59	43,7%
Assicurazioni	88	1,5%	72	1,5%	16	22,2%
Consulenze	77	1,3%	27	0,5%	50	>100%
Diritti marittimi	60	1,0%	64	1,3%	(4)	(6,3%)
Compensi amministratori	46	0,8%	54	1,1%	(8)	(14,8%)
Spese di viaggio	36	0,6%	33	0,7%	3	9,1%
Utenze	24	0,4%	18	0,4%	6	33,3%
Spese e commissioni bancarie	21	0,4%	10	0,2%	11	>100%

Altri costi per servizi	279	4,7%	237	4,8%	42	17,7%
Totale	1.516	25,4%	1.455	29,6%	61	4,2%

I “*Costi per servizi*” sono pari a Euro 1.516 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, con un lieve incremento pari a Euro 61 migliaia (4,2%), rispetto a Euro 1.455 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

I costi per servizi includono principalmente servizi di manutenzione delle imbarcazioni e provvigioni riconosciute a Franmarine, parte correlata della Società, per i servizi di biglietteria connessi alle attività di traghettamento. La variazione della voce tra i due esercizi in esame è dovuta principalmente all’incremento dei volumi commentati in precedenza.

L’incidenza complessiva sul totale “*Ricavi dalle vendite e delle prestazioni*” diminuisce dal 29,6% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 al 25,4% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Costi per godimento beni di terzi

I “*Costi per godimento beni di terzi*” sono sostanzialmente in linea tra i due esercizi, pari a Euro 32 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, rispetto a Euro 31 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

La voce include principalmente il costo connesso con affitti e canoni di leasing per immobili.

L’incidenza complessiva sul totale “*Ricavi dalle vendite e delle prestazioni*” passa dallo 0,6% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 allo 0,5% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Costi del personale

La tabella che segue riporta il dettaglio della composizione dei “*Costi del personale*” per gli esercizi indicati con evidenza delle variazioni e dell’incidenza percentuale sul totale “*Ricavi dalle vendite e delle prestazioni*”:

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazione	
	2025	Incidenza %	2024	Incidenza %	2025-2024	%
<i>(in € migliaia, ad eccezione delle percentuali)</i>						
Salari e stipendi	1.118	18,7%	1.100	22,4%	18	1,6%
Oneri sociali	113	1,9%	106	2,2%	7	6,6%
Accantonamento fondo TFR	67	1,1%	29	0,6%	38	>100%
Altri costi del personale	2	0,0%	4	0,1%	(2)	(50,0%)
Totale	1.300	21,8%	1.239	25,2%	61	4,9%

Il totale “*Costi del personale*” è pari a Euro 1.300 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, con un incremento pari a Euro 61 migliaia (4,9%), rispetto a Euro 1.239 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

L’incidenza complessiva sul totale “*Ricavi dalle vendite e delle prestazioni*” passa dal 25,2% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 al 21,8% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Nel corso degli esercizi in esame il numero medio di persone impiegate è rimasto sostanzialmente costante.

Oneri diversi di gestione

Gli “*Oneri diversi di gestione*” sono pari a Euro 311 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, con un incremento pari a Euro 100 migliaia (47,4%), rispetto a Euro 211 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. La voce include sanzioni di natura non ricorrente pari rispettivamente a Euro 193 migliaia ed Euro 119 migliaia negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 2024.

L’incidenza complessiva sul totale “*Ricavi dalle vendite e delle prestazioni*” passa dal 4,3% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 al 5,2% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

EBITDA ed EBITDA Adjusted

L’EBITDA è pari a Euro 2.659 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, con un incremento di Euro 585 migliaia, rispetto a Euro 2.074 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Tale variazione è l’effetto combinato dell’incremento dei ricavi dalle vendite e delle prestazioni solo parzialmente assorbito dal contestuale incremento dei costi operativi.

Conseguentemente, l’EBITDA *margin* aumenta, passando dal 42,2% (rispetto ai ricavi delle vendite e delle prestazioni) per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 al 44,5% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

L’EBITDA *Adjusted*, calcolato escludendo dall’EBITDA gli oneri di natura non ricorrenti, e gli accantonamenti per rischi, è pari a Euro 3.010 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, con un incremento di Euro 817 migliaia, rispetto a Euro 2.193 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

L’EBITDA *margin Adjusted* aumenta, passando dal 44,6% (rispetto ai ricavi delle vendite e delle prestazioni) per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 al 50,4% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli “*Ammortamenti e svalutazioni*” sono pari a Euro 744 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, con un incremento pari ad Euro 457 migliaia (>100%) rispetto a Euro 287 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Tale variazione riflette sostanzialmente una svalutazione di natura non ricorrente di crediti tributari acquistati e per i quali vi è incertezza in merito alla relativa recuperabilità pari ad Euro 474 migliaia, contabilizzata nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

L’incidenza complessiva sul totale “*Ricavi dalle vendite e delle prestazioni*” passa dal 5,8% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, al 12,5% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Al netto degli effetti della menzionata svalutazione di crediti tributari, l’incidenza per l’esercizio 2025 sarebbe stata pari al 4,5%.

EBIT ed EBIT Adjusted

L’EBIT è pari a Euro 1.915 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, con un incremento di Euro 128 migliaia, rispetto a Euro 1.787 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Tale variazione è dovuta all’andamento dell’EBITDA, commentato in precedenza, parzialmente assorbito dagli effetti della svalutazione dei crediti tributari menzionata nella precedente voce.

L’incidenza complessiva sul totale “*Ricavi dalle vendite e delle prestazioni*” passa dal 36,4% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, al 32,1% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

L’EBIT *Adjusted*, calcolato escludendo dall’EBIT gli oneri di natura non ricorrenti e gli accantonamenti per rischi, è pari a Euro 2.740 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, con un incremento di Euro 834 migliaia, rispetto a Euro 1.906 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

L’EBIT *margin Adjusted* aumenta, passando dal 38,8% (rispetto ai ricavi delle vendite e delle prestazioni) per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 al 45,9% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Proventi/Oneri finanziari

I proventi finanziari al netto degli oneri finanziari sono positivi per Euro 112 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, e negativi per Euro 60 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Imposte sul reddito

Le "Imposte sul reddito" sono sostanzialmente in linea negli esercizi in esame, ossia pari a Euro 312 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e pari a Euro 385 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

L'incidenza complessiva sul totale "Ricavi dalle vendite e delle prestazioni" passa dal 7,8% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, al 5,2% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

3.2.2 Informazioni patrimoniali selezionate del Gruppo al 31 dicembre 2025 e 2024

La seguente tabella riporta lo schema riclassificato per fonti e impieghi dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2025 e 2024, derivato dal Bilancio Aggregato del Gruppo.

Si precisa che tale schema di stato patrimoniale, utilizzato dal *management* nell'analisi della *performance* aziendale, presenta alcune riclassificazioni effettuate riesponendo, secondo la distinzione tra impieghi e fonti, le voci di stato patrimoniale, che nello schema di stato patrimoniale incluso nel Bilancio Aggregato sono distinte in attività, passività e patrimonio netto.

	Al 31 dicembre	
	2025	2024
	(in € migliaia)	
Impieghi		
Capitale immobilizzato (*)	3.330	3.855
Altre attività e passività non correnti	(464)	(121)
Capitale circolante netto (*)	509	1.506
Capitale investito netto (*)	3.375	5.240
Fonti		
Indebitamento finanziario netto (*)	(1.632)	(1.367)
Patrimonio netto	5.007	6.607
Fonti di finanziamento (*)	3.375	5.240

(*) Il Capitale immobilizzato, il Capitale circolante netto, il Capitale investito netto, l'Indebitamento finanziario netto e le Fonti di finanziamento sono Indicatori Alternativi di *Performance*, non identificati come misure contabili nell'ambito degli OIC e, pertanto, non devono essere considerati misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio per la valutazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Capitale immobilizzato

La seguente tabella riporta il dettaglio del "Capitale immobilizzato" al 31 dicembre 2025 e 2024.

	Al 31 dicembre	
	2025	2024
	(in € migliaia)	
Immobilizzazioni immateriali	3	11
Immobilizzazioni materiali	1.966	1.215

Immobilizzazioni finanziarie	1.361	2.629
Capitale immobilizzato	3.330	3.855

Il “Capitale immobilizzato” passa da Euro 3.855 migliaia al 31 dicembre 2024 a Euro 3.330 migliaia al 31 dicembre 2025, registrando un decremento di Euro 525 migliaia (13,6%). Tale variazione è principalmente riconducibile al decremento delle immobilizzazioni finanziarie, per effetto dello smobilizzo di titoli e strumenti finanziari utilizzati al fine di distribuire i dividendi agli azionisti, parzialmente compensato dagli investimenti effettuati in immobilizzazioni materiali.

Altre attività e passività non correnti

La tabella che segue riporta il dettaglio delle “Altre attività e passività non correnti” al 31 dicembre 2025 e 2024.

	Al 31 dicembre	
	2025	2024
	(in € migliaia)	
Crediti verso altri	21	-
Debiti tributari	(177)	(10)
Fondi per rischi e oneri	(158)	-
Trattamento di fine rapporto	(150)	(111)
Altre attività e passività non correnti	(464)	(121)

Le “Altre attività e passività non correnti” sono negative per Euro 121 migliaia al 31 dicembre 2024 e sono negative per Euro 464 migliaia al 31 dicembre 2025, registrando una variazione di Euro 343 migliaia, principalmente per effetto della rilevazione di un fondo rischi controversie legali per Euro 158 migliaia al 31 dicembre 2025 e per l’incremento dei debiti tributari per Euro 167 migliaia.

Capitale circolante netto

La tabella che segue riporta il dettaglio del “Capitale circolante netto” al 31 dicembre 2025 e 2024.

	Al 31 dicembre	
	2025	2024
	(in € migliaia)	
Crediti commerciali (a)	2.288	3.759
Debiti commerciali	(544)	(1.395)
Capitale circolante netto commerciale (*)	1.744	2.364
Altri crediti (b)	683	536
Ratei e risconti attivi correnti	49	66
Acconti	-	(70)
Altri debiti (c)	(1.967)	(1.390)
Capitale circolante netto (*)	509	1.506

(*) Il Capitale circolante netto commerciale e Capitale circolante netto sono Indicatori Alternativi di *Performance*, non identificati come misure contabili nell'ambito degli OIC e, pertanto, non devono essere considerati misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio per la valutazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

(a) La voce “*Crediti commerciali*” è composta dalla sommatoria delle seguenti voci dello stato patrimoniale incluse nel Bilancio Aggregato: (i) Crediti verso clienti e (ii) Crediti verso collegate.

(b) La voce “*Altri crediti*” è composta dalla sommatoria delle seguenti voci dello stato patrimoniale incluse nel Bilancio Aggregato: (i) Crediti tributari correnti e (ii) Crediti verso altri correnti.

(c) La voce “*Altri debiti*” è composta dalla sommatoria delle seguenti voci dello stato patrimoniale incluse nel Bilancio Aggregato: (i) Debiti tributari, (ii) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale e (iii) Altri debiti.

Il “*Capitale circolante netto*” passa da Euro 1.506 migliaia al 31 dicembre 2024 a Euro 509 migliaia al 31 dicembre 2025, registrando un decremento di Euro 997 migliaia (-66,2%).

Di seguito vengono fornite le descrizioni delle principali voci che compongono il “*Capitale circolante netto*”.

Crediti commerciali

I “*Crediti commerciali*” passano da Euro 3.759 migliaia al 31 dicembre 2024 a Euro 2.288 migliaia al 31 dicembre 2025, registrando un decremento di Euro 1.471 migliaia riconducibile principalmente a un significativo decremento nei giorni medi di incasso, registrato tra i due esercizi, attribuibile ad una riorganizzazione del servizio di tesoreria interno volta a rendere più efficiente la gestione degli incassi e dei pagamenti delle poste commerciali. Si segnala, inoltre, che il saldo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è influenzato da una concentrazione di attività del business “Noleggi Imbarcazioni” nella fase finale dell'esercizio. A tal riguardo, la tabella di seguito riporta il calcolo dei giorni medi di incasso dei crediti commerciali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e 2024.

	Al 31 dicembre	
	2025	2024
	(in € migliaia)	
Crediti commerciali (A)	2.288	3.759
Totale ricavi e altri proventi (B)	6.776	5.763
Giorni medi di incasso (A)/(B)*360	122	235

I giorni medi di incasso dei crediti commerciali (calcolati come rapporto tra i “*Crediti commerciali*” e il “*Totale ricavi e altri proventi*” moltiplicato per 360) passano da 235 giorni nel 2024 a 122 giorni nel 2025.

Si segnala che al 31 dicembre 2025 l'ammontare dei crediti scaduti è considerato di importo non significativo.

Debiti commerciali

I “*Debiti commerciali*” passano da Euro 1.395 migliaia al 31 dicembre 2024 a Euro 544 migliaia al 31 dicembre 2025, registrando un decremento di Euro 851 migliaia (-61,0%), riconducibile principalmente a un significativo decremento nei giorni medi di pagamento, registrato tra i due esercizi, attribuibile ad una riorganizzazione del servizio di tesoreria interno volta a rendere più efficiente la gestione degli incassi e dei pagamenti delle poste commerciali. A tal riguardo, la tabella di seguito riporta il calcolo dei giorni medi di pagamento dei debiti commerciali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e 2024.

	Al 31 dicembre	
	2025	2024
	(in € migliaia)	
Debiti commerciali (A)	544	1.395
Costi operativi (B)	4.117	3.689
Giorni medi di pagamento (DPO) (A)/(B)*360	48	136

I giorni medi di pagamento dei debiti commerciali (calcolati come rapporto tra i “*Debiti commerciali*” e i “*Costi operativi*” moltiplicato per 360) passano da 136 giorni nel 2024 a 48 giorni nel 2025.

Altri crediti

Gli “*Altri crediti*” passano da Euro 536 migliaia al 31 dicembre 2024 a Euro 683 migliaia al 31 dicembre 2025, registrando un incremento di Euro 147 migliaia (27,4%). Tali crediti includono principalmente polizze assicurative e anticipi corrisposti ai fornitori.

Altri debiti

Gli “*Altri debiti*” si riferiscono principalmente a debiti tributari, debiti previdenziali e debiti per dividendi e passano da Euro 1.390 migliaia al 31 dicembre 2024 a Euro 1.967 migliaia al 31 dicembre 2025, registrando un incremento di Euro 577 migliaia (41,5%). Tale variazione riflette principalmente l’incremento di debiti per dividendi, pari a Euro 529 migliaia al 31 dicembre 2025 (zero al 31 dicembre 2024), pagati interamente nei primi mesi dell’esercizio 2026.

Si segnala che, al 31 dicembre 2025, sussistono debiti tributari scaduti in misura pari a Euro 690 migliaia (Euro 78 migliaia al 31 dicembre 2024).

Indebitamento finanziario netto

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio dell’“*Indebitamento finanziario netto*” del Gruppo al 31 dicembre 2025 e 2024.

	Al 31 dicembre	
	2025	2024
	(in € migliaia)	
Disponibilità liquide	455	161
Attività finanziarie correnti	1.587	1.411
Liquidità (A)	2.042	1.572
Debiti verso banche a breve termine	167	55
Debiti verso soci e altri finanziatori a breve termine	-	14
Indebitamento finanziario corrente (B)	167	69
Indebitamento finanziario netto corrente (C) = (B) - (A)	(1.875)	(1.503)
Debiti verso banche a lungo termine	243	89
Debiti verso soci e altri finanziatori a lungo termine	-	47
Indebitamento finanziario non corrente (D)	243	136

Indebitamento finanziario netto (C+D)	(1.632)	(1.367)
--	----------------	----------------

(*) L'Indebitamento finanziario netto è un Indicatore Alternativo di *Performance*, non identificato come misura contabile nell'ambito degli OIC e, pertanto, non deve essere considerato misura alternativa a quelle fornite dagli schemi di bilancio per la valutazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

L'“*Indebitamento finanziario netto*” passa da un surplus di Euro 1.367 migliaia al 31 dicembre 2024 a un surplus di Euro 1.632 migliaia al 31 dicembre 2025, registrando un incremento pari a Euro 265 migliaia, dovuto principalmente all'aumento delle disponibilità liquide.

Il management dell'Emittente per le proprie analisi monitora anche l'“*Indebitamento Finanziario Netto Adjusted*”, determinato come segue:

	Al 31 dicembre	
	2025	2024
	(in € migliaia)	
Indebitamento Finanziario Netto	(1.632)	(1.367)
Attività finanziarie non correnti	(219)	(1.397)
Debiti verso soci per dividendi da erogare	529	-
Indebitamento Finanziario Netto Adjusted	(1.322)	(2.764)

L'“*Indebitamento Finanziario Netto Adjusted*” passa da un surplus di Euro 2.764 migliaia al 31 dicembre 2024 a un surplus di Euro 1.322 migliaia al 31 dicembre 2025, registrando un decremento pari a Euro 1.442 migliaia.

Di seguito vengono fornite le descrizioni delle principali voci che compongono l'“*Indebitamento finanziario netto*”.

Disponibilità liquide

Le “*Disponibilità liquide*” includono principalmente al 31 dicembre 2025 i depositi di conto corrente per Euro 454 migliaia (Euro 149 migliaia al 31 dicembre 2024).

Per l'analisi dell'andamento delle disponibilità liquide nel corso dei periodi in esame si rinvia al paragrafo 3.2.3 del presente Capitolo.

Alla Data del Documento di Ammissione, non sussistono limitazioni significative all'uso delle risorse finanziarie.

Attività finanziarie correnti

Le “*Attività finanziarie correnti*” includono al 31 dicembre 2025 quote di fondi comuni di investimento per Euro 1.587 migliaia (Euro 1.411 migliaia al 31 dicembre 2024) utilizzati per impiegare la liquidità in eccesso.

Debiti verso banche a breve e a lungo termine

I “*Debiti verso banche*” passano da Euro 144 migliaia al 31 dicembre 2024 (di cui Euro 55 migliaia a breve termine) a Euro 410 migliaia al 31 dicembre 2025 (di cui Euro 167 migliaia a breve termine), registrando un incremento pari a Euro 266 migliaia.

Al 31 dicembre 2025, la voce in esame è composta come segue:

- Euro 84 migliaia, di cui Euro 13 migliaia scadenti oltre l'esercizio, si riferiscono al debito residuo per il finanziamento a tasso variabile sottoscritto con ICCREA Banca S.p.A. avente scadenza il

giorno 28 febbraio 2027.

- Euro 326 migliaia, di cui Euro 230 migliaia scadenti oltre l'esercizio, si riferiscono ad un contratto di mutuo chirografario sottoscritto con Unicredit nel corso dell'esercizio 2025 per complessivi Euro 330 migliaia.

Al 31 dicembre 2024, i “*Debiti verso banche*” si riferiscono esclusivamente al debito residuo per il suddetto finanziamento sottoscritto con ICCREA Banca S.p.A.

Patrimonio netto

Il “*Patrimonio netto*” passa da Euro 6.607 migliaia al 31 dicembre 2024 a Euro 5.007 migliaia al 31 dicembre 2025. Il decremento registrato è riconducibile all'erogazione di dividendi verso soci. Per ulteriori dettagli in merito alla composizione del patrimonio netto si rinvia al Bilancio Aggregato, disponibile sul sito dell'Emittente.

3.2.3 Informazioni selezionate sui flussi di cassa del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 2024

La seguente tabella riporta le principali informazioni selezionate sui flussi di cassa del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 2024.

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione
	2025	2024	2025-2024
	(in € migliaia)		
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.795	690	2.105
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	79	(737)	816
Flusso finanziario dell'attività (C)	(2.580)	(360)	(2.220)
Totale variazione delle disponibilità liquide (D) = (A+B+C)	294	(407)	701
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio (E)	161	568	(407)
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio (F) = (D+E)	455	161	294

Flusso finanziario dell'attività operativa

La seguente tabella riporta il dettaglio del “*Flusso finanziario dell'attività operativa*” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 2024.

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2025	2024
	(in € migliaia)	
Utile dell'esercizio	1.715	1.342
Imposte sul reddito	312	385
Interessi passivi	(112)	60
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.915	1.787
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	224	29
Ammortamenti delle immobilizzazioni	270	287
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	494	316

<i>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.409</i>	<i>2.103</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.421	(1.479)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(851)	(227)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	16	(17)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	-	-
Altre variazioni del capitale circolante netto	(312)	370
Totale variazioni del capitale circolante netto	274	(1.353)
<i>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.683</i>	<i>750</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	112	(60)
Totale altre rettifiche	112	(60)
Flusso finanziario dell'attività operativa	2.795	690

Il flusso di cassa generato dall'attività operativa del Gruppo passa da Euro 690 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 a Euro 2.795 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, registrando un incremento di Euro 2.105 migliaia.

Tale andamento è principalmente connesso alla crescita dell'EBITDA, commentato in precedenza, e al trend positivo del capitale circolante netto.

Flusso finanziario dell'attività di investimento

La seguente tabella riporta il dettaglio del "Flusso finanziario dell'attività di investimento" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 2024.

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2025	2024
	<i>(in € migliaia)</i>	
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(1.017)	(34)
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	7	-
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	1.268	(141)
Investimenti netti in attività finanziarie non immobilizzate	(179)	(562)
Flusso finanziario dell'attività di investimento	79	(737)

Il flusso di cassa dall'attività di investimento del Gruppo passa da un assorbimento pari ad Euro 737 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ad aver generato Euro 79 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. Il *trend* riflette principalmente la crescita degli investimenti in immobilizzazioni materiali, registrata nell'esercizio 2025 e lo smobilizzo, nel corso dell'esercizio 2025, di titoli e strumenti finanziari utilizzati per l'impiego degli eccessi di liquidità.

Per maggiori informazioni in merito agli investimenti effettuati nei periodi in esame si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.6.1 del Documento di Ammissione.

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento

La seguente tabella riporta il dettaglio del "Flusso finanziario dell'attività di finanziamento" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 2024.

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2025	2024
	<i>(in € migliaia)</i>	
Incremento / (Decremento) altri debiti finanziari	3	(15)

Incremento / (Decremento) debiti a breve verso altri finanziatori	-	-
Accensione finanziamenti	330	-
Rimborso finanziamenti	(127)	(314)
Accensione / (Rimborso) prestiti obbligazionari	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.786)	(31)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	(2.580)	(360)

Il flusso di cassa assorbito dall'attività di finanziamento del Gruppo è pari a Euro 2.580 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, in aumento rispetto al flusso di cassa assorbito nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 di Euro 360 migliaia.

In particolare, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, il Gruppo ha pagato dividendi ai soci per Euro 2.786 migliaia, in aumento rispetto agli Euro 31 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Indicatori finanziari, economici e patrimoniali del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 2024

Nel presente Capitolo sono riportati alcuni indicatori finanziari, economici e patrimoniali del Gruppo alternativi agli indicatori definiti o specificati nella disciplina applicabile sull'informativa finanziaria. Ai fini di una corretta interpretazione di tali indicatori, si evidenzia quanto segue:

- gli IAP sono costruiti a partire dai dati storici estratti dal Bilancio Aggregato e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo;
- gli IAP non sono misure la cui determinazione è regolamentata dagli OIC e, pur essendo derivati dal Bilancio Aggregato del Gruppo, non sono soggetti a revisione contabile;
- gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dagli OIC e, pertanto, non devono essere considerati misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo;
- la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dal Bilancio Aggregato;
- le definizioni degli IAP utilizzati dal Gruppo, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri gruppi e quindi con esse comparabili; e
- gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Documento di Ammissione.

La tabella che segue riporta gli Indicatori Alternativi di Performance relativi alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 2024.

	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2025	2024
<i>(in € migliaia, ad eccezione delle percentuali)</i>		
Totale ricavi e altri proventi	6.776	5.763
EBITDA (1)	2.659	2.074
EBITDA <i>Adjusted</i> (1)	3.010	2.193
EBITDA <i>margin</i> (2)	44,5%	42,2%
EBITDA <i>margin Adjusted</i> (2)	50,4%	44,6%

EBIT (3)	1.915	1.787
EBIT <i>Adjusted</i> (3)	2.740	1.906
EBIT <i>margin</i> (4)	32,1%	36,4%
EBIT <i>margin Adjusted</i> (4)	45,9%	38,8%
Investimenti (5)	1.023	34
Indebitamento finanziario netto (6)	(1.632)	(1.367)
Indebitamento finanziario netto <i>Adjusted</i> (6)	(1.322)	(2.764)
Patrimonio netto	5.007	6.606
ROE (7)	34,3%	20,3%
ROI (8)	56,7%	34,1%
ROA (9)	22,8%	18,3%
ROS (10)	28,3%	31,0%
Indice di struttura secco (11)	1,50	1,71
Indice di disponibilità (12)	1,87	1,97
Capitale immobilizzato (13)	3.330	3.855
Capitale circolante netto commerciale (13)	1.744	2.364
Capitale circolante netto (13)	509	1.506
Capitale investito netto (13)	3.375	5.240

- (1) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dall'Emittente per il calcolo dell'EBITDA e dell'EBITDA *Adjusted* per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 2024.

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2025	2024
	<i>(in € migliaia)</i>	
Utile dell'esercizio	1.715	1.342
Imposte sul reddito	312	385
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-	-
Utili e perdite su cambi	-	-
Oneri finanziari	32	82
Proventi finanziari	(144)	(22)
Ammortamenti e svalutazioni	744	287
EBITDA	2.659	2.074
Oneri per sanzioni non ricorrenti	193	119
Accantonamenti per rischi	158	-
EBITDA adjusted	3.010	2.193

- (2) L'EBITDA margin è definito come il rapporto tra l'EBITDA e i Ricavi delle vendite e delle prestazioni. L'EBITDA margin Adjusted è definito come il rapporto tra l'EBITDA Adjusted e i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".
- (3) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dall'Emittente per il calcolo dell'EBIT e dell'EBIT Adjusted per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 2024.

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2025	2024
	(in € migliaia)	
Utile dell'esercizio	1.715	1.342
Imposte sul reddito	312	385
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-	-
Utili e perdite su cambi	-	-
Oneri finanziari	32	82
Proventi finanziari	(144)	(22)
EBIT	1.915	1.787
Oneri per sanzioni non ricorrenti	193	119
Accantonamenti per rischi	158	-
Accantonamenti non ricorrenti	474	-
EBIT adjusted	2.740	1.906

- (4) L'EBIT margin è calcolato come il rapporto tra l'EBIT e i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".
- (5) Gli "Investimenti" sono calcolati come la somma degli investimenti in immobilizzazioni materiali e degli investimenti in immobilizzazioni immateriali estratti dal rendiconto finanziario del Bilancio Aggregato.
- (6) Per il calcolo dell'"Indebitamento finanziario netto" e dell'"Indebitamento finanziario netto Adjusted" si rimanda al Paragrafo 3.2.2 del presente Capitolo del Documento di Ammissione.
- (7) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dall'Emittente per il calcolo del "ROE – Return on Equity" al 31 dicembre 2025 e 2024. Tale indicatore esprime la redditività e la remunerazione del capitale proprio del Gruppo.

	Al 31 dicembre	
	2025	2024
	(in € migliaia, ad eccezione delle percentuali)	
Risultato d'esercizio (A)	1.715	1.342
Patrimonio netto (B)	5.007	6.606
ROE (A)/(B)	34,3%	20,3%

- (8) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dall’Emittente per il calcolo del “ROI – Return on Investment” al 31 dicembre 2025 e 2024. Tale indicatore esprime la redditività del capitale investito del Gruppo.

	Al 31 dicembre	
	2025	2024
	<i>(in € migliaia, ad eccezione delle percentuali)</i>	
EBIT (A)	1.915	1.787
Capitale investito netto (B)	3.375	5.240
ROI (A)/(B)	56,7%	34,1%

- (9) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dall’Emittente per il calcolo del “ROA – Return on Assets” al 31 dicembre 2025 e 2024. Tale indicatore esprime la redditività delle attività del Gruppo in termini di gestione caratteristica.

	Al 31 dicembre	
	2025	2024
	<i>(in € migliaia, ad eccezione delle percentuali)</i>	
EBIT (A)	1.915	1.787
Totale attivo (B)	8.413	9.788
ROA (A)/(B)	22,8%	18,3%

- (10) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dall’Emittente per il calcolo del “ROS – Return on Sales” al 31 dicembre 2025 e 2024. Tale indicatore esprime la redditività delle vendite del Gruppo.

	Al 31 dicembre	
	2025	2024
	<i>(in € migliaia, ad eccezione delle percentuali)</i>	
EBIT (A)	1.915	1.787
Totale ricavi e altri proventi (B)	6.776	5.763
ROS (A)/(B)	28,3%	31,0%

- (11) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dall’Emittente per il calcolo dell’“Indice di struttura secco” al 31 dicembre 2025 e 2024. Tale indicatore esprime la capacità del Gruppo di autofinanziare le immobilizzazioni tecniche e finanziarie.

	Al 31 dicembre	
	2025	2024
	<i>(in € migliaia, ad eccezione delle percentuali)</i>	
Patrimonio netto (A)	5.007	6.606
Immobilizzazioni (B)	3.330	3.855

Indice di struttura secco (A)/(B)	1,50	1,71
--	-------------	-------------

- (12) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dall'Emittente per il calcolo dell'“Indice di disponibilità” al 31 dicembre 2025 e 2024. Tale indicatore esprime la capacità del Gruppo di far fronte agli impieghi nel breve termine.

	Al 31 dicembre	
	2025	2024
<i>(in € migliaia, ad eccezione delle percentuali)</i>		
Attività Correnti (A)	5.013	5.867
Passività Correnti (B)	2.678	2.971
Indice di disponibilità (A)/(B)	1,87	1,97

- (13) Per il calcolo del “Capitale immobilizzato”, del “Capitale circolante netto commerciale”, del “Capitale circolante netto” e del “Capitale investito netto”, si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.2.2 del presente Capitolo del Documento di Ammissione.

4. FATTORI DI RISCHIO

L'investimento in Azioni comporta un elevato grado di rischio ed è destinato a investitori in grado di valutare le specifiche caratteristiche dell'attività dell'Emittente e la rischiosità dell'investimento proposto. L'investimento in Azioni presenta inoltre gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari negoziati su un sistema multilaterale di negoziazione quale Euronext Growth Milan. Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento, i potenziali investitori sono invitati a valutare attentamente i rischi di seguito descritti, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento.

Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo e sulle prospettive e sul prezzo delle Azioni dello stesso. Tali effetti negativi si potrebbero, inoltre, verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti all'Emittente, tali da esporre lo stesso ad ulteriori rischi o incertezze, ovvero qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute. L'Emittente ritiene che i rischi di seguito indicati siano rilevanti per i potenziali investitori.

I fattori di rischio descritti nel presente Capitolo 4 "*Fattori di rischio*" devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

I rinvii a Sezioni, Capitoli e Paragrafi si riferiscono alle Sezioni, ai Capitoli ed ai Paragrafi del presente Documento di Ammissione.

A) **Fattori di Rischio relativi all'Emittente**

A.1 **Rischi relativi alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo**

A.1.1 **Rischi connessi alla ripetibilità dei risultati conseguiti, all'andamento prospettico e all'attuazione delle strategie di sviluppo del Gruppo**

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

I ricavi del Gruppo si basano, per una percentuale pari al 64,9% al 31 dicembre 2025, su contratti di natura prevalentemente occasionale (ordini spot o a commessa singola). Infatti, ad eccezione del contratto con Energean Italy S.p.A., tutti gli altri rapporti contrattuali con clienti, in tutte le linee di business (Noleggi Imbarcazioni e Vendita Servizi Traghettonamento), hanno natura occasionale e non garantiscono ricavi ricorrenti né prevedibili. Il Gruppo è quindi esposto a una significativa volatilità dei ricavi, in quanto il fatturato dipende in misura preponderante dall'aggiudicazione di nuove commesse o dalla fruizione dei servizi forniti dalla Società di volta in volta, senza che vi sia garanzia alcuna che i ricavi storicamente ottenuti siano ripetibili in futuro, mantenendo o incrementando i ricavi del Gruppo.

La linea di business Noleggi Imbarcazioni costituisce il *core business* del Gruppo, rappresentando circa l'85,1% del totale dei ricavi del Gruppo al 31 dicembre 2025 (83,4% al 31 dicembre 2024), e riguarda il noleggio di imbarcazioni per la fornitura di servizi, erogabili 24 ore su 24, di supporto logistico e tecnico alle piattaforme energetiche nel bacino del medio-basso Adriatico nonché per eventuali interventi emergenziali di natura ambientale o nell'ambito dei progetti di ricerca marina.

Per tale linea di business, le attività del Gruppo e, dunque, i ricavi sono soggetti a una variabilità dei volumi strutturalmente correlati all'occorrenza alla domanda delle autorità marittime e degli operatori industriali nonché di eventi accidentali ovvero alla sussistenza di un portafoglio di progetti di ricerca. Al netto del contratto con Energean Italy S.p.A., non vi sono contratti di durata con clienti privati o pubblici che

garantiscono ricavi ricorrenti, rendendo non prevedibile *ex ante* la stabilità dei volumi. Pertanto, i ricavi futuri dipendono in misura rilevante dalla capacità del Gruppo di aggiudicarsi nuove commesse in un contesto significativamente competitivo.

Il mancato rinnovo o la riduzione dei volumi assegnati dei contratti in essere, la mancata acquisizione di contratti continuativi, ovvero anche una contrazione del volume delle commesse occasionali rispetto allo storico produrrebbero effetti negativi significativi sull'attività, sulle prospettive di crescita e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, aggravati da un effetto leva negativo sulla marginalità, che si ridurrebbe in maniera più che proporzionale rispetto al decremento dei ricavi, anche alla luce della componente fissa significativa dei costi operativi — rappresentata principalmente dal costo del personale navigante (tali costi complessivamente considerati sono pari al 26,7% e al 30,1% dei costi totali del Gruppo, rispettivamente, al 31 dicembre 2024 e 2025) — che rimarrebbe sostanzialmente invariata a fronte di minori ricavi.

Parte dei ricavi del Gruppo – oltre a basarsi su contratti di natura occasionale – sono inoltre connotati da una forte stagionalità: nell'ambito della linea di business relativa alla Vendita Servizi Traghettaggio, che rappresenta circa il 14,8% dei ricavi del Gruppo al 31 dicembre 2025 (16,0% al 31 dicembre 2024), il Gruppo opera sulla rotta stagionale Termoli-Isole Tremiti e Termoli-Croazia nel periodo compreso tra la metà di giugno e la metà di settembre di ogni anno. Conseguentemente, i ricavi di tale linea di business – attestatisi a circa 39.000 titoli di viaggio venduti nell'esercizio 2025, per un totale complessivo pari a Euro 881 migliaia (con 37.000 titoli di viaggio venduti nell'esercizio 2024, per un totale complessivo pari a Euro 785 migliaia) – sono interamente concentrati in un arco temporale di circa tre mesi.

Anche con riferimento alla linea di business relativa al Noleggio Imbarcazioni si evidenzia un analogo fenomeno di stagionalità, con un'attività concentrata prevalentemente nei mesi estivi e autunnali, periodo in cui si registra la maggior parte della domanda da parte della clientela.

Per effetto della descritta stagionalità che caratterizza le suddette linee di business, i ricavi del Gruppo relativi al primo semestre di ciascun esercizio sono storicamente pari, in via indicativa, a circa un terzo dei ricavi complessivi realizzati su base annua, con la conseguenza che i risultati economici e finanziari relativi a periodi infrannuali non sono necessariamente rappresentativi dei risultati che il Gruppo potrà conseguire per l'intero esercizio di riferimento. L'operatività in un arco temporale ridotto implica che circostanze avverse verificatesi nel corso della stagione estiva, quali le condizioni meteo-marine, siano suscettibili di produrre effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, senza possibilità di recupero nelle restanti parti dell'anno; ciò anche in ragione del fatto che le soglie di sospensione del servizio di trasporto fornito tramite un catamarano ad alta velocità della flotta possono essere raggiunte anche in presenza di condizioni non eccezionalmente negative, a fronte, d'altro lato, di costi fissi di disponibilità dell'unità navale e del personale di bordo che non subiscono una riduzione proporzionale al numero di corse annullate. Una stagione significativamente inferiore rispetto allo storico per suddetti fattori potrebbe incidere negativamente sull'equilibrio finanziario complessivo, anche tenuto conto della struttura di costi fissi delle altre linee di business.

I risultati economici del Gruppo sono altresì influenzati dal livello generale della domanda nei mercati di riferimento. In particolare, negli ultimi esercizi il Gruppo ha registrato una significativa crescita dei ricavi (in particolare, la crescita dei ricavi del Gruppo ha registrato un aumento, tra il 2024 e il 2025, del 21,4%): tali risultati sono stati conseguiti in un contesto di domanda favorevole e di elevata disponibilità operativa della flotta e il perdurare di tali condizioni non può essere assunto come elemento costante ai fini della valutazione delle prospettive future del Gruppo.

Il Gruppo intende perseguire una strategia di crescita articolata sia (i) attraverso iniziative di crescita organica volte al consolidamento della propria quota di mercato nelle varie linee di business sia (ii) mediante

l'ampliamento dell'offerta nella linea di business Noleggi Imbarcazioni, anche per linee esterne attraverso operazioni di acquisizione volte a ottenere un posizionamento di leadership nel settore di riferimento.

La capacità del Gruppo di incrementare i ricavi e i livelli di redditività, nonché di perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo, è strettamente correlata al successo nella realizzazione di tali strategie e piani di sviluppo. Le operazioni di acquisizione potrebbero non andare a buon fine ovvero, qualora si perfezionino, potrebbero non generare i benefici attesi a causa di difficoltà di integrazione delle società acquisite con il Gruppo, della perdita di clienti o risorse chiave, di inefficienze organizzative o di disallineamento culturale e gestionale, con conseguente deterioramento della redditività, incremento degli oneri di struttura e utilizzo inefficiente delle risorse finanziarie impiegate. Analogamente, la strategia di diversificazione in nuovi ambiti operativi adiacenti - tra cui la cantieristica navale, la logistica subacquea, i servizi a supporto di infrastrutture energetiche fuori costa rinnovabili e le infrastrutture subacquee - potrebbe non produrre i risultati attesi in termini di crescita dei ricavi e di margini, in ragione della natura altamente specialistica e competitiva di tali segmenti e dei rischi connessi alla capacità del Gruppo di strutturare un'organizzazione commerciale adeguata, attrarre personale con competenze tecniche specifiche e acquisire commesse di dimensioni rilevanti. Sebbene la transizione energetica generi opportunità strutturali nel medio-lungo periodo, la concretizzazione di tale domanda in contratti aggiuntivi per il Gruppo rimane soggetta a un livello di incertezza apprezzabile.

La mancata implementazione della propria strategia ovvero la mancata realizzazione nei tempi previsti della stessa potrebbe influenzare negativamente la capacità del Gruppo di mantenere costanti e, in futuro, incrementare i propri ricavi. Non vi è pertanto garanzia che il Gruppo sia in grado di mantenere in futuro i livelli di ricavi, marginalità o redditività registrati negli esercizi precedenti, né che le predette strategie di investimento e di sviluppo adottate abbiano successo, siano implementate nei tempi previsti o che, in tali contesti, non si verifichino circostanze tali da determinare effetti negativi sull'attività, sulle prospettive di crescita e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.1.2 Rischi connessi alla concentrazione dei ricavi della clientela

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Una parte significativa dei ricavi del Gruppo deriva da rapporti commerciali con primari operatori attivi nei settori energetico, dei servizi off-shore e delle infrastrutture marittime. La base clienti varia significativamente tra le due linee di business del Gruppo — Noleggi Imbarcazioni e Vendita Servizi Traghettaggio — con un grado di concentrazione particolarmente accentuato nella prima delle due linee di business, che rappresenta circa l'85,1% del totale dei ricavi del Gruppo al 31 dicembre 2025 (83,4% al 31 dicembre 2024).

Nella linea di business Noleggi Imbarcazioni, la clientela è costituita da primari operatori internazionali attivi nel settore E&P nel bacino del medio-basso Adriatico nonché da autorità marittime ed enti pubblici che attivano i servizi in via contingente, all'occorrenza di eventi accidentali. Il solo contratto di durata in tale linea di business è il contratto con Energean Italy S.p.A., con scadenza al 31 maggio 2029. Pur se il contratto con Energean Italy S.p.A. garantisce una base di ricavi ricorrenti per le unità navali ad esso dedicate, tutti gli altri rapporti con clienti nell'ambito di tale linea di business hanno natura occasionale. Inoltre, con riferimento all'esercizio al 31 dicembre 2025, si segnala che parte dei ricavi derivanti dalle commesse assegnate da Energean Italy S.p.A. hanno riguardato interventi di natura straordinaria e difficilmente ripetibile. L'esposizione verso un numero limitato di clienti e, in particolare, verso Energean Italy S.p.A. — che rappresenta, da solo, il 67,2% del totale dei ricavi dalle vendite e dalle prestazioni del Gruppo al 31 dicembre 2025 — espone il Gruppo alla dipendenza verso tali clienti.

Eventuali disdette dei contratti in essere o la mancata conclusione di futuri contratti sarebbe ulteriormente aggravata dal fatto che i costi fissi di disponibilità — rappresentati principalmente dal costo del personale navigante e dagli oneri operativi delle unità — permangano sostanzialmente invariati anche in caso di riduzione dei volumi per effetto di quanto precede.

L'eventuale recesso, la riduzione dei volumi assegnati, il mancato rinnovo ovvero il deterioramento della relazione commerciale con uno o più di tali operatori inciderebbe negativamente sull'attività del Gruppo con conseguenti effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.1.3 Rischi connessi all'incremento dei costi operativi e alla sensibilità della marginalità alle variazioni dei ricavi

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Il Gruppo è esposto al rischio che i costi operativi subiscano incrementi significativi, anche indipendenti dalla volontà gestionale del Gruppo, con conseguente contrazione dei margini operativi laddove tali incrementi non possano essere trasferiti sui prezzi alla clientela o recuperati attraverso misure di efficientamento. Tale rischio è accentuato dalla struttura prevalentemente fissa dei costi operativi, che rimane sostanzialmente invariata al variare dei ricavi. Ne consegue che la marginalità è particolarmente sensibile alle variazioni del fatturato: in fase espansiva produce effetti amplificati; in fase di contrazione, anche limitata, la compressione dei margini risulta ridursi più che proporzionalmente. Il Gruppo deve pertanto mantenere un livello minimo di ricavi superiore alla soglia di copertura dei costi fissi per conseguire risultati economici positivi. I principali costi fissi sono rappresentati principalmente dal costo del personale navigante, dagli oneri di disponibilità delle unità navali e dai costi di manutenzione programmata.

Il costo del Gruppo del personale marittimo imbarcato (pari, al 31 dicembre 2025, all'84,5% del Costo del personale e al 31 dicembre 2024 all'89,5% del Costo del personale) è soggetto a molteplici variabili: rinnovi dei contratti collettivi, dinamiche del mercato marittimo internazionale — caratterizzato da strutturale scarsità di personale qualificato e certificato — e possibili nuove normative su retribuzioni minime e condizioni di lavoro a bordo. Non è possibile escludere che la necessità di attrarre e trattenere figure specialistiche — quali ufficiali di coperta e di macchina, personale tecnico subacqueo e operatori certificati per attività antinquinamento — richieda trattamenti retributivi superiori a quelli attuali, con effetti negativi sulla struttura dei costi.

L'operatività della flotta comporta un significativo consumo di combustibile, il cui costo incide in misura rilevante sulla struttura dei costi operativi del Gruppo (pari, al 31 dicembre 2025, al 14,3% e al 31 dicembre 2024 al 17,3%). Il prezzo dei combustibili bunker è strettamente correlato alle quotazioni internazionali del greggio, soggette a variazioni repentine in funzione di fattori geopolitici, di domanda e offerta globale, di decisioni dell'OPEC+ e di dinamiche valutarie. Nella quasi totalità dei contratti delle linee di business, il costo del combustibile è posto a carico del cliente o rimborsato a rendiconto; il rischio si concentra pertanto nella linea di business Vendita Servizi Traghettonamento, ove i ricavi sono rappresentati da tariffe di biglietteria fissate anticipatamente e non soggette a meccanismi di adeguamento dinamico, con possibilità di trasferimento solo parziale dell'eventuale aumento sul cliente finale.

Laddove i contratti non prevedano meccanismi di adeguamento automatico del corrispettivo al variare del costo del combustibile — o tali meccanismi risultino parzialmente inefficaci — un aumento significativo del prezzo potrebbe non essere recuperabile e tradursi in una riduzione diretta dei margini operativi. A ciò si aggiunge il rischio derivante dall'evoluzione della normativa ambientale in materia di emissioni, che

potrebbe imporre l'adozione di combustibili a minore contenuto di zolfo o soluzioni di propulsione alternative — quali GNL, metanolo o sistemi ibridi — a costi di approvvigionamento e adeguamento infrastrutturale superiori rispetto ai combustibili tradizionalmente impiegati.

Inoltre, il Gruppo è tenuto a mantenere coperture assicurative per tutti i rischi connessi all'esercizio delle proprie attività, incluse polizze P&I, H&M, responsabilità civile e polizze specifiche per rimorchio e antinquinamento, con conseguenti costi operativi per il Gruppo (pari, al 31 dicembre 2025, al 2,1% e al 31 dicembre 2024 al 2,0%). I premi del settore marittimo sono soggetti a variazioni cicliche che riflettono l'andamento del mercato riassicurativo internazionale e la sinistrosità del settore; un loro incremento, ovvero la riduzione delle condizioni di copertura ottenibili a parità di costo, potrebbe aumentare la struttura dei costi operativi del Gruppo o esporre lo stesso a maggiori rischi residui.

Infine, l'operatività in settori soggetti a normativa tecnica e ambientale in costante evoluzione — a livello IMO, europeo e nazionale — espone il Gruppo al rischio di dover sostenere costi crescenti per garantire la conformità delle proprie unità navali, dei processi operativi e del personale. Tale rischio è accentuato dall'imprevedibilità dei tempi e dei contenuti dell'evoluzione normativa, la quale potrebbe imporre adeguamenti non pianificati in un arco temporale ristretto.

Il Gruppo non può garantire che i ricavi operativi siano in grado di assorbire integralmente gli incrementi dei costi operativi che dovessero verificarsi, né che le misure di contenimento adottabili dal management risultino sufficienti a preservare gli attuali livelli di marginalità. Il combinarsi degli incrementi di costo con la struttura prevalentemente fissa dei costi produce un effetto moltiplicatore sul deterioramento della marginalità: una contrazione dei ricavi e un contestuale incremento dei costi fissi — anche se ciascuno di entità limitata — possono generare congiuntamente un impatto sul risultato economico significativamente superiore alla somma dei singoli effetti considerati isolatamente. Il verificarsi, anche in forma concomitante, di uno o più degli eventi descritti potrebbe pertanto determinare effetti negativi, anche significativi, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.1.4 Rischi connessi all'operatività marittima e alla responsabilità ambientale

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di medio-alta rilevanza.

Le attività marittime del Gruppo comportano un'esposizione strutturale a rischi operativi di natura intrinseca, non integralmente eliminabili attraverso misure di prevenzione, protocolli operativi o coperture assicurative. Il Gruppo opera prevalentemente in aree di elevato pregio ecologico — tra cui le acque prospicienti le Isole Tremiti e il Promontorio del Gargano — nelle quali qualsiasi evento operativo avverso assume una rilevanza amplificata, sia in termini di danno potenziale sia in termini di sensibilità delle autorità competenti e dell'opinione pubblica, con possibili conseguenze di natura economica, patrimoniale, legale, ambientale e reputazionale.

Con riferimento alla linea di business Noleggi Imbarcazioni, le operazioni di supporto alle piattaforme energetiche nel bacino del medio-basso Adriatico espongono le unità navali a rischi specifici — tra cui collisioni con strutture fisse, avarie meccaniche in condizioni avverse e infortuni durante le operazioni di trasbordo — accentuati dalla natura continuativa del servizio e dall'obbligo di intervento entro 60 minuti dalla chiamata del committente. Eventuali danni alle piattaforme o eventi di dispersione di idrocarburi potrebbero generare richieste risarcitorie significative, obblighi di ripristino ambientale e procedimenti sanzionatori ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e della normativa internazionale applicabile.

La natura emergenziale di taluni interventi nell'ambito delle attività anti-inquinamento implica che le operazioni di contenimento e recupero vengano condotte in condizioni di urgenza, anche in assenza di

condizioni meteo-marine favorevoli e in prossimità di aree di elevata sensibilità ambientale. Nonostante le unità navali dedicate operino in regime di disponibilità continuativa 24 ore su 24 con tempi di attivazione entro un'ora e siano dotate di strumentazione specializzata – inclusi droni aerei con termocamere e veicoli subacquei telecomandati – non può escludersi che il contenimento dell'evento inquinante risulti parziale o tardivo per fattori non controllabili dal Gruppo, quali condizioni meteo-marine avverse, con possibile attribuzione di responsabilità per l'aggravamento del danno ambientale, amplificazione dell'evento originario e responsabilità contrattuale ed extracontrattuale.

Inoltre, con riferimento alle operazioni di ricerca marina, le operazioni di rilevamento geofisico e ambientale mediante strumentazione avanzata (sistemi *multibeam*, sonar e ROV) comportano rischi di danneggiamento o perdita della strumentazione imbarcata — con costi di sostituzione rilevanti e copertura assicurativa potenzialmente parziale — nonché l'esposizione a contestazioni da parte di autorità ambientali in ragione della sensibilità ecologica delle aree operate, con possibili oneri di difesa legale e ritardi nell'esecuzione delle commesse (e connessa responsabilità contrattuale).

Con riferimento alla linea di business Vendita Servizi Traghettaggio, il servizio stagionale sulle rotte Termoli-Isole Tremiti e Termoli-Croazia è esposto al rischio che un sinistro marittimo determini conseguenze di estrema gravità in termini di responsabilità civile e penale per eventuali eventi avversi relativi ai passeggeri, nonché interruzione dell'attività e danni reputazionali.

Il progressivo irrigidimento del quadro normativo europeo e nazionale — inclusi la Direttiva 2008/56/CE, il Regolamento (UE) 2024/1991 e le misure del Green Deal europeo — amplia gli obblighi di monitoraggio, prevenzione e ripristino ambientale, con correlata evoluzione della giurisprudenza verso fattispecie di responsabilità oggettiva e costi di ripristino di entità difficilmente quantificabile in via preventiva. Il verificarsi di incidenti o sinistri potrebbe inoltre determinare l'apertura di procedimenti ispettivi con sospensione temporanea dell'operatività, a esborsi non coperti dalle polizze assicurative in essere, un incremento dei premi alle scadenze di rinnovo e danni reputazionali tali da pregiudicare il mantenimento delle autorizzazioni e la partecipazione a nuove procedure competitive. Il concorso di tali fattori potrebbe produrre effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.1.5 Rischi connessi alla limitata disponibilità della flotta o al relativo sovradimensionamento

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Il Gruppo basa una parte significativa dei propri ricavi sul rapporto continuativo con Energean Italy S.p.A. (cui è associata una percentuale pari al 67,2% del totale dei ricavi dalle vendite e dalle prestazioni del Gruppo al 31 dicembre 2025). La possibilità per il Gruppo di conseguire i propri ricavi è fondata sulla disponibilità continuativa delle unità navali assegnate a committenti con contratti di durata (i.e., Energean Italy S.p.A.) e su commesse di natura occasionale o spot, a valere sull'operativa residua della flotta e caratterizzate da tariffe giornaliere tendenzialmente superiori rispetto a quelle dei contratti continuativi, in ragione dell'urgenza e della specificità delle prestazioni richieste.

Tale struttura del portafoglio contrattuale determina una dinamica per cui la capacità del Gruppo di generare ricavi incrementali attraverso commesse occasionali è direttamente condizionata dalla disponibilità di unità navali non impegnate in contratti continuativi nel momento di effettivo fabbisogno del cliente.

Un elevato tasso di occupazione della flotta può limitare la crescita dei ricavi nel breve periodo, qualora il Gruppo non disponga di unità navali libere da vincoli contrattuali al momento in cui si manifesta un incremento della domanda occasionale. In tali circostanze, il Gruppo potrebbe essere costretto a rinunciare a commesse remunerative – derivanti da interventi di emergenza non programmati, campagne di rilevamento

straordinarie ovvero richieste di supporto logistico urgente – con conseguente mancata conversione di possibili opportunità commerciali in fatturato a fronte dell’incapacità di evasione della domanda. In particolare, la dimensione attuale della flotta - undici unità navali specializzate - non consente margini di flessibilità operativa elevati: l’indisponibilità anche temporanea di una singola unità, per ragioni di manutenzione, avaria o vincoli contrattuali, può precludere l’accesso a commesse occasionali che richiedano caratteristiche tecniche specifiche non replicabili con unità di altra tipologia.

La capacità del Gruppo di espandere la propria flotta in misura tale da disporre di unità di riserva dedicabili alle commesse occasionali è condizionata, peraltro, dalla disponibilità di risorse finanziarie per gli investimenti di acquisizione e dalla tempistica necessaria per l’ottenimento delle certificazioni e delle autorizzazioni richieste per l’entrata in servizio delle nuove unità.

Tale decisione di investimento è tuttavia soggetta a una tensione strutturale di segno opposto rispetto al rischio di indisponibilità sopra descritto: l’acquisizione di unità navali aggiuntive comporta un incremento dei costi fissi del Gruppo - in ragione degli oneri di disponibilità, manutenzione, assicurazione e personale che maturano indipendentemente dal tasso di utilizzo effettivo - con la conseguenza che, laddove la domanda di commesse occasionali non risultasse sufficiente ad assicurare un adeguato tasso di impiego delle nuove unità, il Gruppo si troverebbe esposto al rischio speculare di aver sovradimensionato la propria capacità operativa rispetto alla domanda effettivamente espressa dal mercato. Il Gruppo si trova pertanto a dover gestire un equilibrio fisiologicamente non prevedibile con certezza tra il rischio di non soddisfare la domanda per insufficienza della flotta disponibile, da un lato, e il rischio di sostenere una struttura di costi fissi eccessiva rispetto ai volumi di attività generati, dall’altro; né l’uno né l’altro dei due profili di rischio è integralmente eliminabile attraverso decisioni di gestione della flotta, in quanto entrambi derivano dall’intrinseca imprevedibilità della domanda di commesse occasionali e dalla rigidità dei costi associati all’esercizio delle unità navali.

Il verificarsi congiunto di una domanda occasionale significativa e di una contestuale indisponibilità della flotta potrebbe pertanto limitare in modo strutturale la capacità del Gruppo di incrementare i propri ricavi oltre la soglia determinata dai contratti continuativi; per converso, un’espansione della flotta non adeguatamente supportata da corrispondenti volumi di attività potrebbe determinare un deterioramento della marginalità per effetto dell’incremento dei costi fissi. Entrambe le circostanze potrebbero produrre effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.1.6 Rischi connessi alla scarsità di personale qualificato

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall’Emittente di media probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi mediamente significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto segue, l’Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Le attività del Gruppo richiedono figure professionali altamente specializzate, tra cui comandanti, direttori di macchina, ufficiali di coperta e di macchina, marinai certificati nonché personale con esperienza in ambienti fuori costa. Inoltre, l’Emittente potrebbe anche richiedere l’intervento di ingegneri navali, operatori ROV e *multibeam*. In particolare, nelle linee di business Noleggi Imbarcazioni e Vendita Servizi Traghettaggio, il Gruppo si avvale di professionalità che combinano competenze marittime con conoscenze tecnico-scientifiche avanzate, la cui formazione richiede investimenti significativi e tempi prolungati. Il mercato del lavoro marittimo è strutturalmente caratterizzato da scarsità di personale qualificato, in ragione dei lunghi percorsi formativi e certificativi, della competizione tra operatori che si avvalgono di tali risorse e della progressiva contrazione dell’attrattività della professione in taluni segmenti specialistici. Il mancato reperimento o la perdita di tali figure potrebbe limitare significativamente la capacità operativa del Gruppo, con possibile necessità di ricorrere a personale interinale o ad agenzie marittime specializzate, determinando un incremento strutturale del costo del lavoro e, conseguentemente,

un impatto negativo sulla marginalità operativa, con impatti mediamente significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il Gruppo è altresì esposto al rischio di un incremento generalizzato del costo del lavoro, determinato dalla pressione competitiva sul mercato delle risorse qualificate e dall'evoluzione della normativa applicabile che potrebbero comportare la necessità di incrementare gli organici o di sostenere oneri formativi non pianificati. Eventuali difficoltà nel trattenere il personale o nell'acquisire nuove risorse a supporto delle aree di espansione — tra cui i servizi a supporto di wind farm off-shore, la logistica subacquea e i rilievi ambientali avanzati — potrebbero limitare la capacità esecutiva del Gruppo. Sebbene il Gruppo adotti politiche di valorizzazione del personale, incluse iniziative di formazione continua e politiche retributive in linea con i livelli di mercato, non vi è garanzia che tali misure siano sufficienti a preservare la stabilità dell'organico qualificato. Il verificarsi della carenza di personale qualificato in grado di operare le unità navali potrebbe amplificare gli effetti negativi, impedendo al Gruppo di attivare misure compensative di reimpiego delle risorse tra le diverse linee di business, con impatti significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.1.7 Rischi connessi alle condizioni ambientali, meteorologiche e climatiche

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi mediamente significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Pur se anche l'operatività delle altre linee di business può essere negativamente condizionata dalle condizioni meteorologiche, il presente fattore di rischio si riferisce prevalentemente alla linea di business Vendita Servizi di Traghettaggio, per la quale le condizioni meteo-marine possono determinare effetti economici diretti e immediati in termini di impatto sui ricavi, interamente concentrati in un arco temporale di circa tre mesi, corrispondente alla stagione operativa sulle rotte Termoli-Isole Tremiti e Termoli-Croazia.

Eventuali condizioni avverse verificatesi nel corso della stagione estiva sono suscettibili di produrre effetti negativi sui ricavi non recuperabili nelle restanti parti dell'anno; inoltre, ove il servizio sia sospeso per ragioni di sicurezza della navigazione, i costi fissi di disponibilità dell'unità navale e del personale di bordo non vengono ridotti di conseguenza e, in aggiunta, il Gruppo deve rimborsare integralmente il valore dei titoli di viaggio ai passeggeri che non abbiano potuto fruire del servizio. Sulla base dei dati consuntivi dell'ultimo triennio, si sono registrati in media cinque fermi operativi per stagione riconducibili a condizioni meteo-marine avverse. Fenomeni climatici straordinari possono altresì incidere sui flussi turistici verso le Isole Tremiti e la Croazia, riducendo la domanda di titoli di viaggio indipendentemente dalle condizioni di navigabilità.

Il profilo di rischio si presenta strutturalmente più complesso con riferimento alle tratte a più lunga percorrenza, incluse le rotte attualmente operate verso la Croazia nonché le eventuali rotte di futura attivazione verso destinazioni internazionali. Su tali rotte, la sospensione del servizio per condizioni meteo-marine avverse può determinare il blocco dei passeggeri in porti diversi da quello di imbarco originario, con impossibilità di rientro nei tempi previsti. In tali circostanze, il Gruppo potrebbe essere esposto a obblighi di assistenza ai passeggeri — inclusi, a seconda della normativa applicabile e delle condizioni contrattuali, il reperimento di sistemazioni alberghiere, pasti e servizi di assistenza in loco — con costi difficilmente preventivabili e potenzialmente significativi, tanto più in contesti in cui la disponibilità di strutture ricettive nelle aree portuali di destinazione sia limitata ovvero i prezzi risultino elevati per effetto della stagionalità turistica. Le situazioni di blocco in destinazione espongono inoltre l'Emittente a un maggiore rischio reputazionale, con conseguente esposizione a reclami e contenziosi.

L'intensificazione degli eventi meteorologici estremi potrebbe determinare nel medio-lungo periodo un incremento della frequenza e della durata delle interruzioni operative, sia sulle rotte a corto raggio che su quelle a più lunga percorrenza, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.1.8 Rischi connessi ai contenziosi ed alla possibile inadeguatezza del fondo contenziosi

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi mediamente significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo è parte in procedimenti fiscali e in azioni legali collegate al normale svolgimento delle sue attività. Il Gruppo effettua accantonamenti a fondo rischi in relazione ai contenziosi in cui è coinvolto in conformità ai principi contabili applicabili.

Con riferimento ai contenziosi legali e tributari del Gruppo, si segnala che l'importo totale dei relativi fondi iscritti al 31 dicembre 2025 era pari ad Euro 158 migliaia (al 31 dicembre 2024 non vi era un fondo per rischi e oneri).

Non si può, tuttavia, escludere che i suddetti accantonamenti siano insufficienti a coprire le perdite o le spese effettivamente sostenute dal Gruppo per effetto delle rivendicazioni derivanti dai contenziosi di cui è parte o il predetto fondo risulti inadeguato rispetto agli oneri effettivi derivanti da ulteriori contenziosi e/o che l'esito di procedimenti giudiziari tributari e giuslavoristici in cui il Gruppo è coinvolto e/o potrà essere coinvolto in futuro non danneggi la sua reputazione, le sue attività, i suoi risultati operativi, la sua condizione finanziaria e/o le sue prospettive. Nel caso in cui le pretese risarcitorie fossero risolte in modo sfavorevole al Gruppo e/o gli eventuali accantonamenti fossero insufficienti a coprire integralmente le perdite o le spese effettivamente sopportate dal Gruppo si potrebbe verificare un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.1.9 Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi mediamente significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Il Gruppo opera in un settore altamente specializzato, nel quale la qualità e la continuità delle attività dipendono in misura significativa dal contributo di un numero limitato di figure chiave tra cui in particolare il Presidente e Amministratore Delegato Domenico Guidotti. La concentrazione di competenze specialistiche, relazioni commerciali e *know-how* operativo in capo a tali figure determina un'esposizione strutturale al rischio di perdita, anche temporanea, delle medesime, con potenziali riflessi negativi sulla capacità del Gruppo di mantenere gli attuali standard qualitativi dei servizi erogati, di preservare il patrimonio relazionale consolidato nel tempo con i principali clienti e partner istituzionali, nonché di sviluppare le proprie attività in coerenza con gli obiettivi strategici definiti.

Con riferimento al management, il Gruppo ha storicamente sviluppato la propria posizione competitiva nel settore dei servizi marittimi specializzati grazie all'esperienza, alla reputazione e alle capacità relazionali dei propri esponenti apicali, i quali hanno contribuito in misura determinante alla costruzione e al mantenimento delle relazioni con i principali operatori del settore energetico off-shore, con le autorità marittime competenti e con gli enti pubblici committenti dei servizi di interventi antinquinamento e di collegamento marittimo.

La perdita di uno o più di tali figure - per dimissioni volontarie, sopravvenuta incapacità, decesso ovvero per qualsiasi altra causa - potrebbe determinare una discontinuità nella gestione delle relazioni commerciali e istituzionali di rilievo, con possibili effetti negativi sulla capacità del Gruppo di rinnovare i contratti in scadenza, di partecipare con successo a nuove procedure competitive e di preservare il livello di fiducia e reputazione consolidato nel tempo presso la propria clientela di riferimento, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Peraltro, in ragione della struttura dimensionale del Gruppo e della specializzazione del settore di riferimento, la sostituzione delle figure apicali con profili dotati di competenze, esperienza e rete relazionale equivalenti potrebbe richiedere un arco temporale significativo, nel corso del quale la discontinuità gestionale potrebbe produrre effetti negativi sulla conduzione ordinaria delle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.1.10 Rischi connessi alla concorrenza del mercato in cui opera l'Emittente

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi mediamente significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Il Gruppo opera in mercati ad elevata specializzazione tecnica, nei quali la competizione, pur strutturalmente limitata dalle significative barriere all'ingresso (flotte navali specializzate, certificazioni settoriali e relazioni istituzionali consolidate), è soggetta a dinamiche evolutive suscettibili di erodere il posizionamento competitivo del Gruppo e di ridurre la capacità di acquisire e rinnovare contratti a condizioni economiche soddisfacenti, con possibili effetti negativi sul volume d'affari e sui margini operativi.

Con riferimento alla linea di business Noleggi Imbarcazioni, il Gruppo opera in un contesto altamente competitivo, confrontandosi con armatori, prestatori di servizi marittimi e operatori internazionali specializzati, anche di dimensioni significativamente superiori, dotati di maggiori risorse tecnologiche, capacità di ricerca e sviluppo e presenza geografica. La competitività del Gruppo dipende, tra l'altro, dalla capacità tecnica, dalla disponibilità della flotta, dalle certificazioni del personale, dalle condizioni economiche offerte e dal costante aggiornamento tecnologico. L'ingresso di nuovi operatori, il rafforzamento dei concorrenti esistenti, anche attraverso operazioni di consolidamento, lo sviluppo di tecnologie innovative di rilevamento (quali ROV di nuova generazione, AUV o piattaforme di elaborazione dati basate su intelligenza artificiale), nonché l'eventuale perdita di contratti in sede di gara o rinnovo, potrebbero determinare una riduzione della competitività del Gruppo, pressioni al ribasso sulle tariffe, la necessità di effettuare investimenti non pianificati e, conseguentemente, un impatto negativo significativo sui ricavi e sui risultati economici, anche in considerazione della struttura concentrata del portafoglio clienti.

Inoltre, la competizione si esercita altresì in sede di gara per l'affidamento di contratti con autorità marittime e operatori energetici off-shore, sulla base di criteri che includono disponibilità e composizione della flotta, tempi di intervento, certificazioni del personale e storico operativo. La presenza di concorrenti dotati di flotte più ampie o di reti operative più estese potrebbe tradursi in uno svantaggio competitivo del Gruppo nelle gare con requisiti dimensionali o di copertura geografica eccedenti le capacità attuali. Nell'ambito di tale linea di business, il Gruppo intrattiene rapporti commerciali con Innovation Sea S.r.l., startup innovativa correlata attiva nel monitoraggio e nella raccolta di rifiuti marini mediante droni e ROV, alla quale il Gruppo noleggia unità navali; Innovation Sea è pertanto un cliente del Gruppo.

Con riferimento alla linea di business Vendita Servizi Traghetto, la competizione, alla luce della natura concessoria delle rotte in regime di servizio pubblico, rimane esposta al rischio di un'aggiudicazione sfavorevole in sede di gara o rinnovo delle concessioni, in particolare qualora concorrenti di maggiori

dimensioni presentassero offerte economicamente più aggressive o beneficiassero di strutture di costo più efficienti per effetto di economie di scala.

Il Gruppo non può garantire il mantenimento del proprio posizionamento competitivo nel tempo, né la disponibilità nei tempi e nelle quantità richieste delle risorse necessarie a preservare l'adeguatezza tecnica della flotta e delle dotazioni operative. Il verificarsi di uno o più degli eventi descritti potrebbe determinare una riduzione della quota di mercato, una contrazione dei ricavi e dei margini operativi e, in ultima analisi, effetti negativi anche rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.1.11 Rischi connessi alla obsolescenza della flotta e ai relativi investimenti

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi mediamente significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

La capacità del Gruppo di erogare i propri servizi con continuità, efficienza e standard qualitativi adeguati è strettamente correlata allo stato tecnico e alla funzionalità della flotta gestita.

Le unità della flotta gestita potrebbero richiedere, nel tempo, investimenti per la manutenzione straordinaria, riallestimento, ammodernamento tecnologico o sostituzione, anche in ragione del progressivo mutamento degli standard operativi ovvero dell'evoluzione dei requisiti regolamentari imposti dagli enti di classifica e dalle autorità marittime competenti. A tal proposito, si segnala che i costi per i servizi di manutenzione – inclusa quella di natura straordinaria – sono pari a Euro 691 migliaia al 31 dicembre 2025 (Euro 805 migliaia al 31 dicembre 2024).

La realizzazione di interventi sulle unità navali richiede fisiologicamente il fermo delle stesse per un periodo di tempo variabile, a seconda della tipologia di intervento da realizzare, con conseguenti effetti negativi anche significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo qualora i fermi precludessero l'intervento delle unità nella fornitura di servizi cui sono usualmente dedicate.

Inoltre, qualora tali investimenti risultassero per importi superiori alle attese, ovvero non fossero tempestivamente effettuati o fossero effettuati non entro i tempi divisati o non conseguissero i relativi effetti attesi, la competitività, la continuità operativa e la redditività del Gruppo potrebbero risentirne negativamente, con conseguenti effetti negativi anche significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.1.12 Rischi connessi all'andamento macroeconomico

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi mediamente significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

I risultati del Gruppo sono esposti, in misura differenziata tra le diverse linee di business, all'andamento generale del contesto macroeconomico nazionale e internazionale, ivi incluse le variazioni del ciclo economico, i livelli di inflazione, l'evoluzione dei tassi di interesse e le condizioni di accesso al credito.

Con riferimento alla linea Noleggi Imbarcazioni, i volumi di investimento degli operatori energetici nelle infrastrutture estrattive del bacino adriatico sono strutturalmente correlati alle quotazioni internazionali del petrolio e del gas naturale e alle aspettative di rendimento dei progetti di estrazione. In fasi di contrazione prolungata delle quotazioni degli idrocarburi o di recessione economica, gli operatori E&P tendono a ridurre o differire gli investimenti nell'upstream, con possibili effetti negativi sulla domanda di servizi marittimi di supporto, sui tassi di utilizzo della flotta e sulla marginalità del Gruppo; potenzialmente, in tali contesti, possono venir meno anche i contratti continuativi che costituiscono la principale fonte di ricavi del Gruppo.

Sul piano del contesto geopolitico internazionale, inoltre, l'instabilità nelle aree di produzione degli idrocarburi, i conflitti armati in zone adiacenti al bacino del Mediterraneo e le tensioni commerciali tra le principali economie mondiali possono influenzare, in modo diretto o indiretto, le decisioni di investimento degli operatori del settore energetico off-shore, la struttura dei costi delle materie prime e le condizioni di accesso al credito.

Il Gruppo è altresì esposto al rischio derivante dalla progressiva riallocazione degli investimenti degli operatori energetici verso fonti rinnovabili e infrastrutture a basse emissioni, in linea con gli obiettivi di decarbonizzazione dell'Agenda europea e con il PNIEC 2024, che fissa al 2030 un obiettivo di capacità eolica installata pari a 28,1 GW, di cui 2,1 GW di origine off-shore. Tale tendenza strutturale potrebbe determinare nel breve e medio termine una contrazione degli investimenti nel comparto Oil & Gas tradizionale, con effetti negativi sulla domanda dei servizi core del Gruppo. Non è possibile prevedere se la transizione della base clienti verso i segmenti emergenti della Blue Economy avverrà in tempi e modalità tali da compensare l'eventuale riduzione dei ricavi derivante dal comparto Oil & Gas, né se il Gruppo riesca a mantenere e scalare il proprio posizionamento competitivo, intercettando tale domanda in modo competitivo rispetto ad altri operatori del settore.

La concentrazione geografica del Gruppo nel bacino del medio-basso Adriatico determina inoltre un'esposizione specifica alle dinamiche del settore estrattivo in tale area, sicché, alla Data del Documento di Ammissione, la diversificazione geografica del rischio è strutturalmente limitata. Una contrazione del numero di piattaforme operative — derivante da dismissioni anticipate, mancato rinnovo delle concessioni, introduzione di moratorie o imposizione di nuovi vincoli ambientali — ridurrebbe direttamente il perimetro della domanda potenziale dei servizi del Gruppo nella linea di business Noleggi Imbarcazioni, senza possibilità di compensazione su altri mercati nel breve termine. Il raggiungimento degli obiettivi strategici potrebbe pertanto richiedere un'espansione verso nuovi bacini operativi, con i connessi costi di sviluppo e rischi esecutivi.

Con riferimento alla linea di business Noleggi Imbarcazioni, la domanda di servizi di ricerca geofisica, monitoraggio ambientale e rilievo idrografico dipende anche dalla disponibilità di risorse pubbliche destinate alla ricerca scientifica e al monitoraggio ambientale. In periodi di contrazione della spesa pubblica — determinata da politiche di consolidamento fiscale, incremento del costo del debito sovrano o vincoli di bilancio imposti dall'ordinamento europeo - la committenza pubblica potrebbe ridurre o differire l'affidamento di nuove campagne, con effetti negativi sui volumi delle commesse acquisibili dal Gruppo.

Con riferimento alla linea di business Vendita Servizi Traghettaggio, la domanda di titoli di viaggio è direttamente correlata alla spesa turistica delle famiglie e al potere d'acquisto reale dei consumatori. In contesti di elevata inflazione, riduzione del reddito disponibile o deterioramento della fiducia dei consumatori, la propensione alla spesa per servizi turistici potrebbe subire una contrazione significativa, con effetti diretti sul numero di titoli di viaggio venduti nel corso della stagione estiva. Tale linea di business è caratterizzata da una marcata concentrazione temporale dei ricavi in circa tre mesi, con la conseguenza che anche una contrazione contenuta ma prolungata della domanda turistica nel periodo di punta estiva potrebbe produrre effetti negativi sproporzionati rispetto all'entità della variazione macroeconomica sottostante. Il Gruppo è altresì esposto a rischi connessi alla contrazione dei flussi turistici verso le Isole Tremiti e la Croazia — determinata da variabili macroeconomiche o fattori contingenti quali eventi climatici straordinari, emergenze sanitarie o tensioni geopolitiche — nonché a rischi derivanti da modifiche del quadro autorizzativo e concessorio applicabile, il cui rinnovo periodico potrebbe essere condizionato, ritardato o negato.

Non vi è pertanto garanzia, per uno o più fattori concomitanti sopra elencati, che l'andamento macroeconomico futuro sia favorevole all'attività del Gruppo ovvero che eventuali variazioni negative del

contesto generale non producano effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.1.13 Rischi connessi alle coperture assicurative

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi mediamente significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di media-bassa rilevanza.

Il Gruppo mantiene un portafoglio di coperture assicurative articolato in diverse tipologie di polizze a presidio dei principali rischi dell'attività marittima e off-shore (Polizze H&M, Polizze P&I, responsabilità civile verso terzi, coperture passeggeri e infortuni del personale). Tali coperture presentano limitazioni strutturali che potrebbero lasciare a carico del Gruppo una quota significativa dei rischi operativi.

Le Polizze H&M adottano una formula di copertura parziale — riconoscendo l'indennizzo solo per avarie da cause tassativamente elencate — con la conseguenza che danni da cause diverse, inclusi quelli tipici delle operazioni di avvicinamento a piattaforme off-shore, manovre di ormeggio e attività in condizioni meteo-marine avverse, rimangono a carico del Gruppo. Le franchigie, variabili per singola unità, possono raggiungere livelli significativi per le unità di maggiore valore; i valori assicurati potrebbero non riflettere il valore di mercato o il costo di sostituzione effettivo in caso di perdita totale.

Le Polizze P&I presentano limitazioni geografiche (operatività coperta circoscritta alle coste italiane e al bacino adriatico, con estensione ad altre aree subordinata all'accordo preventivo dell'assicuratore) e oggettive (esclusione, tra l'altro, della responsabilità da trasporto di carichi). Le franchigie per sinistro implicano che eventi di entità contenuta rimangano integralmente a carico del Gruppo, con possibili effetti cumulativi sulla liquidità operativa.

Tutte le polizze escludono sistematicamente i danni derivanti da eventi cyber — inclusi attacchi informatici e introduzione di codici malevoli — conformemente alla prassi assicurativa marittima internazionale. Tale esclusione determina un'esposizione non coperta a una categoria di rischio in rapida espansione, per la quale il mercato non offre allo stato soluzioni standardizzate economicamente accessibili per operatori di medie dimensioni.

Ulteriori esclusioni riguardano eventi bellici, atti di pirateria, terrorismo e disordini civili; un'eventuale estensione dell'instabilità geopolitica nell'area del Mediterraneo orientale e del Mar Adriatico, o la riclassificazione delle acque operate nell'ambito dei regimi di esclusione bellica, potrebbe ridurre significativamente o azzerare la copertura disponibile.

Le polizze presentano scadenze annuali o semestrali; il rinnovo è soggetto alle dinamiche cicliche del mercato assicurativo marittimo (*hard e soft market*), che potrebbero rendere le condizioni significativamente più onerose anche in assenza di sinistri. Il meccanismo del *No Claim Bonus* previsto nelle polizze H&M potrebbe disincentivare la dichiarazione di sinistri di entità contenuta, con la conseguenza che tali oneri rimangano a carico del Gruppo. In caso di sinistri rilevanti, il Gruppo potrebbe subire un incremento significativo dei premi ai successivi rinnovi.

Non vi è pertanto garanzia che le coperture assicurative in essere risultino, in ogni circostanza, sufficienti a preservare integralmente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo dall'esposizione ai rischi derivanti dall'esercizio delle proprie attività.

A.1.14 Rischi connessi ai rapporti con Parti Correlate

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi poco significativi sulla situazione economica, patrimoniale e

finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

Il Gruppo intrattiene, nell'ambito della propria operatività ordinaria, rapporti di natura commerciale, contrattuale e finanziaria con una pluralità di soggetti qualificabili come Parti Correlate ai sensi della normativa applicabile e, segnatamente Franmarine e Innovation Sea S.r.l., società riferibili ai medesimi soggetti che esercitano il controllo sull'Emittente o società nelle quali esponenti apicali o familiari degli stessi detengono partecipazioni rilevanti o ricoprono cariche gestorie.

I rapporti commerciali con Franmarine riguardano la gestione delle attività commerciali e la vendita dei titoli di viaggio per la linea di business Vendita Servizi Traghettaggio; con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, i ricavi del Gruppo derivanti dai rapporti contrattuali con Franmarine sono pari a Euro 854 migliaia, rappresentativi del 14,3% dei Ricavi dalle vendite e delle prestazioni del Gruppo (Euro 765 migliaia al 31 dicembre 2024).

I rapporti con Innovation Sea S.r.l., attiva nell'ambito del monitoraggio e della raccolta di rifiuti marini mediante droni aerei e veicoli subacquei telecomandati, riguardano il noleggio da parte del Gruppo di unità navali per lo svolgimento delle proprie attività; con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e 2025, non vi sono ricavi del Gruppo derivanti dai rapporti contrattuali con Innovation Sea S.r.l. poiché non sono ancora stati effettuati i relativi noleggi.

Francesco Guidotti è padre di Domenico Guidotti, Presidente e Amministratore Delegato dell'Emittente e alla Data del Documento di Ammissione, indirettamente, socio controllante l'Emittente tramite la società Sea Holding S.r.l. nonché di Elisabetta Guidotti, amministratrice dell'Emittente e, indirettamente, socia dell'Emittente tramite New Era Holding S.r.l. I rapporti della Società con Francesco Guidotti, attivo in ambito armatoriale, sono riconducibili al rapporto di lavoro dipendente instaurato per lo svolgimento dell'attività di comandante di navi e, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, i relativi costi sono pari a Euro 15 migliaia (Euro 16 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024).

In via generale, non vi è garanzia che tali operazioni, ove concluse con soggetti terzi indipendenti, sarebbero state negoziate o eseguite alle medesime condizioni economiche e contrattuali. Parimenti, non vi è garanzia che eventuali future operazioni con Parti Correlate vengano concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato ovvero che i presidi adottati siano idonei a prevenire in ogni circostanza l'insorgenza di conflitti di interesse suscettibili di arrecare pregiudizio agli interessi del Gruppo e dei suoi azionisti di minoranza. La cessazione, il mancato rinnovo o la modifica sostanziale di uno o più dei rapporti con Parti Correlate di rilievo operativo descritti potrebbe comportare, almeno nel breve periodo, difficoltà operative connesse alla sostituzione delle relative controparti o alla riorganizzazione delle attività interessate, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Si precisa che Guidotti Research, società interamente controllata dall'Emittente alla Data del Documento di Ammissione per effetto della Fusione e ricompresa nel perimetro di consolidamento del Gruppo, non rileva ai fini del presente fattore di rischio, in quanto i rapporti intra-gruppo intercorrenti con la stessa vengono eliminati in sede di consolidamento; il rischio connesso alla disponibilità operativa della flotta navale detenuta nel perimetro di Gruppo è pertanto trattato nell'ambito dei rischi operativi del Gruppo.

Si segnala inoltre che il Consiglio di Amministrazione, in data 21 luglio 2026, ha approvato – con efficacia a decorrere dalla Data di Ammissione – la procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate secondo quanto previsto dal Regolamento Emittenti EGM.

A.1.15 Rischi connessi alla partecipazione in United Ships S.r.l. e agli obblighi derivanti dal patto parasociale

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi poco significativi sulla situazione economica, patrimoniale e

finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

L'Emittente detiene una partecipazione pari al 20% del capitale sociale di United Ships S.r.l., società a responsabilità limitata con sede in Marina di Ravenna (RA), avente ad oggetto sociale, tra l'altro, l'esercizio della navigazione, l'armamento, il noleggio e la locazione di navi e mezzi di supporto per installazioni *off-shore*, l'attività di rimorchio e l'attività di antinquinamento marino. Il restante 80% del capitale sociale di United Ships è detenuto per il 40% da Righetti Navi S.r.l. e per il 40% da MedTug S.p.A. (già Rimorchiatori Mediterranei S.p.A.). Il Dott. Domenico Guidotti siede nel Consiglio di Amministrazione di United Ships in qualità di consigliere, in rappresentanza dell'Emittente.

L'Emittente è parte di un patto parasociale stipulato in data 23 giugno 2014 con gli altri soci di United Ships (*i.e.* il Patto Parasociale United Ships). Ai sensi dell'articolo 2 del Patto Parasociale United Ships, le parti si sono impegnate, per quanto nelle rispettive disponibilità finanziarie, a dotare United Ships dei mezzi finanziari necessari allo svolgimento dell'attività sociale e a erogare eventuali ulteriori aumenti di capitale o finanziamenti soci deliberati dal Consiglio di Amministrazione, ciascuna in proporzione alla rispettiva quota di partecipazione. L'Emittente è pertanto tenuto a far fronte *pro quota* (nella misura del 20%) ai fabbisogni finanziari di United Ships deliberati dall'organo amministrativo. Il Patto Parasociale United Ships disciplina altresì le modalità di adempimento degli obblighi fideiussori: fermo restando il carattere solidale delle fideiussioni rilasciate dagli azionisti a garanzia dei finanziamenti bancari accessi da United Ships (tra cui i mutui contratti con Mediocredito Italiano per l'acquisto del crew boat "Grizzly", per un importo originario di Euro 2.000.000, e con Meliorbanca (ora BPER Banca S.p.A.) per l'acquisto di due navi di supporto off-shore, per un importo complessivo originario di Euro 9.075.000, entrambi garantiti da ipoteca navale di primo grado), le parti si sono impegnate, nei rapporti interni, ad adempiere alle predette obbligazioni fideiussorie in proporzione alla rispettiva quota di partecipazione, con diritto di regresso in caso di adempimento eccedente la propria quota proporzionale.

Qualora una delle parti al Patto Parasociale United Ships non sia in grado di far fronte agli impegni finanziari di cui sopra, è tenuta a comunicarlo alle altre e a concedere a queste un diritto di opzione all'acquisto della propria quota di partecipazione in United Ships, proporzionale alla quota di finanziamento di cui si farà carico la parte o le parti disponibili. L'articolo 4 del Patto Parasociale United Ships prevede che l'inadempimento degli obblighi ivi previsti comporti per la parte inadempiente il pagamento di una penale di Euro 1.000.000, da ripartirsi tra le parti adempienti in proporzione alle rispettive quote di partecipazione, fermo restando il diritto al risarcimento del maggior danno.

Si evidenzia altresì che il Consiglio di Amministrazione di United Ships conferisce annualmente agli Amministratori Delegati, espressione dei soci di maggioranza (Righetti Navi S.r.l. e MedTug S.p.A.), un'ampia delega di poteri per atti di ordinaria amministrazione, tra cui la facoltà di contrarre finanziamenti bancari fino a Euro 2.000.000 per singola operazione (e, a partire dal 2024, complessivamente su base annua). Ne consegue che i soci di maggioranza potrebbero, attraverso l'esercizio di tale delega, autonomamente determinare l'assunzione da parte di United Ships di nuovi impegni finanziari, con conseguente obbligo a carico dell'Emittente di farvi fronte *pro quota* ai sensi del Patto Parasociale United Ships, senza che l'Emittente, anche per il tramite del proprio rappresentante in sede consiliare, abbia potere di veto su tali decisioni.

United Ships ha attraversato, nel corso degli esercizi precedenti, un prolungato periodo di difficoltà finanziaria, riconducibile principalmente alla crisi del settore *off-shore* che ha interessato il mercato di riferimento. Tale contesto ha reso necessario il ricorso sistematico al sostegno finanziario dei soci: nel corso degli esercizi dal 2015 al 2019, le assemblee dei soci di United Ships hanno ripetutamente deliberato versamenti a titolo di riserva in conto capitale e finanziamenti soci, finalizzati a consentire alla società di far fronte alle rate in scadenza dei propri finanziamenti bancari.

Sebbene United Ships abbia registrato risultati positivi negli esercizi più recenti (utile di Euro 198.980 nel 2022, Euro 100.826 nel 2023 ed Euro 159.091 nel 2024), non vi è garanzia che la società non torni a trovarsi in una situazione di difficoltà finanziaria analoga a quella sperimentata nel periodo 2015-2019, che richiederebbe nuovi apporti di liquidità da parte dei soci, incluso l'Emittente. Parimenti, non può escludersi che le fidejussioni solidali rilasciate a garanzia dei finanziamenti bancari ancora in essere, per le quali l'Emittente è tenuto pro quota in via interna, possano essere escusse, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Qualora l'Emittente non fosse in grado di adempiere agli obblighi previsti dal Patto Parasociale United Ships, sarebbe esposto al rischio di subire l'esercizio del diritto d'opzione di acquisto relativo alla propria quota in United Ships, in tutto o in parte, esercitabile dagli altri soci in virtù del suo inadempimento, e di incorrere nel pagamento della penale di Euro 1.000.000 prevista dall'articolo 4 del Patto Parasociale United Ships, salvo il risarcimento del maggior danno, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

A.2 Fattori di Rischio connessi al quadro legale e normativo

A.2.1 Rischi connessi a concessioni, autorizzazioni e titoli amministrativi, al quadro normativo marittimo, alla normativa ambientale e alla transizione energetica

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi mediamente significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

L'attività del Gruppo è strettamente vincolata al possesso e al mantenimento di un complesso insieme di concessioni, autorizzazioni, licenze e titoli amministrativi rilasciati dalle autorità competenti; la loro revoca, il mancato rinnovo, la modifica delle condizioni o ritardi nel rilascio potrebbero compromettere, anche temporaneamente, la capacità del Gruppo di operare in alcune o in tutte le linee di business, con conseguenti effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria. La pluralità dei regimi autorizzativi applicabili alle attività marittime e off-shore, unitamente alla complessità del quadro normativo nazionale, europeo e internazionale (inclusi gli aggiornamenti IMO e le convenzioni SOLAS, MARPOL, STCW), determina un'esposizione strutturale al rischio di necessità di adeguamenti tecnici, organizzativi e procedurali.

Le unità navali della flotta, ove richiesto, sono iscritte nei registri competenti, classificate da enti riconosciuti e dotate dei certificati di navigabilità e sicurezza; tuttavia il mantenimento della classificazione richiede periodiche ispezioni tecniche e interventi di manutenzione straordinaria. Eventuali non conformità riscontrate o lavori che rendano necessario il temporaneo ritiro dal servizio potrebbero impedire al Gruppo di assicurare la continuità operativa dei servizi contrattualmente assunti — con particolare impatto sulla linea Noleggi Imbarcazioni, in parte caratterizzata da obblighi di reperibilità 24 ore su 24 e contratti con unità dedicate — esponendo il Gruppo a inadempimenti, penali e al deterioramento dei rapporti commerciali.

Per la linea Vendita Servizi Traghettaggio, e in particolare per il collegamento Termoli-Isole Tremiti, lo svolgimento del servizio è subordinato a specifiche caratteristiche delle unità e ad autorizzazioni per il trasporto pubblico passeggeri su rotte costiere; il mancato rispetto delle condizioni tecniche o ritardi nelle operazioni di messa in sicurezza, specie se anteriori alla stagione estiva, potrebbero determinare l'impossibilità di erogare il servizio per parte o per tutta la stagione, con impatti economici significativi a causa della forte concentrazione temporale dei ricavi. Prescrizioni aggiuntive in sede di rinnovo potrebbero altresì imporre limitazioni operative o oneri di adeguamento non pianificati, riducendo i ricavi senza una corrispondente riduzione dei costi fissi.

Il mantenimento delle certificazioni di qualità, sicurezza e ambiente è condizionato al superamento di audit periodici; la sospensione o la revoca di tali certificazioni ovvero l'inasprimento degli standard internazionali potrebbero limitare la possibilità di partecipare a gare per le quali tali certificazioni sono requisito di accesso o criterio preferenziale, nonché richiedere aggiornamenti dei sistemi di gestione con conseguenti oneri di adeguamento e audit.

Più in generale, l'evoluzione del quadro normativo marittimo e ambientale — incluse le direttive UE sul controllo dello Stato di approdo, le misure IMO, l'estensione dell'EU ETS al settore marittimo, il Regolamento FuelEU Maritime e le disposizioni nazionali di recepimento — potrebbe imporre adeguamenti tecnici alle unità navali, aggiornamenti delle certificazioni del personale e investimenti infrastrutturali. Tali adeguamenti, specie nel contesto del modello asset-light del Gruppo, potrebbero tradursi in costi non pianificati, periodi di fermo nave e un incremento strutturale dei costi operativi, la cui capacità di essere trasferiti sui corrispettivi contrattuali dipende dalle condizioni contrattuali e dalla disponibilità degli operatori serviti ad accettare revisioni tariffarie.

L'innalzamento degli standard di classificazione, l'intensificazione dei controlli dello Stato di approdo e l'evoluzione della convenzione STCW possono richiedere ulteriori adeguamenti tecnici e formativi, con possibili incrementi del costo del lavoro e limitazioni nella pianificazione operativa degli equipaggi. Sul piano ambientale, la strategia IMO di riduzione delle emissioni e l'estensione dell'EU ETS, oltre ai requisiti sul contenuto di energie rinnovabili nei combustibili navali, potrebbero comportare oneri rilevanti legati all'adozione di tecnologie e combustibili alternativi.

Infine, il Gruppo è esposto al rischio derivante dalla transizione energetica: la progressiva riduzione degli investimenti nel comparto Oil & Gas potrebbe ridurre la domanda per i servizi tradizionali, mentre al contempo si aprono opportunità nei servizi a supporto delle energie rinnovabili off-shore. Il Gruppo ha predisposto una strategia per intercettare tali opportunità, destinando parte dei proventi dell'offerta all'acquisizione di unità navali idonee, ma non vi è garanzia che la transizione della clientela avverrà nei tempi o nelle modalità previste né che il Gruppo riuscirà a competere efficacemente con operatori che dispongono di risorse superiori.

Non vi è pertanto certezza che il Gruppo possa mantenere in futuro l'attuale struttura di titoli e licenze amministrativi senza interventi sulla flotta o sull'organizzazione conseguenti all'evoluzione normativa, ambientale e fiscale, circostanza che potrebbe produrre effetti negativi rilevanti sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

A.2.2 Rischi connessi alla mancata adozione del modello di organizzazione e gestione del D. Lgs. 231/2001

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi poco significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

Il D. Lgs. 231/2001 prevede una responsabilità amministrativa degli enti quale conseguenza di alcuni reati commessi da amministratori, dirigenti e dipendenti, nell'interesse e a vantaggio dell'ente medesimo. Tale normativa dispone tuttavia che l'ente sia esonerato da tale responsabilità qualora dimostri di aver adottato ed efficacemente attuato un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire la commissione degli illeciti penali considerati (“**Modello**”). Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non ha ancora adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire la commissione degli illeciti di cui al D. Lgs. 231/2001. La mancata adozione del modello potrebbe esporre l'Emittente al verificarsi dei presupposti previsti dal D. Lgs. 231/2001, in materia di responsabilità amministrativa da reato, con eventuale applicazione di sanzioni pecuniarie e/o interdittive e conseguenze di

carattere reputazionale. Inoltre, nel caso in cui l'Emittente dovesse approvare un modello di organizzazione gestione e controllo rispondente ai requisiti richiesti dal D. Lgs. 231/2001, non è possibile escludere che l'eventuale modello che sarà approvato dall'Emittente possa essere considerato adeguato dall'autorità giudiziaria eventualmente chiamata alla verifica delle fattispecie contemplate nella normativa stessa. Qualora si verificasse tale ipotesi, e non fosse riconosciuto, in caso di illecito, l'esonero dalla responsabilità per la società oggetto di verifica in base alle disposizioni contenute nel decreto stesso, è prevista a carico della stessa, in ogni caso e per tutti gli illeciti commessi, l'applicazione di una sanzione pecuniaria, oltre che, per le ipotesi di maggiore gravità, l'eventuale applicazione di sanzioni interdittive, quali l'interdizione dall'esercizio dell'attività, la sospensione o la revoca di autorizzazioni, licenze o concessioni, il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, l'esclusione da finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi nonché, infine, il divieto di pubblicizzare beni e servizi, con conseguenti impatti negativi rilevanti sui risultati economici, patrimoniali e finanziari dell'Emittente.

A.2.3 Rischi connessi al trattamento dei dati personali e alla conformità alla normativa in materia di protezione dei dati (GDPR e Codice Privacy)

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi mediamente rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

L'Emittente, nell'ambito della propria operatività, tratta prevalentemente dati personali dei propri dipendenti e collaboratori. In ragione del modello di business prevalentemente B2B del Gruppo — che intrattiene relazioni commerciali principalmente con persone giuridiche — i trattamenti di dati personali riferibili a persone fisiche non dipendenti risultano di portata limitata. Tale attività è soggetta alla normativa in materia di protezione dei dati personali, costituita principalmente dal GDPR e Codice Privacy. Con riferimento specifico alle unità navali gestite dall'Emittente, il sistema di videosorveglianza installato a bordo è stato autorizzato dal competente Ispettorato Territoriale del Lavoro e risulta conforme alle previsioni della normativa privacy sopra citata e alle disposizioni di cui all'articolo 4 della Legge 20 maggio 1970, n. 300 (Statuto dei Lavoratori).

La normativa privacy sopra citata impone obblighi organizzativi, documentali e tecnici significativi, tra cui, a titolo esemplificativo: la tenuta del registro dei trattamenti, l'adozione di adeguate misure di sicurezza tecniche e organizzative, la predisposizione di idonee informative agli interessati, l'individuazione di appropriate basi giuridiche per i trattamenti svolti, la gestione dei diritti degli interessati (inclusi il diritto all'oblio e il diritto alla portabilità dei dati), l'eventuale nomina di un Responsabile della Protezione dei Dati (Data Protection Officer), lo svolgimento di valutazioni d'impatto sulla protezione dei dati ove necessarie, nonché la corretta gestione di trasferimenti di dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non dispone di un sistema di gestione dei dati personali pienamente conforme alla normativa privacy sopra citata. In occasione della prima applicazione del GDPR (maggio 2018), le società del Gruppo hanno predisposto la documentazione di base necessaria all'adeguamento, tra cui (i) le informative sul trattamento dei dati personali, (ii) il registro delle attività di trattamento svolte in qualità di titolari del trattamento, (iii) le nomine interne ai sensi dell'articolo 29 del GDPR e il template di nomina a responsabile del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, nonché (iv) alcune procedure interne in materia di protezione dei dati personali. Tale documentazione non è stata tuttavia successivamente implementata né concretamente attuata, rimanendo sostanzialmente inapplicata. La medesima documentazione risulta essere stata recentemente riesaminata in vista dell'avvio di un progetto di aggiornamento del sistema di gestione dei dati personali, il quale non si è ancora concluso alla Data del Documento di Ammissione.

Sebbene, sulla base delle informazioni disponibili, il Gruppo non sembrerebbe effettuare trattamenti di dati personali qualificabili come ad alto rischio nell'ambito del normale svolgimento della propria attività commerciale e di impresa, la sostanziale assenza di un sistema di gestione dei dati personali conforme espone le società del Gruppo a un rischio significativo di contestazioni da parte (i) dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e (ii) dei soggetti interessati.

Eventuali violazioni del GDPR e/o Codice Privacy— ivi incluse carenze nelle misure di sicurezza adottate, gestione non conforme dei diritti degli interessati, trattamenti privi di idonea base giuridica, mancata o ritardata notifica di violazioni dei dati (*data breach*) ovvero trasferimenti di dati verso paesi terzi non conformi — potrebbero esporre l'Emittente a sanzioni amministrative pecuniarie che, ai sensi del GDPR, possono raggiungere importi fino a Euro 20.000.000 ovvero, per le imprese, fino al 4% del fatturato mondiale totale annuo dell'esercizio precedente, se superiore. Si precisa che, ai sensi della Normativa Privacy, qualsiasi sanzione irrogata dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali è calibrata tenendo conto degli elementi specifici della violazione, tra cui, a titolo esemplificativo, la sua durata, la gravità, il numero di soggetti interessati coinvolti e le misure adottate per attenuare il danno subito dagli interessati; in tale ottica, le sanzioni irrogate nella prassi applicativa si attestano generalmente su importi significativamente inferiori ai massimi edittali sopra indicati. Oltre alle sanzioni pecuniarie, l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali può altresì adottare misure prescrittive, tra cui la sospensione temporanea delle attività di trattamento. Il trattamento illecito dei dati personali può inoltre comportare per il Gruppo l'obbligo di risarcire i danni causati agli interessati e/o a terzi.

Il verificarsi delle circostanze sopra descritte potrebbe incidere negativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché sulla reputazione commerciale dell'Emittente nei confronti di clienti, dipendenti e controparti commerciali.

A.2.4 Rischi connessi alla normativa fiscale

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi mediamente rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Il Gruppo è soggetto alla normativa fiscale nazionale e internazionale applicabile alle proprie attività, ivi incluse le disposizioni in materia di imposte sui redditi, imposta sul valore aggiunto, imposte indirette e regimi agevolativi specifici del settore marittimo. Mutamenti del quadro normativo fiscale di riferimento, ovvero contestazioni da parte delle autorità fiscali competenti in merito al trattamento fiscale di talune operazioni, potrebbero incidere negativamente sulla situazione economica e finanziaria del Gruppo, determinando un incremento del carico fiscale complessivo ovvero l'insorgenza di passività fiscali non preventivamente pianificate.

Un profilo di rischio di particolare rilievo per il Gruppo attiene all'applicabilità e alla continuità del regime fiscale agevolato previsto per le imprese che utilizzano navi iscritte nel Registro Internazionale, nell'ambito del quale rientrano alcune delle navi utilizzate dal Gruppo. Tale regime, che consente, inter alia, l'applicazione di benefici fiscali connessi all'iscrizione delle unità navali nel Registro Internazionale - ivi inclusa, ove applicabile, l'esclusione dell'80% del reddito derivante dall'utilizzo di navi iscritte nel Registro Internazionale (ai sensi dell'articolo 4 del D.l. 457/1997) determina un'incidenza fiscale complessiva sul reddito prodotto significativamente inferiore rispetto a quella che sarebbe applicabile in assenza di tale regime. L'eventuale inapplicabilità, revoca o modifica sostanziale di tale regime agevolativo - determinata da variazioni legislative, da provvedimenti dell'Agenzia delle Entrate ovvero dall'evoluzione della giurisprudenza tributaria in merito ai requisiti soggettivi e oggettivi di accesso al regime medesimo - potrebbe determinare un significativo incremento del carico fiscale del Gruppo, con possibili effetti negativi rilevanti sulla situazione economica e finanziaria dello stesso. Non può altresì escludersi che

L'Amministrazione finanziaria contesti, in sede di verifica o accertamento, la corretta applicazione del regime in parola in relazione a specifiche unità navali della flotta gestita dal Gruppo, ovvero che ritenga non sussistenti i presupposti per l'iscrizione di alcune unità nel Registro Internazionale, con conseguente recupero a tassazione ordinaria dei redditi imputati al regime agevolato nei periodi di imposta oggetto di verifica.

L'Emittente intrattiene, nell'ambito del proprio modello operativo, rapporti con soggetti correlati, inclusi contratti di noleggio della flotta navale operativa con la società controllata Guidotti Research (già Guidotti NewCo), società proprietaria degli asset navali in seguito al perfezionamento della Fusione. Come per tutte le operazioni infragruppo tra soggetti residenti, i principi applicabili in materia di prezzi di trasferimento ai sensi dell'articolo 110, comma 7, del TUIR e della prassi OCSE, vengono a rilevanza solo nella misura in cui una delle parti del contratto sia soggetta ad un regime fiscale di favore. In tale contesto, e tenuta altresì in considerazione l'assenza di indicatori univoci specifici con riferimento alle tariffe applicate usualmente per tali tipologie di rapporti, non può escludersi che il Gruppo possa essere soggetto a verifiche da parte dell'Autorità fiscale le quali potrebbero condurre a contestazioni in merito all'allineamento delle condizioni applicate ai parametri di mercato.

Un altro profilo di rischio per il Gruppo attiene alla possibilità di utilizzare taluni crediti di imposta iscritti nel bilancio dell'Emittente, trattandosi di poste che sono oggetto di frequente scrutinio e contestazione da parte delle autorità fiscali.

Più in generale, la gestione fiscale delle attività del Gruppo è soggetta non solo all'evoluzione della normativa ma anche all'evoluzione della relativa prassi interpretativa e applicativa; pertanto, eventuali differenti interpretazioni o accertamenti da parte delle autorità fiscali competenti potrebbero comportare effetti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.2.5 Rischi connessi alla sicurezza sui luoghi di lavoro

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi mediamente rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

Le attività del Gruppo si svolgono in ambienti operativi ad elevata complessità e intrinseca pericolosità — navigazione in mare aperto, operatività in prossimità di infrastrutture off-shore, gestione di sostanze inquinanti e infiammabili, utilizzo di strumentazione subacquea e imbarco/sbarco di passeggeri su unità ad alta velocità — con un profilo di rischio in materia di salute e sicurezza strutturalmente più elevato rispetto agli ambienti produttivi terrestri, che impone presidi organizzativi, procedurali e formativi di rigore continuativo.

Il quadro normativo applicabile è articolato su più piani complementari. Sul piano interno, il D. Lgs. n. 81/2008 impone al datore di lavoro la valutazione di tutti i rischi, la redazione e l'aggiornamento del DVR, la nomina delle figure di prevenzione (RSPP e Medico Competente), l'adeguamento delle attrezzature agli standard vigenti, la sorveglianza sanitaria e la formazione obbligatoria dei lavoratori; il mancato adempimento espone il datore di lavoro e i delegati a sanzioni amministrative e penali nonché a responsabilità civile. A tale disciplina generale si affianca quella speciale del D. Lgs. n. 271/1999 in materia di sicurezza dei lavoratori marittimi.

Per la linea Noleggi Imbarcazioni, il personale è esposto a infortuni durante le operazioni di ormeggio e trasbordo, cadute in mare e contatto con sostanze chimiche; i turni h24/365 potrebbero generare affaticamento e incremento del rischio operativo qualora non regolamentati in conformità al D. Lgs. n. 81/2008 e al D. Lgs. n. 271/1999 ovvero, in sede emergenziale alla manipolazione di sostanze inquinanti e infiammabili, a fumi tossici e fonti di ignizione; il mancato utilizzo dei DPI o carenze formative potrebbero

determinare infortuni gravi o malattie professionali con conseguenze penali a carico dei responsabili. Per la medesima linea di business, i rischi riguardano il posizionamento e recupero di strumentazione subacquea (ROV e cavi) e l'esposizione prolungata a rumori, vibrazioni e condizioni avverse nelle campagne oceanografiche.

Per la linea Vendita Servizi Traghettaggio, il personale di bordo è esposto ai rischi connessi alla gestione dell'emergenza con un elevato numero di passeggeri, incluse le procedure di evacuazione e di uomo in mare. Il Gruppo è in possesso della certificazione ISO 45001:2018; tuttavia tale certificazione non garantisce l'immunità da infortuni o contestazioni, in quanto la conformità al sistema certificato non esclude eventi accidentali derivanti da fattori non prevedibili. Il verificarsi di infortuni gravi o eventi letali potrebbe determinare l'apertura di procedimenti penali — con possibile applicazione del D. Lgs. n. 231/2001 per i reati di omicidio colposo e lesioni gravi commessi con violazione delle norme sulla sicurezza — nonché contenziosi civili per il risarcimento dei danni, con possibili effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.3 Fattori di Rischio connessi al governo societario e al controllo interno

A.3.1 Rischi connessi ai conflitti di interesse dell'organo amministrativo

Alla Data del Documento di Ammissione, alcuni consiglieri di amministrazione dell'Emittente potrebbero essere portatori di interessi proprio di terzi rispetto a determinate operazioni della Società in quanto detengono, indirettamente, partecipazioni azionarie nel capitale dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione, il consigliere Domenico Guidotti ed Elisabetta Guidotti detengono, indirettamente, rispettivamente tramite (i) Sea Holding S.r.l. n. 2.170.000 Azioni Ordinarie, n. 465.000 PAS e n. 465.000 Azioni a Voto Plurimo, e (ii) New Era Holding S.r.l. n. 1.330.000 Azioni Ordinarie, n. 285.000 PAS e n. 285.000 Azioni a Voto Plurimo. Inoltre, si segnala che Sea Holding S.r.l. ha un diritto di usufrutto su n. 95.000 Azioni Ordinarie della Società di titolarità di New Era Holding S.r.l. in ragione del quale Sea Holding S.r.l., in qualità di usufruttuario, percepirà i relativi frutti civili patrimoniali (inclusi dividendi e riserve distribuite) mentre New Era Holding S.r.l., in qualità di nudo proprietario, resterà titolare del relativo diritto di voto.

Le predette circostanze potrebbero influenzare le scelte dei predetti azionisti e/o gli interessi economici legati a tali scelte potrebbero non coincidere con quelli dell'Emittente e del Gruppo e, pertanto, da tali scelte potrebbero derivare effetti negativi sulle prospettive, sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

A.3.2 Rischi connessi all'applicazione differita di determinate previsioni statutarie

La Società ha adottato il nuovo Statuto che entrerà in vigore alla Data di Ammissione. Tale Statuto prevede, inter alia, il meccanismo del voto di lista per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Si rileva altresì che il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale dell'Emittente che saranno in carica alla Data di Ammissione sono stati nominati prima della Data di Ammissione e scadranno alla data dell'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2028. Pertanto, solo a partire da tale momento troveranno applicazione, *inter alia*, le disposizioni in materia di voto di lista contenute nello Statuto, che prevedono la nomina di un amministratore o di un sindaco effettivo e un sindaco supplente preso dalla lista di minoranza che ottenga il maggior numero di voti (e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che presentano o votano la lista che risulta prima per numero di voti).

A.3.3 Rischi connessi al sistema di controllo di gestione

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha adottato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi non completamente automatizzati di raccolta e di elaborazione dei dati, che necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita dell'Emittente e del Gruppo stessi.

L'Emittente ritiene che, considerata la dimensione e l'attività aziendale alla Data del Documento di Ammissione, il sistema di reporting adottato a livello di Gruppo sia adeguato e consenta in ogni caso di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per le principali dimensioni di analisi, oltre che la posizione finanziaria netta del Gruppo.

In virtù di quanto sopra, non è possibile escludere che, in ragione della non completa automatizzazione del sistema di controllo di gestione, si possano verificare inesattezze nell'inserimento dei dati e/o nell'elaborazione degli stessi, che potrebbero impattare negativamente sulla qualità dell'informativa destinata al management, con possibili effetti negativi sulle scelte del management dell'Emittente e del Gruppo adottate sulla base della reportistica gestionale prodotta e, conseguentemente, sull'attività e sulle prospettive della Società.

B) Fattori di Rischio relativi alle Azioni oggetto dell'Offerta

B.1 Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni dell'Emittente

Le Azioni dell'Emittente non saranno negoziate su un mercato regolamentato e, sebbene saranno oggetto di negoziazioni su Euronext Growth Milan, non è possibile escludere che non si formi, o non si mantenga, un mercato attivo per le Azioni che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento del Gruppo, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

A seguito dell'Ammissione, il prezzo di mercato delle Azioni potrebbe essere volatile e fluttuare in modo significativo in relazione a, e per l'effetto di, una serie di fattori ed eventi, alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente (tra cui, ad esempio, l'eventuale vendita di un numero considerevole di Azioni da parte degli azionisti che hanno assunto un impegno temporaneo a non alienare le Azioni, alla scadenza del termine di efficacia dei suddetti impegni ovvero da parte di azionisti significativi che non abbiano assunto un tale impegno), e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi della Società ovvero essere inferiore al prezzo di sottoscrizione e/o acquisto in sede di Offerta.

In aggiunta, alla luce del fatto che una notevole percentuale della capitalizzazione di mercato e dei volumi di scambio di Euronext Growth Milan è rappresentata da un contenuto numero di società, non si può escludere che eventuali fluttuazioni nei valori di mercato di tali società possano avere un effetto significativo sul prezzo degli strumenti ammessi alle negoziazioni su tale mercato, comprese, quindi, le Azioni.

Inoltre, il presente Documento di Ammissione non è stato esaminato né approvato da CONSOB e Borsa Italiana.

Deve altresì considerarsi che alle società ammesse su Euronext Growth Milan non si applicano integralmente le norme previste per le società quotate su un mercato regolamentato (tra cui, in particolare, le regole sulla corporate governance previste dal TUF), fatte salve alcune limitate eccezioni, quali, ad esempio, le norme introdotte dal Regolamento (UE) n. 596/2014, come successivamente modificato e integrato, alcune norme relative alle offerte pubbliche di acquisto e di scambio obbligatorie di cui al TUF e ai regolamenti di attuazione emanati dalla CONSOB, che sono richiamate nello Statuto, ai sensi del Regolamento Emittenti EGM, nonché le norme applicabili agli emittenti di strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante previste dal TUF, ove ricorrano i presupposti di legge.

B.2 Rischi connessi alla possibilità di sospensione o revoca dalla negoziazione delle Azioni

A seguito dell'Ammissione, al verificarsi di talune circostanze anche fuori dal controllo dell'Emittente, Borsa Italiana potrebbe sospendere le negoziazioni o revocare dalla negoziazione le Azioni dell'Emittente. Successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, ai sensi del Regolamento Emittenti EGM, Borsa Italiana potrebbe infatti disporre la sospensione dalla negoziazione delle Azioni dell'Emittente, tra l'altro, nel caso in cui:

- (i) per un periodo continuativo di 6 (sei) mesi, i prezzi ufficiali delle Azioni risultino inferiori alla soglia minima pari ad Euro 0,01 (zero virgola zero uno);
- (ii) il prezzo teorico delle Azioni che potrebbe risultare da una potenziale operazione straordinaria, sia inferiore alla soglia minima pari ad Euro 0,01 (zero virgola zero uno);
- (iii) l'Emittente intenda dare corso ad un aumento di capitale in opzione inscindibile che non sia assistito da idonee garanzie di sottoscrizione;
- (iv) le negoziazioni delle Azioni non si svolgano in maniera ordinata;

- (v) l'Emittente cessi di avere l'Euronext Growth Advisor e non provveda alla relativa sostituzione entro il termine indicato da Borsa Italiana;
- (vi) la sospensione sia necessaria al fine di proteggere gli investitori;
- (vii) l'integrità e la reputazione del mercato Euronext Growth Milan sia stata o possa essere messa in discussione da alcune operazioni realizzate sulle azioni dell'Emittente; e
- (viii) l'Emittente non rispetti la tempistica prevista dalle applicabili disposizioni del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan per la approvazione e la pubblicazione dei documenti contabili che devono essere pubblicati o tale tempistica non sia conforme alle disposizioni di legge e regolamentari.

Ai sensi del Regolamento Emittenti EGM, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente, nei casi in cui:

- (a) l'Emittente non provveda alla sostituzione dell'Euronext Growth Advisor entro 6 (sei) mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta cessazione dell'Euronext Growth Advisor stesso;
- (b) le Azioni siano state sospese dalle negoziazioni per almeno 6 (sei) mesi;
- (c) l'Emittente non provveda alla ricostituzione del flottante minimo previsto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan entro due anni dalla sospensione dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente;
- (d) la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% (novanta per cento) dei voti del capitale sociale presente in assemblea, ferme le disposizioni dello Statuto Sociale.

B.3 Rischi connessi all'Accordo di Lock-Up

L'Emittente e i soci dell'Emittente Sea Holding S.r.l. e New Era Holding S.r.l. hanno assunto nei confronti del Global Coordinator un impegno di lock-up pari a 18 mesi decorrenti dalla Data di Inizio delle Negoziazioni e, in particolare, ciascuno per quanto di propria competenza, tali soggetti si sono impegnati a: non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita o comunque atti di disposizione che abbiano per oggetto, direttamente o indirettamente, le Azioni detenute nell'Emittente (e/o gli ulteriori strumenti finanziari ad esse collegate), a non concedere diritti od opzioni per l'acquisto o lo scambio delle Azioni, nonché a non stipulare o comunque concludere contratti di swap o altri contratti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate, senza il preventivo consenso scritto dell'Euronext Growth Advisor, che non sarà irragionevolmente negato; a non proporre e/o promuovere e/o approvare e/o effettuare operazioni di aumento di capitale (se non per ricostruire il capitale o nei casi in cui l'aumento sia eventualmente necessario ai sensi della normativa vigente applicabile) o di emissione di obbligazioni convertibili, warrant ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in o scambiare azioni e/o altri strumenti finanziari della Società, senza il preventivo consenso scritto dell'Euronext Growth Advisor, che non sarà irragionevolmente negato, salvo eventuali deroghe.

A tal riguardo, si segnala che l'Emittente è esposto al rischio che, decorso il termine di lock-up, la possibile immissione sul mercato delle Azioni comporti una possibile maggiore offerta di titoli e un potenziale impatto negativo sul prezzo di tali titoli, con conseguenti effetti negativi, anche rilevanti, sul valore di mercato delle Azioni. Inoltre, eventuali vendite in misura significativa delle Azioni, o la mera percezione che tali vendite possano verificarsi, potrebbero determinare effetti negativi rilevanti sull'andamento del titolo.

B.4 Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi poco significativi sulla situazione economica, patrimoniale e

finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

Lo Statuto della Società in vigore alla Data del Documento di Ammissione prevede che il capitale sociale sarà ripartito in Azioni Ordinarie quotate su Euronext Growth Milan, da un lato, e PAS e Azioni a Voto Plurimo che non saranno oggetto di richiesta di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, né su alcun altro mercato o sistema multilaterale di negoziazione, dall'altro lato.

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è pari a Euro 100.000 ed è suddiviso in n. 3.500.000 Azioni Ordinarie, n. 750.000 PAS e n. 750.000 Azioni a Voto Plurimo, tutte prive del valore nominale espresso.

Ai sensi dello Statuto, le Azioni Ordinarie danno diritto a 1 voto ciascuna, mentre le Azioni a Voto Plurimo danno diritto a 10 voti ciascuna, salvo quanto previsto dallo Statuto. Lo stesso Statuto disciplina gli eventi di conversione delle Azioni a Voto Plurimo in Azioni Ordinarie. Alla luce di quanto precede, per il tempo in cui saranno in circolazione Azioni a Voto Plurimo, la percentuale di Azioni Ordinarie detenuta rispetto al capitale sociale dell'Emittente non sarà indicativa della percentuale di diritti di voto associata alle predette Azioni Ordinarie rispetto al totale dei diritti di voto in circolazione.

Ad esito del Collocamento, Sea Holding S.r.l. e New Era Holding S.r.l. subiranno una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente in misura massima pari al 35,77% del capitale sociale e al 19,16% dei diritti di voto. Conseguentemente, in caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, Sea Holding S.r.l. e New Era Holding S.r.l. deterranno una partecipazione complessiva pari al 64,23% del capitale sociale dell'Emittente (e pari al 80,84% dei diritti di voto). Pertanto, anche successivamente all'ammissione su EGM, la Società non sarà contendibile.

Potrebbe, dunque, configurarsi il rischio che quanto anzi descritto impedisca, ritardi o comunque scoraggi l'investimento nelle Azioni, incidendo negativamente sul relativo prezzo di mercato, ovvero impedisca, ritardi o disincentivi un cambio di controllo dell'Emittente negando agli azionisti di quest'ultimo la possibilità di beneficiare del premio generalmente connesso al cambio di controllo di una società; inoltre, ove anche per l'effetto di tale non contendibilità, il flottante delle Azioni dell'Emittente potrebbe risultare contenuto in termini sia assoluti sia relativi. Un limitato flottante può determinare ridotta liquidità del titolo, significativa volatilità del prezzo delle Azioni e difficoltà nel cedere anche quantitativi non rilevanti di Azioni senza incidere sensibilmente sul prezzo di mercato. Analogamente, la limitata capitalizzazione di mercato dell'Emittente può comportare che il titolo non sia incluso negli universi di investimento di taluni investitori istituzionali, con conseguente riduzione della domanda potenziale.

B.5 Rischi connessi alle Price Adjustment Shares

Alla Data del Documento di Ammissione, i Soci di Maggioranza sono titolari di n. 750.000 PAS. Tali azioni, in caso di mancato raggiungimento da parte della Società di anche solo uno dei due obiettivi indicati di seguito, saranno annullate determinando quindi una riduzione del numero di Azioni della Società detenute dai Soci di Maggioranza. Viceversa, in caso di raggiungimento dei suddetti obiettivi congiuntamente, le PAS saranno convertite in Azioni ordinarie. La conversione delle PAS in Azioni ordinarie o l'annullamento delle stesse sarà determinata mediante una formula basata sul valore dell'EBITDA e sul flusso di cassa operativo che saranno registrati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2027. Si precisa che le PAS non saranno ammesse alle negoziazioni sull'EGM (cfr. Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafo 4.1 del Documento di Ammissione). Si segnala che l'obiettivo minimo di redditività e/o del flusso di cassa individuato dall'Emittente non costituisce in alcun modo una previsione dell'andamento economico e finanziario futuro della Società: esso rappresenta esclusivamente un obiettivo astratto identificato dalla Società, ragionevolmente conseguibile ed inferiore alle aspettative di risultato di periodo dell'Emittente, il cui eventuale raggiungimento (o mancato raggiungimento) costituisce la condizione cui è subordinata la

conversione delle PAS in Azioni ordinarie ovvero il loro annullamento. Il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) dell'obiettivo di redditività, nonché la conversione in Azioni ordinarie ovvero l'annullamento delle PAS saranno individuati con delibera del Consiglio di Amministrazione. In particolare, il numero puntuale di PAS convertite in Azioni ordinarie sarà constatato dal Consiglio di Amministrazione, con delibera assunta con l'ausilio della Società di Revisione chiamata ad emettere una relazione in conformità al principio di revisione internazionale ISRS 4400 "Engagements to perform agreed-upon procedures" attestante la correttezza del valore dell'EBITDA e del flusso di cassa operativo al 31 dicembre 2027 determinati dal Consiglio di Amministrazione. Si segnala che una volta constatato da parte del Consiglio di Amministrazione il numero puntuale di PAS da convertire in Azioni ordinarie ovvero da annullare, la conversione o l'annullamento avverrà in via automatica.

Al riguardo si evidenzia il potenziale conflitto di interessi del Consiglio di Amministrazione della Società chiamato, inter alia, (i) ad individuare l'EBITDA e il flusso di cassa operativo al 31 dicembre 2027 nonché (ii) ad individuare il numero puntuale di PAS che saranno convertite in Azioni ordinarie ovvero annullate (cfr. art. 2.1.2 dello Statuto).

Infine, assumendo l'integrale collocamento delle Azioni ordinarie oggetto del Collocamento, il c.d. flottante dell'Emittente sarà pari, alla Data di Inizio delle Negoziazioni, al 13,41%. In caso di conversione di tutte le n. 750.000 PAS in Azioni ordinarie della Società il flottante risulterà pari al 13,41%. Viceversa, in caso di annullamento di tutte le n. 750.000 PAS il c.d. flottante risulterà pari al 14,84%.

B.6 Rischi connessi ai conflitti di interesse dell'Euronext Growth Advisor e del Global Coordinator

Value Track percepisce e percepirà compensi dall'Emittente in ragione dei servizi prestati nella sua qualità di EGA e Global Coordinator, secondo quanto previsto dalla relativa lettera di incarico sottoscritta con l'Emittente, anche in conformità con le previsioni regolamentari di riferimento (ivi incluse quelle di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth e al Regolamento Euronext Growth Advisor).

Value Track, in qualità di Euronext Growth Advisor, potrebbe trovarsi in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto potrebbe in futuro prestare servizi di *advisory* in via continuativa a favore dell'Emittente. Il Global Coordinator e/o una delle altre società del gruppo cui appartiene, nel normale esercizio delle proprie attività, hanno prestato, prestano o potrebbero in futuro prestare servizi di *advisory* e corporate finance, di investment banking, così come ulteriori servizi a favore dell'Emittente a fronte dei quali hanno percepito, percepiscono o potranno percepire commissioni.

B.7 Rischi connessi alla mancata distribuzione di dividendi

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha individuato una politica in merito alla distribuzione di dividendi futuri e ha distribuito, in occasione dell'assemblea tenutasi in data 29 giugno 2026, dividendi per un importo complessivamente pari a Euro 1.000.000. Il relativo integrale pagamento è intervenuto precedentemente dalla Data del Documento di Ammissione.

In particolare, la politica dei dividendi stabilita in forza degli accordi con gli Anchor Investor (la quale contempla la distribuzione di una porzione almeno pari al 30% degli utili netti di ciascun esercizio) prevede, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, la sussistenza di utili distribuibili ai sensi di legge e salvo il ricorrere di talune circostanze eccezionali, quali la necessità di preservare la liquidità per esigenze di investimento o di crescita, l'esistenza di vincoli derivanti da covenant finanziari o accordi con i finanziatori; situazioni di tensione finanziaria, patrimoniale o di mercato, ovvero ogni altra circostanza che, a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione renda non opportuna o non prudente la distribuzione, la Società distribuisca un importo non inferiore al 30% dell'utile netto di esercizio.

Fermo quanto precede, non sussiste tuttavia alcuna certezza che la Società continui a conseguire utili ovvero che, pur in presenza di utili distribuibili, gli organi competenti della Società decidano o meno di procedere con la distribuzione di dividendi.

5. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

5.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La denominazione legale dell'Emittente è “*Guidotti Ships S.p.A.*”.

5.2 Luogo e numero di registrazione dell'Emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI)

L'Emittente è iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi, codice fiscale e partita IVA n. 01406930709, REA n. MI - 2759141. Il codice LEI dell'Emittente è 8156008FEDE981BC7574.

5.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è una “*società per azioni*” ed è stata costituita in Italia, quale società a responsabilità limitata in data 12 gennaio 2000 con l'originaria denominazione sociale di “*Guidotti Ships S.r.l.*”.

Successivamente, con deliberazione in data 24 giugno 2026, l'Assemblea dei soci della Società ha convenuto di procedere alla trasformazione della Società in società per azioni e di mutare la denominazione sociale in “*Guidotti Ships S.p.A.*”.

Per maggiori informazioni sull'evoluzione del capitale sociale si veda la Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.1.7.

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto Sociale, la durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2100.

5.4 Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, Paese di costituzione e sede sociale, indirizzo, numero di telefono e sito *web* dell'Emittente

L'Emittente è costituita in Italia sotto forma di “*società per azioni*” e opera in base alla legislazione italiana.

La Società ha sede legale in Milano (MI), Via Privata Bastia n. 5 (numero di telefono +39 0875 82862).

Il sito *internet* dell'Emittente (ove pure sono pubblicate le informazioni ed i documenti di volta in volta richiamati dal presente Documento di Ammissione) è: <https://www.guidottiships.it>. Si segnala che le informazioni e i documenti contenuti nel sito internet non fanno parte del Documento di Ammissione.

6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.1 Principali attività

6.1.1 Premessa

L'Emittente, costituito nel 2000 e con sede operativa a Termoli, nasce dall'esperienza pluridecennale della famiglia Guidotti nel settore marittimo. Il Gruppo, composto dall'Emittente (quale capogruppo) e dalla controllata Guidotti Research S.r.l., opera nei servizi marittimi ad elevata specializzazione, offrendo in particolare servizi di assistenza *off-shore*, trasporto di personale specializzato, rilievi e monitoraggi ambientali, nonché servizi di antinquinamento e antincendio, affiancando *partner* italiani ed internazionali con soluzioni integrate, sicure e conformi agli standard operativi e ambientali.

Il Gruppo può far leva sull'esperienza maturata dalla famiglia Guidotti nel settore marittimo sin dagli anni '30, che ha permesso lo sviluppo nel tempo di competenze operative e *asset* distintivi, assumendo un ruolo di riferimento nei servizi marittimi specializzati.

L'Emittente adotta un modello operativo integrato che combina la disponibilità della flotta con la gestione diretta delle attività operative, includendo la gestione dei rapporti con la clientela, l'erogazione dei servizi e il coordinamento operativo della flotta. La flotta operativa è di titolarità di Guidotti Research e, alla Data del Documento di Ammissione, è pertanto compresa nel perimetro del Gruppo, assicurando un allineamento strutturale tra la disponibilità degli *asset* navali e le funzioni operative e garantendo il controllo diretto su tutte le fasi chiave della catena del valore.

Il Gruppo opera nel bacino del medio-basso Adriatico, con basi operative e presidi strategici presso i porti di Termoli, Ortona, Porto San Giorgio e Civitanova Marche. L'offerta non si limita alla logistica navale e al trasporto di personale, ma include attività di rilievi ambientali e ricerche geofisiche altamente specialistiche, a supporto delle attività di *E&P (Exploration & Production)* e monitoraggio ambientale nel settore energetico *off-shore*. Tra i clienti del Gruppo figura altresì Innovation Sea S.r.l., startup innovativa correlata attiva nel monitoraggio e nella raccolta di rifiuti marini mediante droni aerei e ROV subacquei, alla quale il Gruppo noleggia unità navali per lo svolgimento delle proprie attività di rilievi e monitoraggio marino.

La linea di business Noleggi Imbarcazioni costituisce il *core business* del Gruppo, rappresentando circa l'85,1% del totale dei ricavi del Gruppo al 31 dicembre 2025 (83,4% al 31 dicembre 2024), e riguarda il noleggio di imbarcazioni per la fornitura di servizi, erogabili 24 ore su 24, di supporto logistico e tecnico alle piattaforme energetiche nel bacino del medio-basso Adriatico nonché per eventuali interventi emergenziali di natura ambientale o nell'ambito dei progetti di ricerca marina.

Accanto a tale attività prevalente, l'Emittente diversifica la propria offerta con la linea di business della Vendita Servizi Traghettaggio, relativa al collegamento marittimo stagionale di linea tra il porto di Termoli e le Isole Tremiti o la Croazia.

La seguente tabella riporta la ripartizione dei ricavi del Gruppo per linea di *business* per i periodi di riferimento:

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazione	
	2025	Incidenza %	2024	Incidenza %	2025-2024	%
	<i>(in € migliaia, ad eccezione delle percentuali)</i>					
Noleggi imbarcazioni	5.081	85,1%	4.102	83,4%	979	23,9%
Vendita servizi traghettaggio	881	14,8%	785	16,0%	96	12,2%
Altri ricavi	8	0,1%	29	0,6%	(21)	(72,4%)
Totale	5.970	100,0%	4.916	100,0%	1.054	21,4%

Grazie alla pluridecennale esperienza maturata nei settori di riferimento, l'Emittente è in grado di offrire i propri servizi a una vasta gamma di clienti, intrattenendo rapporti consolidati con i principali operatori di mercato, tra cui primarie compagnie petrolifere internazionali, istituti di ricerca scientifica e operatori del comparto turistico.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici e finanziari del Gruppo relativi agli esercizi chiusi, rispettivamente, al 31 dicembre 2024 e 2025, tratti dal Bilancio Aggregato:

Descrizione	al 31 dicembre 2024 (Euro/000)	al 31 dicembre 2025 (Euro/000)
<i>(dati espressi in migliaia di euro)</i>		
<i>Totale ricavi e altri proventi</i>	5.763	6.776
<i>Indebitamento Finanziario Netto (Cash)</i>	(1.367)	(1.632)
<i>EBITDA</i>	2.074	2.659
<i>EBITDA Margin %</i>	42,2%	44,5%

6.1.2 Descrizione delle attività del Gruppo

Premessa

Con riferimento allo stato tecnico della flotta, il Gruppo opera attraverso undici unità navali specializzate, cui si aggiungono 2 *tender workboat* di supporto; l'allocazione delle unità navali è ripartita in ragione delle loro caratteristiche per le linee di business del Gruppo e, segnatamente: nell'ambito della linea di business Noleggi Imbarcazioni, sono allocate le unità Shark, Mimì Guidotti, Francesco Guidotti, Anna TN 232, Dolphin, Roissy, Anna Guidotti, Destriero II, Martina Guidotti e Fox DC13; nell'ambito della linea di business Vendita Servizi Traghettaggio, è allocato il catamarano ad alta velocità DSC Zenit.

In data 29 maggio 2026, la Guidotti Shipping (oggi Guidotti Research, a seguito dell'avvenuta fusione per incorporazione della Guidotti Shipping nella Guidotti Research) ha stipulato un contratto preliminare di compravendita avente ad oggetto l'acquisizione del motopeschereccio denominato "VINCENZO I", per un corrispettivo complessivo di Euro 500.000,00. L'efficacia del predetto contratto preliminare è sospensivamente condizionata al buon esito del collaudo tecnico, della visita in carena e del viaggio di prova dell'unità navale da San Benedetto del Tronto a Termoli, da effettuarsi entro il 30 luglio 2026.

Descrizione della flotta



Shark: unità da 24,5 m, costruita nel 2004, velocità massima di 23 nodi;



Mimi Guidotti: unità da 28,0 m, costruita nel 1992, velocità massima di 12 nodi;



Francesco Guidotti: unità da 27,2 m, costruita nel 2006, velocità massima di 12 nodi;



Anna TN 232: unità da 8 m, costruita nel 1990;



Dolphin: unità da 6 m, costruita nel 2002;



Roissy: unità da 17,8 m, costruita nel 1984, velocità massima di 21 nodi;



Anna Guidotti: unità da 30,9 m, costruita nel 1979 (riallestimento 2022), velocità massima di 18 nodi;



Destriero II: unità da 27,3 m, costruita nel 1997, velocità massima di 25 nodi; dotata di gru Fassi Crane Model F28B.23 con capacità di sollevamento fino a 995 kg;



Martina Guidotti: unità da 12,2 m, costruita nel 1995;



Fox DC13: unità da 15,0 m, costruita intorno al 1990, velocità massima di 26 nodi; impiegata in via principale per attività di supporto interno alla linea di business;



DSC Zenit: unità da 36,4 m, costruita nel 1990, velocità massima di 35 nodi.

Linee di Business

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente opera attraverso due linee di *business* tra loro complementari e sinergiche, ossia la linea di business Noleggi Imbarcazioni e Vendita Servizi Traghettonamento. La linea di business Noleggi Imbarcazioni riguarda, appunto, il noleggio di unità per l'espletamento dei seguenti servizi:

- (i) **Assistenza Off-Shore:** servizi di supporto logistico e tecnico alle attività *off-shore* di petrolio e gas nel bacino del medio-basso Adriatico rappresenta il principale ambito operativo dell'Emittente, costituendo un'infrastruttura critica per gli operatori E&P. L'attività si articola nelle seguenti principali tipologie di servizio:
 - trasporto di personale tecnico specializzato da e verso le piattaforme *off-shore*, effettuato mediante unità navali dotate di requisiti di affidabilità, sicurezza e continuità di servizio;
 - trasporto di materiali industriali;
 - assistenza tecnica continuativa alle piattaforme.
- (ii) **Anti-Inquinamento:** servizi relativi ad attività anti-inquinamento, servizi di contenimento, recupero e stoccaggio di sostanze inquinanti liquide disperse in mare, con particolare riferimento a idrocarburi e loro derivati, nonché servizi di antincendio e pronto intervento in emergenza. L'area operativa di riferimento si estende per un raggio di circa 40 miglia nautiche dalla base di Termoli, includendo, tra l'altro, le Isole Tremiti e il promontorio del Gargano. L'offerta operativa si articola nelle seguenti principali tipologie di servizio:
 - contenimento e recupero di inquinanti liquidi, mediante l'utilizzo di *skimmer* dedicati, panne flessibili e sistemi di stoccaggio a bordo con capacità fino a 143 m³;
 - servizi di antincendio e pronto intervento.
- (iii) **Ricerca Marina:** in tale ambito, l'Emittente fornisce unità navali specializzate a campagne di ricerca marina e ambientale, certificate per il servizio speciale di ricerca marina, dotate di sistemi

di posizionamento e navigazione di precisione, in modo occasionale e con riferimento a singoli progetti. L'Emittente intende sviluppare la propria offerta ampliando le proprie capacità operative e strumentali.

I servizi si articolano nelle seguenti principali tipologie:

- rilievi e monitoraggio dei fondali marini, anche mediante tecniche di *touch-down monitoring*, sistemi *multibeam* e *ROV*;
- ricerca sismica e geofisica *off-shore*;
- supporto navale a campagne di ricerca marina e ambientale;
- assistenza a istituti di ricerca;
- posizionamento subacqueo di precisione.

Tra i clienti, figura Innovation Sea S.r.l., startup innovativa correlata attiva nel monitoraggio e nella raccolta di rifiuti marini mediante droni aerei dotati di telecamere termiche e ROV subacquei, alla quale il Gruppo noleggia unità navali per lo svolgimento delle proprie attività.

Separatamente, con riferimento alla linea di business relativa alla Vendita Servizi Traghettaggio, l'Emittente gestisce un servizio stagionale di collegamento marittimo sulla rotta da Termoli alle Isole Tremiti e Croazia, operato attraverso il marchio commerciale GSTravel, di titolarità della società parte correlata Franmarine, cui è affidata la gestione delle attività commerciali e la vendita dei titoli di viaggio. Il servizio è attivo nel periodo compreso tra la metà di giugno e la metà di settembre ed è effettuato mediante il catamarano ad alta velocità *DSC Zenit*, che consente di coprire la tratta in circa 50 minuti.

6.1.3 Il modello di business

Il modello di business dell'Emittente si fonda sull'erogazione di servizi marittimi specializzati attraverso un modello operativo integrato. Le unità navali impiegate nello svolgimento delle attività dell'Emittente sono di proprietà del Gruppo. Tale struttura consente al Gruppo di esercitare il controllo diretto sulla disponibilità e gestione degli asset navali, pianificando autonomamente i cicli di manutenzione e garantendo continuità operativa in tutte le linee di business.

Il modello operativo si articola attorno a tre elementi distintivi tra loro sinergici: il presidio territoriale nel bacino del medio-basso Adriatico, la versatilità della flotta gestita e la specializzazione del personale tecnico e degli equipaggi. Il presidio territoriale garantisce tempi di attivazione entro un'ora dalla ricezione della chiamata, elemento particolarmente rilevante nei segmenti a maggiore componente emergenziale, quali servizi di pronto intervento antinquinamento. La versatilità della flotta consente all'Emittente di allocare le unità tra le diverse linee di attività in funzione della domanda, ottimizzando i tassi di utilizzo e riducendo i periodi di inattività.

I contratti nell'ambito dei quali l'Emittente eroga i propri servizi sono acquisiti attraverso procedure di gara competitiva e negoziazioni bilaterali con operatori E&P, appaltatori e fornitori di servizi marittimi. Il portafoglio contrattuale dell'Emittente si articola in due componenti tra loro complementari:

- (i) accordi ricorrenti per unità navali dedicate, che assicurano una base stabile di ricavi e un elevato tasso di utilizzo delle unità navali impiegate nell'ambito della linea di business Noleggi Imbarcazioni. Il solo contratto di durata del Gruppo in tale linea di business — e più in generale l'unico contratto pluriennale rilevante dell'intero Gruppo — è il contratto con Energean Italy S.p.A., con scadenza al 31 maggio 2029, con particolare riferimento alle unità Shark e Francesco Guidotti, oggetto di contratti annuali con il principale cliente di riferimento;

- (ii) contratti occasionali e di intervento, stipulati per servizi aggiuntivi, interventi straordinari ed emergenze, che consentono all'Emittente di valorizzare la capacità operativa residua della flotta nelle linee di business Noleggi Imbarcazioni e Vendita Servizi Traghettaggio. Tali contratti hanno natura prevalentemente *spot* o a commessa singola e non garantiscono ricavi ricorrenti né prevedibili; non vi è pertanto garanzia che le commesse occasionali storicamente ottenute siano ripetute in futuro.

I ricavi dell'Emittente si strutturano attorno ad una tariffa giornaliera base in funzione della tipologia di unità navale impiegata, alla quale si aggiungono componenti variabili legate alla disponibilità continuativa 24 ore su 24 e notturna, con applicazione di una maggiorazione tariffaria per le ore notturne e nei giorni festivi, nonché voci contrattuali specifiche quali le operazioni di mobilitazione e smobilitazione, i corrispettivi di agenzia e altri elementi definiti contratto per contratto.

La struttura dei costi si articola tra costi fissi, rappresentati principalmente dal costo del personale, e costi variabili legati all'attività operativa, tra cui i costi per servizi quali manutenzione, assicurazioni, consulenze, certificazioni e altri costi operativi. I contratti prevedono inoltre, nella quasi totalità dei casi, il ribaltamento sul committente di costi aggiuntivi quali il carburante, i pasti a bordo e altri costi di missione, mediante meccanismi di adeguamento contrattuale; tali voci risultano pertanto largamente neutralizzate a livello di costo netto per il Gruppo.

6.1.4 Clienti e fornitori dell'Emittente e del Gruppo

La clientela dell'Emittente si differenzia in funzione delle varie linee di *business*:

Con riferimento alla linea di business Noleggi Imbarcazioni, in particolare, la clientela comprende primari operatori internazionali attivi nel settore E&P, enti pubblici quali autorità marittime, Capitanerie di Porto e amministrazioni portuali, nell'ambito di convenzioni e piani di intervento per il contrasto all'inquinamento marino, nonché primari istituti scientifici nazionali, enti pubblici di monitoraggio ambientale, e società specializzate in rilievi idrografici e monitoraggio ambientale.

Con riferimento alla linea di business Vendita Servizi Traghettaggio è costituita da clientela turistica e agenzie di viaggio, servite attraverso il marchio commerciale GSTravel, di titolarità della società parte correlata Franmarine, cui è affidata la gestione delle attività commerciali e la vendita dei titoli di viaggio, per il collegamento marittimo di linea stagionale sulle rotte da Termoli alle Isole Tremiti e alla Croazia.

Al 31 dicembre 2025, i clienti con la maggiore incidenza sui ricavi dell'Emittente risultavano riconducibili alla linea di business di Noleggio Imbarcazioni a conferma della centralità strategica di tale segmento. La struttura contrattuale di riferimento si basa principalmente su contratti di tipo occasionale.

I principali fornitori dell'Emittente si articolano nelle seguenti categorie:

- (i) *carburanti*: fornitori specializzati nella fornitura di prodotti petroliferi per la marina;
- (ii) *manutenzioni*: *partner* tecnici per l'assistenza navalmeccanica, selezionati tra *partner* tecnici locali specializzati nell'assistenza navalmeccanica, elettromeccanica e nella fornitura di componentistica navale, la cui operatività è sinergica alla presenza di un'officina navalmeccanica interna di proprietà che consente l'esecuzione autonoma di interventi urgenti, riducendo i tempi di fermo nave;
- (iii) *servizi tecnici e certificazioni*: enti di classifica preposti alla verifica della conformità tecnica e della sicurezza delle unità, nonché fornitori di dotazioni di sicurezza e strumentazione scientifica avanzata per le attività di ricerca.

6.1.5 Fattori chiave

Alla Data del Documento di Ammissione, a giudizio dell'Emittente, i principali fattori chiave che caratterizzano la Società sono i seguenti:

- (i) **Track record consolidato e lunga esperienza nel settore marittimo:** l'Emittente beneficia dell'esperienza maturata dalla famiglia Guidotti in oltre 60 anni di attività nel settore marittimo, consolidata attraverso la costituzione dell'Emittente nel 2000. Tale continuità imprenditoriale ha consentito lo sviluppo di competenze tecniche e operative altamente specializzate e la costruzione, nel tempo, di una solida reputazione presso primari clienti industriali e istituzionali.
- (ii) **Presidio territoriale esclusivo e reattività operativa:** l'Emittente detiene un posizionamento geografico strategico nel triangolo operativo Termoli, Isole Tremiti e Gargano. La base operativa nel porto di Termoli, con copertura fino a circa 100 miglia nautiche dalla costa, garantisce tempi di attivazione entro un'ora dalla ricezione della chiamata, a fronte di una media di mercato stimata tra le 4 e le 8 ore. Tale prossimità geografica, difficilmente replicabile da operatori non radicati sul territorio, si traduce in un vantaggio competitivo strutturale nei segmenti a maggiore componente emergenziale, quali i servizi di pronto intervento antinquinamento. L'Emittente beneficia inoltre di un consolidato accreditamento operativo presso le Capitanerie di porto e le autorità marittime locali, che ne favorisce l'assegnazione preferenziale degli interventi di bonifica e pronto intervento in scenari di emergenza.
- (iii) **Relazioni consolidate con primari clienti e visibilità dei ricavi:** nel corso degli anni, l'Emittente ha sviluppato relazioni di lungo periodo con primari operatori nei settori dell'energia off-shore, della ricerca marina e della tutela ambientale, tra cui operatori E&P di standing internazionale attivi nel bacino adriatico, appaltatori del settore energetico e fornitori di servizi marittimi specializzati. La natura ricorrente di una parte rilevante dei servizi prestati, regolati da contratti continuativi o di lunga durata, contribuisce a garantire visibilità e stabilità dei flussi di ricavo. La profondità e la durata di tali relazioni costituiscono una barriera competitiva significativa, in quanto fondate su fiducia operativa, conoscenza degli *asset* serviti e capacità di risposta in contesti critici.
- (iv) **Flotta specializzata e capacità operativa integrata:** l'Emittente opera attraverso una flotta composta da oltre 10 unità navali specializzate, tra cui *crew boat*, *workboat* e *tender workboat*, che consentono un'elevata flessibilità operativa sulle diverse linee di *business*.
- (v) **Innovazione tecnologica:** Il Gruppo si contraddistingue per un approccio orientato all'innovazione tecnologica nell'ambito dei servizi marittimi specializzati, attraverso l'integrazione di dotazioni avanzate quali sistemi *multibeam*, *sonar* a scansione laterale, ROV subacquei e sistemi di posizionamento e navigazione di precisione, impiegati principalmente nell'ambito della linea di business Noleggio Imbarcazioni. Il Gruppo opera in sinergia con la startup innovativa correlata Innovation Sea S.r.l., attiva nel monitoraggio e nella raccolta di rifiuti marini mediante droni aerei con telecamere termiche e ROV subacquei, nello sviluppo di tecnologie per il pronto intervento antinquinamento e nella ricerca marina. Tale orientamento tecnologico supporta l'evoluzione del Gruppo verso servizi a maggiore valore aggiunto e rafforza il posizionamento competitivo nei segmenti a più elevata specializzazione tecnica.
- (vi) **Posizionamento strategico nella Blue Economy e nei mercati emergenti:** Il Gruppo opera in segmenti di mercato direttamente esposti ai principali trend di crescita della Blue Economy, con particolare riferimento a: (i) la transizione energetica e la crescente domanda di servizi di supporto alle infrastrutture off-shore da parte di operatori E&P e di operatori attivi nel settore delle energie rinnovabili marine; (ii) lo sviluppo delle infrastrutture subacquee e digitali nel bacino adriatico; e (iii) la crescente attenzione istituzionale e regolamentare alla tutela ambientale marina e alla prevenzione e gestione degli inquinamenti in mare. Tale posizionamento consente al Gruppo di beneficiare di driver strutturali di crescita della domanda, indipendenti dal ciclo economico di breve periodo, e di accedere a nuove opportunità di sviluppo commerciale nei segmenti a maggiore crescita.

- (vii) **Accreditamento istituzionale e compliance regolamentare:** le attività della Società sono svolte nel rispetto di elevati standard in materia di qualità, sicurezza e tutela ambientale, certificati attraverso il Sistema di Gestione della Sicurezza (SMS).

L'Emittente opera, inoltre, in regime di concessione ai sensi della Legge 30/98, che, oltre a definire il quadro normativo applicabile alle attività *off-shore*, consente alla Società di beneficiare di un regime fiscale agevolato.

6.1.6 Il portafoglio prodotti e servizi

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente opera fornendo un'ampia gamma di servizi marittimi specializzati, che variano a seconda della linea di business sia per specifica tipologia di servizi erogati, sia per clientela di riferimento, struttura contrattuale ed unità navali dedicate.

Nell'ambito della linea di business Noleggi Imbarcazioni, l'Emittente noleggia unità navali per la prestazione di servizi:

- (i) logistici e di supporto tecnico a piattaforme Oil & Gas nel bacino adriatico, con operatività continuativa garantita. I servizi erogati comprendono il trasporto di personale e materiali verso e dalle piattaforme off-shore, il supporto operativo alle attività di produzione e manutenzione degli impianti e l'assistenza tecnica in contesti operativi complessi;
- (ii) di pronto intervento antinquinamento nel bacino del medio-basso Adriatico, con operatività in regime di stand-by 24 ore su 24 e tempi di attivazione entro un'ora dalla ricezione della chiamata. I servizi erogati comprendono il contenimento immediato e il recupero di inquinanti liquidi, quali greggio e suoi derivati, nonché il trasbordo e lo stoccaggio degli inquinanti recuperati a bordo delle unità navali dedicate;
- (iii) di supporto navale a campagne di ricerca e monitoraggio ambientale, rilievi e monitoraggio dei fondali marini, ricerca sismica e geofisica *off-shore*, nonché assistenza tecnica a istituti di ricerca pubblici e privati operanti nel bacino adriatico. I servizi sono erogati mediante unità navali certificate per il servizio speciale di ricerca marina, equipaggiate con strumentazione dedicata, nonché dotate di sistemi di posizionamento e navigazione di precisione.

Nell'ambito della linea di business Vendita Servizi Traghettaggio, l'Emittente gestisce un collegamento marittimo stagionale di linea tra Termoli e le Isole Tremiti o la Croazia, attivo nel periodo compreso tra metà giugno e metà settembre, nell'ambito di un affidamento di linea stagionale.

6.1.7 Ricerca e sviluppo

L'Emittente si contraddistingue per un approccio orientato all'innovazione tecnologica nell'ambito dei servizi marittimi specializzati.

A tal fine, il Gruppo si avvale della collaborazione con la startup innovativa correlata Innovation Sea S.r.l., alla quale noleggia unità navali per lo svolgimento delle proprie attività. Innovation Sea opera nel campo del monitoraggio e della raccolta di rifiuti marini mediante droni aerei e *ROV* subacquei, dei servizi tecnologici avanzati per la risposta antinquinamento marino e del monitoraggio marino tramite *boa* ondametria.

L'approccio orientato all'innovazione tecnologica del Gruppo affonda le radici in una consolidata tradizione di collaborazione con istituti di ricerca e operatori specializzati nel settore della ricerca marina e del monitoraggio ambientale: già nel 2010, l'Emittente ha condotto attività di campionamento superficiale per la valutazione ambientale di infrastrutture subacquee in collaborazione con un primario istituto universitario, che ha rappresentato uno dei primi progetti strutturati di ricerca marina condotti dal Gruppo. Più recentemente, nel corso del 2024, il Gruppo ha eseguito attività di monitoraggio ambientale in aree off-

shore a circa 35 miglia nautiche dalla costa, in collaborazione con un primario operatore E&P, a ulteriore conferma del consolidamento delle proprie capacità operative nel settore della ricerca e del monitoraggio marino.

L'Emittente prevede inoltre di avviare attività di ricerca e sviluppo finalizzate alla costruzione di un'imbarcazione di servizio eco-compatibile, dotata di sistemi di propulsione a ridotto impatto ambientale e orientata all'erogazione di prestazioni marittime in linea con i crescenti requisiti di sostenibilità ambientale richiesti dagli operatori istituzionali e privati attivi nel settore della *Blue Economy*.

6.2 Principali mercati

L'Emittente opera nel settore dei servizi marittimi specializzati, fornendo attività di supporto a favore di primari operatori industriali, enti pubblici, società energetiche e istituti di ricerca. In particolare, la Società è attiva nei comparti dell'assistenza *off-shore*, della ricerca e del monitoraggio marino, degli interventi di prevenzione e contrasto dell'inquinamento e del trasporto passeggeri, offrendo servizi caratterizzati da un elevato contenuto tecnico e da un significativo grado di specializzazione operativa.

I mercati in cui opera la Società presentano caratteristiche differenti sotto il profilo della domanda e delle dinamiche di sviluppo, ma risultano accomunati da una crescente necessità di disporre di operatori in grado di offrire servizi integrati, elevata affidabilità operativa e mezzi navali specializzati. Negli ultimi anni tali comparti hanno inoltre beneficiato dell'incremento degli investimenti destinati allo sviluppo delle infrastrutture marittime ed energetiche, della crescente attenzione verso la tutela dell'ambiente marino e della progressiva diffusione di tecnologie avanzate applicate alle attività di monitoraggio, ricerca e ispezione dei fondali.

Più in generale, i mercati di riferimento della Società si inseriscono nel contesto della cosiddetta Blue Economy, termine con il quale si identifica l'insieme delle attività economiche connesse all'ambiente marino, comprendente sia i comparti tradizionali, quali trasporto marittimo, logistica portuale, pesca e turismo costiero, sia attività a maggiore contenuto tecnologico e specialistico, tra cui i servizi *off-shore*, la ricerca oceanografica, il monitoraggio ambientale e le infrastrutture sottomarine. Secondo il XIII Rapporto sull'economia del mare (Unioncamere – OsserMare – Centro Studi Tagliacarne, 2025), l'economia del mare italiana ha generato nel 2024 un valore aggiunto diretto pari a circa Euro 76,6 miliardi, registrando una crescita del 15,9% rispetto all'anno precedente¹, mentre a livello europeo la Blue Economy rappresenta un settore con un fatturato complessivo di circa Euro 624 miliardi e un valore aggiunto pari a Euro 171 miliardi².

L'evoluzione dei mercati in cui opera l'Emittente è sostenuta da una serie di fattori strutturali che stanno modificando le esigenze degli operatori pubblici e privati. Tra questi assumono particolare rilievo la transizione energetica, che sta favorendo la realizzazione di nuovi impianti *off-shore* e di infrastrutture connesse alla produzione e al trasporto di energia; la crescente digitalizzazione delle attività marittime, che comporta un maggiore ricorso a sistemi di rilievo, monitoraggio e acquisizione dati; il rafforzamento delle politiche di tutela ambientale e di prevenzione dell'inquinamento marino; nonché il progressivo sviluppo delle infrastrutture sottomarine destinate al trasporto di energia e dati. Tali fenomeni, sostenuti anche da programmi di investimento pubblici e privati, sono destinati a generare una crescente domanda di servizi di

¹ Unioncamere, OsserMare – Osservatorio Nazionale sull'Economia del Mare, Centro Studi Guglielmo Tagliacarne, *XIII Rapporto Nazionale sull'Economia del Mare 2025*, luglio 2025.

² European Commission, Directorate-General for Maritime Affairs and Fisheries (DG MARE) & Joint Research Centre (JRC), *The EU Blue Economy Report 2024*, Publications Office of the European Union, Luxembourg, 2024

assistenza *off-shore*, ricerca marina, monitoraggio ambientale, ispezione e manutenzione delle infrastrutture sommerse, ambiti nei quali l'Emittente è già presente con un'offerta consolidata.

6.2.1 Mercato di riferimento dell'Emittente

Negli ultimi anni, il settore dei servizi marittimi specializzati è stato interessato da una profonda trasformazione strutturale, determinata dalla convergenza di quattro grandi tendenze di mercato che stanno ridefinendo la domanda di competenze e capacità operative in ambito marino e subacqueo: la transizione energetica, la rivoluzione digitale, la crescente attenzione alla protezione dell'ecosistema marino e lo sviluppo di nuove infrastrutture subacquee.

La transizione energetica sta generando una domanda crescente di servizi marittimi a supporto dello sviluppo di impianti eolici *off-shore* e di progetti di cattura e stoccaggio del carbonio nonché a supporto di siti dismessi o in via di dismissione del settore Oil & Gas.

In Italia, il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC 2024) ha fissato al 2030 un obiettivo di capacità eolica installata pari a 28,1 GW, di cui 2,1 GW di origine *off-shore*, con implicazioni rilevanti in termini di domanda di servizi di *ricerca*, assistenza logistica e monitoraggio degli asset³.

Parallelamente, i principali operatori energetici nazionali stanno sviluppando progetti infrastrutturali di significativa rilevanza, tra cui progetti di cattura e stoccaggio del carbonio e nuove infrastrutture per il trasporto del gas, che richiederanno un'ampia gamma di servizi marittimi specializzati per la fase di costruzione, installazione e manutenzione.

In tale contesto, i piani di investimento dei principali gestori delle reti di trasmissione elettrica nazionale prevedono ricadute attese anche sul segmento dei servizi marittimi.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito delle misure dedicate al ripristino degli ecosistemi marini (MER), fornisce altresì un quadro di finanziamento pubblico e di supporto regolatorio che costituisce un ulteriore catalizzatore per gli investimenti in progetti ambientali, *off-shore* e infrastrutturali legati al settore marino.

La rivoluzione digitale sta a sua volta alimentando una domanda crescente di servizi a supporto delle infrastrutture di telecomunicazione subacquee. La quasi totalità del traffico internet globale transita attraverso cavi sottomarini, che costituiscono oggi l'infrastruttura critica dell'economia digitale; la rapida espansione dell'intelligenza artificiale sta accelerando ulteriormente gli investimenti in nuove reti di connettività sottomarina, con conseguente aumento della domanda di servizi di ricerca ante-operam, monitoraggio di integrità e assistenza logistica alle operazioni di posa e manutenzione.

Sul fronte ambientale, il progressivo irrigidimento del quadro normativo europeo e nazionale in materia di tutela dell'ecosistema marino sta rendendo sempre più rilevanti i servizi di monitoraggio ambientale, pronto intervento antinquinamento e ricerca marina, con una domanda strutturalmente crescente sia da parte di operatori privati sia di enti pubblici e autorità marittime.

Infine, la crescente centralità strategica delle infrastrutture subacquee sia in termini sia di sicurezza nazionale che di connettività, sta generando nuove opportunità nel segmento della logistica subacquea e del supporto alle opere civili *underwater*.

³ Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, *Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) – Aggiornamento 2024*, luglio 2024

6.2.2 Trend nei mercati di riferimento dell'Emittente

La Società opera in segmenti di mercato caratterizzati da prospettive di sviluppo favorevoli, sostenute sia da investimenti pubblici sia da iniziative promosse da operatori privati. In particolare, il mercato di riferimento risulta influenzato da quattro principali tendenze strutturali: la progressiva digitalizzazione delle attività marittime, la transizione energetica, la crescente attenzione alla tutela dell'ambiente marino e il rafforzamento delle infrastrutture sottomarine. Tali fenomeni sono destinati a generare una crescente domanda di servizi di supporto *off-shore*, monitoraggio ambientale, rilievi marini, ispezione e manutenzione delle infrastrutture sommerse.

Con riferimento alla digitalizzazione, il crescente sviluppo delle reti di telecomunicazione sottomarine e delle infrastrutture energetiche *off-shore* sta determinando un progressivo incremento della domanda di servizi di rilievo batimetrico, acquisizione dati, ispezione e monitoraggio dei fondali marini. Parallelamente, gli operatori del settore stanno progressivamente integrando nelle proprie attività strumenti tecnologicamente avanzati, quali veicoli sottomarini telecomandati (ROV), ecoscandagli *multibeam*, *side scan sonar* e ulteriori sistemi di rilevazione, al fine di offrire servizi caratterizzati da un maggiore contenuto tecnologico. Secondo *MarketsandMarkets*, il mercato globale dei sistemi di cavi sottomarini è atteso crescere da circa USD 19,9 miliardi nel 2025 a USD 33,8 miliardi nel 2030, con un CAGR pari a circa l'11,1%⁴.

Un ulteriore fattore di sviluppo è rappresentato dalla transizione energetica, che sta favorendo la realizzazione di nuovi impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili in ambiente marino, nonché di infrastrutture funzionali alla decarbonizzazione del sistema energetico. Il Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC) prevede, tra gli obiettivi al 2030, il raggiungimento di una capacità installata di energia eolica *off-shore* pari a circa 2,1 GW, mentre numerosi ulteriori progetti risultano attualmente in fase di sviluppo lungo le coste italiane. Sebbene la Società non operi quale EPC contractor nella realizzazione di tali infrastrutture, lo sviluppo di tali iniziative è suscettibile di incrementare la domanda di servizi di supporto navale, rilievi geofisici e geotecnici, monitoraggio ambientale, logistica marittima e assistenza alle attività di installazione e manutenzione.

Il mercato beneficia inoltre della crescente attenzione riservata alla protezione dell'ambiente marino, favorita sia dall'evoluzione della normativa europea in materia di sostenibilità e tutela degli ecosistemi, sia dagli investimenti previsti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). L'introduzione di requisiti sempre più stringenti in materia di monitoraggio ambientale, prevenzione dell'inquinamento e tutela della biodiversità è destinata a sostenere la domanda di servizi specialistici di monitoraggio, ricerca marina e intervento in caso di eventi di inquinamento, comparti nei quali la Società è già operativa.

⁴ *MarketsandMarkets, "Submarine Cable Systems Market by Cable Type (Communication Cable, Power Cable), Component (Dry Plant Product, Wet Plant Product), Insulation (Cross-linked Polyethylene, Oil-Impregnated Paper) and Type (Single Core, Multicore) – Global Forecast to 2030", Report Code SE 6646, luglio 2025*

Infine, il progressivo sviluppo delle infrastrutture sottomarine rappresenta un ulteriore elemento di crescita del mercato di riferimento. Gli investimenti programmati da primari operatori nazionali, tra cui Terna, Snam ed Eni, relativi alla realizzazione di collegamenti elettrici sottomarini, infrastrutture per il trasporto del gas, progetti di *Carbon Capture & Storage* e ulteriori reti energetiche *off-shore*, sono destinati a generare, nel medio-lungo periodo, una crescente domanda di servizi di supporto alle attività di installazione, ispezione, monitoraggio e manutenzione delle infrastrutture sommerse.

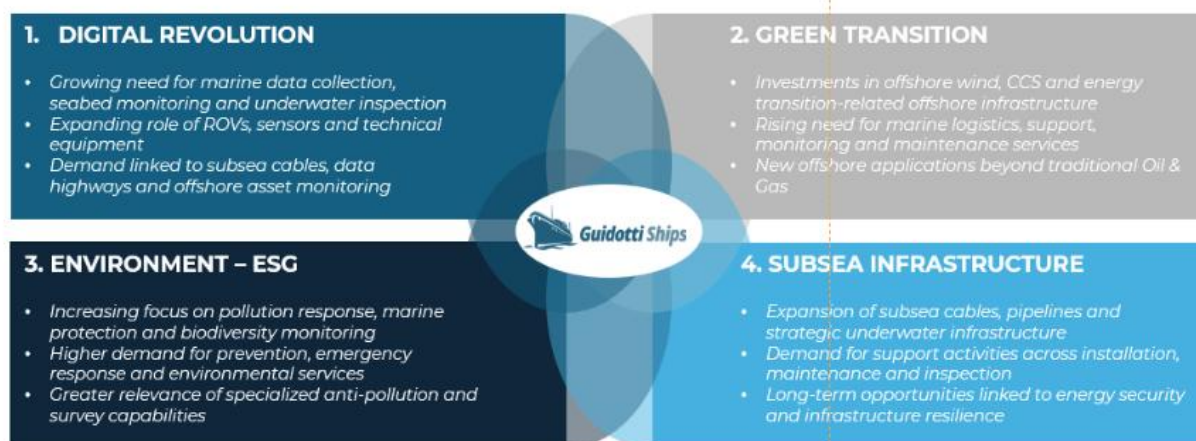


Figura 1: Trend di crescita del mercato di riferimento

Complessivamente, tali programmi di investimento delineano uno scenario di mercato favorevole per gli operatori specializzati nei servizi marittimi, contribuendo ad ampliare le opportunità di sviluppo della Società nei propri segmenti di attività.

6.2.3 Posizionamento concorrenziale

La Società opera in un mercato caratterizzato dalla presenza di operatori specializzati, ciascuno focalizzato su specifici segmenti dei servizi marittimi, con un limitato grado di sovrapposizione operativa. Il settore presenta infatti un'elevata frammentazione, in cui gli operatori tendono a distinguersi per ambito geografico di attività, tipologia di servizi offerti e caratteristiche della flotta impiegata.

In tale contesto, l'Emittente si posiziona quale operatore specializzato nei servizi di assistenza *off-shore*, ricerca marina, interventi antinquinamento e trasporto passeggeri, prevalentemente nel bacino dell'Adriatico e del Mediterraneo centrale. Il modello di business della Società si caratterizza per un'offerta integrata di servizi, supportata dalla disponibilità di una flotta di unità navali specializzate e da competenze tecniche sviluppate in differenti ambiti operativi.

Tra i principali operatori nazionali attivi in segmenti analoghi figurano Bambini S.p.A., Righetti Navi S.r.l. e Vremer S.r.l., società che presentano un diverso grado di specializzazione nei servizi *off-shore* e nelle attività di supporto marittimo. Pur presentando un diverso grado di diversificazione dell'offerta, la comparabilità tra gli operatori è valutata principalmente in funzione del core business, del modello operativo e della scala delle attività, più che del numero di servizi prestati. Sotto tale profilo, Righetti Navi rappresenta il concorrente con il maggiore livello di comparabilità rispetto alla Società, in virtù della comune focalizzazione sulle attività di assistenza *off-shore* e di una flotta di dimensioni comparabili, elementi che determinano un'elevata affinità sotto il profilo del modello operativo. Accanto agli operatori domestici, il settore comprende anche società di dimensioni significativamente superiori, quali Next Geosolutions Europe S.p.A., attiva prevalentemente nei servizi di geoscienza marina e nelle attività *off-shore* ad elevato contenuto tecnologico su scala internazionale, il cui posizionamento risulta tuttavia differente rispetto a quello della Società sia per dimensione sia per mercato di riferimento.

La Società ritiene che il proprio posizionamento competitivo sia supportato dalla diversificazione delle attività svolte, dalla capacità di operare in differenti segmenti dei servizi marittimi specialistici e dalla flessibilità di impiego della flotta, che consente di ottimizzare il tasso di utilizzo delle unità navali e di rispondere alle esigenze di una pluralità di clienti operanti nei settori energetico, ambientale, industriale e della ricerca scientifica. Tale modello operativo contribuisce a ridurre la dipendenza da una singola linea di *business* a favore di una maggiore stabilità dei ricavi nel medio-lungo periodo.

COMPETITOR	COUNTRY	LATEST FY REVENUE (€MN)	SPECIALIZATION				# VESSELS AVAILABLE	COMPARABILITY
Bambini S.p.A.		39.9 ^(*)	Off-shore ✓	Anti-Pollution	Marine Research	Passenger Transport	17	
Righetti Navi S.r.l.		11.5 ^(*)	✓				9	
Vremer S.r.l.		3.6	✓	✓			3	
Next Geosolutions S.p.A.		267.3	✓		✓		14	
 Guidotti Ships		6.8	✓	✓	✓	✓	11	

Figura 2: Contesto competitivo dell'Emittente. Fonte: Bilanci e siti internet delle società

(*) Dati relativi all'esercizio 2024

6.3 Fatti importanti nell'evoluzione dell'Emittente

L'Emittente è stato costituito il 12 gennaio 2000, nell'ambito di una tradizione familiare nel settore marittimo consolidatasi in oltre sessant'anni di attività.

Nel corso dei primi anni di attività, l'Emittente ha consolidato la propria presenza nel segmento dei servizi marittimi specializzati nel bacino adriatico, avviando a partire dal 2006 le prime operazioni di ricerca, mappatura dei fondali e assistenza a piattaforme *off-shore*. Sempre a partire dal 2006, l'Emittente ha avviato la fornitura di servizi di appoggio a piattaforme *off-shore* nel settore Oil & Gas, nonché servizi antincendio, antinquinamento e rimorchio per conto di primari operatori E&P attivi nel bacino adriatico, attività che persiste tuttora.

Nel 2008 ha preso avvio una *partnership* operativa con operatori del settore Oil & Gas attivi nel bacino adriatico, nell'ambito della quale l'Emittente ha fornito servizi di appoggio piattaforme, trasporto passeggeri, *crew boat* e antinquinamento, che persiste tuttora.

Nel medesimo anno, l'Emittente ha svolto attività di campionamento superficiale per la valutazione ambientale di un cavo elettrico di collegamento tra Italia e Montenegro, in collaborazione con un primario istituto universitario, che ha rappresentato uno dei primi progetti strutturati di ricerca marina condotti dal Gruppo. Nel medesimo anno è stata altresì costituita United Ships S.r.l., società partecipata attiva nei servizi di *off-shore*, rimorchio e antinquinamento.

A partire dal 2011, l'Emittente è entrato nei programmi nazionali di tutela ambientale marina, ampliando contestualmente la propria flotta con nuove unità operative e, nel 2013, ha ulteriormente consolidato la propria presenza industriale nell'area adriatica, avviando attività continuative per primari operatori dei settori *Energy & Infrastructure* e inaugurando la nuova sede operativa presso il porto di Termoli.

A partire dal 2026, l’Emittente ha avviato lo sviluppo di un piano industriale focalizzato sull’ampliamento dell’offerta di servizi e sulla razionalizzazione della struttura societaria del Gruppo.

In tale contesto, in data 21 aprile 2026, la Società ha costituito la società a responsabilità limitata Guidotti Research (già Guidotti Newco S.r.l.), con sede legale in Milano Via Privata Bastia n. 5, codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 14691270962, il cui capitale sociale è interamente detenuto da Guidotti Ships, al fine di procedere alla fusione della società Guidotti Shipping in Guidotti Research ai sensi dell’art. 2505 del codice civile (e dunque, tra l’altro, senza determinazione del rapporto di concambio né aumento di capitale della società incorporante) tenuto conto che il capitale sociale delle società partecipanti alla fusione era, in ultima istanza, detenuto nelle medesime proporzioni dai medesimi soci, *i.e.*, da Domenico Guidotti per una quota pari al 62% del capitale e da Elisabetta Guidotti per una quota pari al 38% del capitale sociale (la “**Fusione**”). La predetta operazione di Fusione è volta alla razionalizzazione del perimetro societario del gruppo facente capo alla Società, atteso che la Guidotti Shipping era tra l’altro proprietaria della flotta dei natanti utilizzati dalla Guidotti Ships per l’esercizio della propria attività caratteristica.

Dopo l’approvazione del progetto di fusione da parte dei competenti organi di entrambe le società coinvolte, in data 7 luglio 2026 è stato stipulato l’atto di fusione; la Fusione è divenuta efficace in data 13 luglio 2026.

Infine, in data 17 luglio 2026, è stato stipulato tra Sea Holding S.r.l. e New Era Holding S.r.l. un contratto di usufrutto avente ad oggetto la costituzione del suddetto diritto in favore di Sea Holding S.r.l. in relazione a n. 95.000 Azioni Ordinarie della Società di titolarità di New Era Holding S.r.l. In ragione del predetto contratto, Sea Holding S.r.l., in qualità di usufruttuario, percepirà i relativi frutti civili patrimoniali (inclusi dividendi e riserve distribuite) mentre New Era Holding S.r.l. quale nudo proprietario resterà titolare del relativo diritto di voto.

6.4 Strategia ed obiettivi

La strategia di sviluppo della Società è orientata al progressivo rafforzamento del proprio posizionamento quale operatore integrato nei servizi marittimi specialistici, attraverso un percorso di diversificazione delle attività, ampliamento della gamma di servizi offerti e incremento del contenuto tecnologico delle prestazioni rese. In particolare, la Società intende valorizzare il *know-how* maturato nel corso della propria attività, facendo leva sulle competenze operative interne, sulla disponibilità di una flotta specializzata e sulle relazioni consolidate con i principali operatori del settore energetico e industriale.

Le linee guida del piano di sviluppo sono finalizzate, da un lato, a consolidare le attività che costituiscono il core business della Società e, dall’altro, ad ampliare progressivamente la presenza in segmenti caratterizzati da maggiori prospettive di crescita e da un più elevato valore aggiunto, con l’obiettivo di incrementare la redditività, diversificare le fonti di ricavo e rendere il modello di *business* maggiormente resiliente ai cicli di mercato. A tal fine, la Società prevede di proseguire negli investimenti destinati all’ammodernamento e al progressivo ampliamento della flotta, all’acquisizione di nuove attrezzature tecnologiche e allo sviluppo di competenze specialistiche interne.

In particolare, la strategia della Società si articola nelle seguenti principali direttrici:

Consolidamento del business di off-shore assistance

L’attività di assistenza *off-shore* rappresenta il principale ambito operativo della Società e continuerà a costituire il fulcro dello sviluppo industriale anche nei prossimi esercizi. La strategia prevede il rafforzamento della presenza nel mercato di riferimento attraverso l’ampliamento del portafoglio di contratti ricorrenti, l’incremento del grado di utilizzo della flotta e il consolidamento delle relazioni commerciali con clienti già acquisiti.

La Società intende perseguire tali obiettivi valorizzando gli elementi che hanno contribuito alla crescita del proprio posizionamento competitivo, quali la capacità di garantire elevati standard operativi, la disponibilità continuativa dei mezzi navali, la presenza consolidata nel bacino dell'Adriatico e l'esperienza maturata nella gestione di attività *off-shore* complesse. L'obiettivo è incrementare la stabilità dei ricavi attraverso una maggiore incidenza di commesse continuative e di durata pluriennale, migliorando al contempo l'efficienza operativa mediante un utilizzo più intensivo della flotta esistente.

Sviluppo delle attività di marine survey e oceanographic services

La Società intende accelerare lo sviluppo delle attività di ricerca marina e rilievi oceanografici, segmento ritenuto caratterizzato da interessanti prospettive di crescita e da livelli di marginalità superiori rispetto ai servizi tradizionali di noleggio navale.

Storicamente tali attività sono state svolte prevalentemente mediante la messa a disposizione delle unità navali, mentre le attrezzature scientifiche e le competenze specialistiche erano fornite dai clienti o da soggetti terzi. La strategia della Società prevede invece una progressiva evoluzione verso un modello operativo maggiormente integrato, mediante l'acquisizione di strumentazione tecnologica proprietaria e l'internalizzazione delle competenze necessarie allo svolgimento delle attività di ricerca e monitoraggio.

In particolare, la Società intende investire nell'acquisizione di sistemi ROV (*Remotely Operated Vehicle*), ecoscandagli *multibeam*, *side scan sonar* e ulteriori strumenti destinati ai rilievi dei fondali marini, con l'obiettivo di offrire servizi completi di ricerca oceanografica e monitoraggio ambientale. Tale evoluzione consentirà alla Società di ampliare il contenuto tecnico dei servizi offerti, incrementando il valore aggiunto delle commesse e rafforzando il proprio posizionamento competitivo nel settore.

Potenziamento delle attività di pollution response

La Società prevede inoltre di rafforzare il comparto dedicato agli interventi di prevenzione e contrasto dell'inquinamento marino, ampliando sia la dotazione tecnologica sia il livello di autonomia operativa.

In tale ambito sono previsti investimenti finalizzati all'acquisizione di nuove attrezzature specialistiche per il recupero di sostanze inquinanti e per la gestione di interventi complessi, nonché all'internalizzazione di alcune attività attualmente affidate a fornitori esterni. Tali iniziative sono finalizzate a incrementare l'efficienza operativa, migliorare la qualità del servizio e consentire alla Società di gestire contemporaneamente un numero crescente di interventi, sostenendo così la crescita del business nel medio-lungo periodo.

Espansione in nuovi segmenti di mercato

Parallelamente al consolidamento delle attività esistenti, la Società intende sviluppare nuove linee di business coerenti con l'evoluzione del settore della Blue Economy e con le prospettive di crescita delle infrastrutture marittime.

In particolare, la Società valuta l'ingresso nel segmento dei servizi di supporto ai parchi eolici *off-shore*, facendo leva sull'esperienza maturata nell'assistenza alle piattaforme Oil & Gas e sull'utilizzo della flotta esistente, opportunamente adattata alle nuove esigenze operative. Inoltre, la Società intende sviluppare attività connesse al supporto alle infrastrutture sottomarine destinate al trasporto di energia e dati, settore che potrà beneficiare dei previsti investimenti nello sviluppo delle reti *off-shore*.

La Società sta inoltre valutando la realizzazione di una struttura dedicata alla manutenzione interna delle proprie unità navali, con l'obiettivo di incrementare il grado di integrazione verticale, ridurre i costi di manutenzione e, nel medio periodo, offrire tali servizi anche a operatori terzi. Nell'ambito di tale progetto rientra altresì lo sviluppo di imbarcazioni di servizio ecosostenibili (*eco-boat*), destinate sia all'utilizzo interno sia, prospetticamente, alla commercializzazione verso clienti terzi.

Nel complesso, la Società ritiene che l'attuazione delle strategie sopra descritte consentirà di rafforzare ulteriormente il proprio posizionamento competitivo, incrementare la diversificazione delle fonti di ricavo e favorire un progressivo miglioramento della redditività, sostenendo una crescita equilibrata nel medio-lungo periodo attraverso un modello di business maggiormente integrato, tecnologicamente avanzato e orientato a servizi ad elevato valore aggiunto.

6.5 Dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Alla Data del Documento di Ammissione non si segnala, da parte dell'Emittente, alcuna dipendenza da brevetti, marchi o licenze, né da contratti commerciali o finanziari.

6.6 Investimenti

6.6.1 Principali investimenti effettuati

Di seguito sono esposti gli investimenti realizzati dall'Emittente per gli esercizi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nella Sezione Prima, Capitolo 3 del presente Documento di Ammissione.

		Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre			
		2025	% sul totale	2024	% sul totale
<i>(in € migliaia, ad eccezione delle percentuali)</i>					
Investimenti	in	1.023	100,0%	34	100,0%
immobilizzazioni materiali					
Investimenti	in	-	0,0%	-	0,0%
immobilizzazioni immateriali					
Totale		1.023	100,0%	34	100%

Investimenti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano a Euro 1.023 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e sono relativi principalmente a:

- (i) capannone industriale, per Euro 413 migliaia, acquistato nel mese di febbraio 2025;
- (ii) attrezzature industriali, per Euro 484 migliaia.

Entrambi gli investimenti sono stati finanziati dall'Emittente attraverso il ricorso a finanziamenti esterni, per la descrizione di suddetti finanziamenti si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.1.2 e Paragrafo 17.1.3.

Investimenti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano a Euro 34 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

6.6.2 Investimenti in corso di realizzazione

Alla Data del Documento di Ammissione, non vi sono investimenti in corso di realizzazione che rappresentano impegni definitivi e/o vincolanti per il Gruppo.

6.6.3 Joint ventures e società partecipate

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è parte di joint venture né detiene, direttamente o indirettamente, partecipazioni diverse da quanto descritto nella Sezione Prima, Capitolo 7 del Documento di Ammissione.

6.6.4 Problematiche ambientali

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di problematiche ambientali tali da influire in maniera significativa sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali dell'Emittente e del Gruppo.

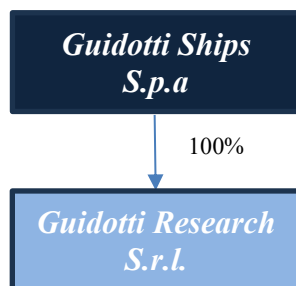
7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è detenuto secondo quanto rappresentato alla Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1.

7.2 Società controllate e partecipate dall'Emittente

Si riporta di seguito una rappresentazione grafica delle partecipazioni detenute dall'Emittente alla Data del Documento di Ammissione:



8. CONTESTO NORMATIVO

Nello svolgimento della propria attività l'Emittente ritiene di operare in sostanziale conformità alla normativa di riferimento e, alla Data del Documento di Ammissione, non è a conoscenza di eventuali modifiche alla suddetta normativa che possano avere impatti significativi sull'operatività aziendale.

Si indicano di seguito le disposizioni legislative e regolamentari di maggior rilievo applicabili all'attività dell'Emittente.

8.1 Normativa in materia di proprietà industriale e intellettuale

Oltre alle disposizioni contenute nel Codice Civile, le principali fonti del diritto in materia di proprietà intellettuale in Italia sono contenute in: (i) il D. lgs. n. 30 del 10 febbraio 2005, cosiddetto Codice della Proprietà Industriale (“CPI”) e (ii) la legge n. 633 del 22 aprile 1941 in materia di diritto d'autore e di diritti connessi al suo esercizio (“LDA”), entrambi come successivamente modificati e integrati, anche a seguito del recepimento della normativa europea.

L'Italia aderisce, inoltre, *inter alia*, alla Convenzione di Unione di Parigi per la protezione della proprietà industriale del 20 marzo 1883, oggetto di numerose revisioni e vigente in Italia nel testo di Stoccolma del 14 luglio 1967 e agli accordi “TRIPS” (“**Trade Related Aspects of Intellectual Property Rights**”), adottati a Marrakech 15 aprile 1994 e finalizzati a che siano applicate norme adeguate di protezione della proprietà intellettuale in tutti i Paesi membri, ispirandosi agli obblighi fondamentali enunciati dall'Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale.

8.2 Normativa in materia di protezione dei dati personali

In data 25 maggio 2018 è diventato direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea il GDPR relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il GDPR prevede, in particolare:

- (i) che qualsiasi trattamento di dati personali deve essere effettuato nel rispetto dei principi fondamentali di cui all'art. 5 del GDPR, tra cui, in particolare: (a) liceità, correttezza e trasparenza, in base ai quali i dati devono essere trattati in modo lecito, equo e trasparente nei confronti dell'interessato; (b) limitazione della finalità, che impone la raccolta dei dati per finalità determinate, esplicite e legittime, vietandone il trattamento in modo incompatibile con tali finalità; (c) minimizzazione dei dati, che richiede che i dati trattati siano adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità del trattamento; (d) esattezza, che impone di mantenere i dati aggiornati; (e) limitazione della conservazione, che vieta la conservazione dei dati per un periodo superiore a quello necessario rispetto alle finalità perseguite; nonché (f) integrità e riservatezza, che richiede l'adozione di misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la sicurezza dei dati;
- (ii) che ogni trattamento deve inoltre fondarsi su un'idonea base giuridica ai sensi dell'art. 6 del GDPR;
- (iii) l'obbligo di mettere in atto misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza dei dati personali adeguato al rischio, tra cui, l'adozione di adeguati organigrammi interni – con la previsione in taluni casi dell'obbligatorietà della nomina di un *data protection officer* – l'effettuazione di valutazioni d'impatto sulla protezione dei dati personali per trattamenti intrinsecamente rischiosi (e.g. quelli che implicano la profilazione degli interessati), la necessità di gestire con particolari garanzie gli eventuali trasferimenti di dati personali fuori dall'Unione Europea (anche a fornitori critici quali quelli di servizi *Cloud*);
- (iv) requisiti stringenti per il consenso che l'interessato può, in specifici casi, prestare;

- (v) diritti rafforzati per gli interessati, ivi incluso il diritto di accesso, all'ottenimento di copia dei propri dati personali, alla portabilità dei dati o il "diritto all'oblio", che prevede, in alcune circostanze, la cancellazione permanente dei dati personali dell'interessato;
- (vi) sanzioni fino all'importo di Euro 10 milioni o al 2% del fatturato globale annuale per violazioni di cui all'art. 83, comma 4 del GDPR;
- (vii) sanzioni fino all'importo di Euro 20 milioni o al 4% del fatturato globale annuale per violazione di cui all'art. 83, comma 5 del GDPR;
- (viii) obblighi risarcitori nei confronti dei soggetti danneggiati da un trattamento effettuato in violazione della normativa applicabile.

Inoltre, in data 19 settembre 2018 è entrato in vigore in Italia il D.lgs. 101/2018, che adegua le disposizioni del D.lgs. 196/2003 (c.d. Codice Privacy) a quelle del predetto GDPR. Accanto a tali fonti normative devono considerarsi rilevanti anche i Provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali, di volta in volta adottati, ovvero i documenti di indirizzo adottati dall'European Data Protection Board.

8.3 Normativa in materia di responsabilità amministrativa degli enti

Il D.lgs. 231/2001 ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano il regime della responsabilità amministrativa degli enti (*i.e.*, persone giuridiche, società e associazioni anche prive di personalità giuridica). Secondo quanto previsto dal D.lgs. 231/2001, l'ente può essere ritenuto responsabile per alcuni reati, se commessi nel suo interesse o a suo vantaggio da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente (c.d. "soggetti in posizione apicale") o da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti in posizione apicale (c.d. "soggetti in posizione subordinata"). Tuttavia, se il reato è commesso da un soggetto in posizione apicale, l'ente non risponde se prova, tra le altre cose, che:

- (i) l'organo dirigente ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi (il "**Modello Organizzativo**");
- (ii) il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli, di curare il loro aggiornamento è stato affidato a un organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo (l' "**Organismo di Vigilanza**");
- (iii) le persone hanno commesso il reato eludendo fraudolentemente il Modello Organizzativo; e
- (iv) non vi è stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'Organismo di Vigilanza.

Diversamente, nel caso in cui il reato sia commesso da un soggetto in posizione subordinata l'ente è responsabile se la commissione del reato è stata resa possibile dall'inosservanza degli obblighi di direzione o vigilanza.

L'adozione e il costante aggiornamento del Modello Organizzativo non escludono di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel D.lgs. 231/2001; difatti in caso di reato, tanto il Modello Organizzativo quanto la sua efficace attuazione sono sottoposti al vaglio dell'Autorità Giudiziaria. Qualora l'Autorità Giudiziaria ritenesse che il Modello Organizzativo adottato non sia idoneo a prevenire reati della specie di quello verificatosi e/o non siano efficacemente attuati, ovvero qualora ritenesse mancante o insufficiente la vigilanza sul funzionamento e l'osservanza di tale Modello Organizzativo da parte dell'Organismo di Vigilanza, l'Emittente potrebbe essere assoggettato alle sanzioni previste dal D.lgs. 231/2001 che sono rappresentate da (a) sanzioni pecuniarie, (b) sanzioni interdittive, (c) confisca, (d) pubblicazione della sentenza.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo – composto dall'Emittente e da Guidotti Research S.r.l. – non ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001, né ha istituito il relativo Organismo di Vigilanza. In assenza del Modello Organizzativo e dell'Organismo di Vigilanza, il Gruppo non è in grado di avvalersi dell'esimente di cui all'articolo 6 del D.lgs. 231/2001 in caso di commissione di reati-presupposto nell'interesse o a vantaggio di una o più società del Gruppo. Per una descrizione dei rischi connessi alla mancata adozione del Modello Organizzativo si rinvia al fattore di rischio A.2.2 del presente Documento di Ammissione.

8.4 Normativa in materia di sicurezza sul lavoro

Le norme in materia di salute e di sicurezza dei lavoratori nel luogo di lavoro sono contenute nel D.lgs. n. 81/2008 (il “**Decreto 81/08**”) emanato per riordinare e coordinare la relativa disciplina.

Il Decreto 81/08 stabilisce il modo in cui devono essere obbligatoriamente effettuate una serie di azioni preventive, come la valutazione dei rischi in azienda e, conseguentemente, debbano essere adottati una serie di interventi per il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori ivi inclusi: (i) l’adeguamento delle strutture, degli impianti e delle attrezzature; (ii) il controllo di natura sanitaria, (iii) i corsi di formazione e tutti gli altri aspetti obbligatori, la cui carenza o mancanza potrebbe esporre l’azienda a significative sanzioni.

Il Decreto 81/08 prevede l’istituzione e la nomina all’interno dell’azienda di specifiche figure (R.S.P.P., il rappresentante dei lavoratori, ecc.) tra le quali il datore di lavoro, che dovrà procedere ad effettuare una valutazione dei rischi presenti in azienda, adottare le misure di prevenzione e di protezione che possano eliminare o contenere i rischi ed assicurarsi che ogni lavoratore sia adeguatamente formato e informato.

8.5 Normativa in materia di navigazione marittima, trasporti navali e autorizzazioni

L'attività del Gruppo è soggetta a un articolato quadro normativo di fonte nazionale e internazionale. Sul piano nazionale, la disciplina fondamentale è contenuta nel Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327 (Codice della Navigazione) e nel relativo Regolamento di attuazione (D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328), che disciplinano i requisiti di iscrizione delle navi nelle matricole e nei registri tenuti dagli Uffici Marittimi competenti, le condizioni per il rilascio e il rinnovo delle licenze di navigazione, i requisiti di individuazione e nazionalità delle navi, nonché la distinzione tra navi maggiori e navi minori. Sono ammesse alla navigazione le navi iscritte nelle predette matricole o registri e abilitate nelle forme previste dalla legge.

Una parte delle unità navali del Gruppo è iscritta nel Registro Internazionale istituito dal Decreto-Legge 30 dicembre 1997, n. 457, convertito con modificazioni dalla Legge 27 febbraio 1998, n. 30 (Legge 30/1998). Il godimento dei benefici connessi all'iscrizione – tra cui il regime della Tonnage Tax di cui agli articoli 155-161 del T.U.I.R. – è subordinato al rispetto delle condizioni di iscrizione, dei requisiti di armamento e nazionalità dell'equipaggio e degli obblighi di comunicazione alle autorità competenti. La perdita dei requisiti di iscrizione comporta la decadenza dal regime e il venir meno dei relativi benefici fiscali.

Le navi del Gruppo sono soggette alle principali convenzioni IMO (International Maritime Organization), tra cui: (i) la Convenzione SOLAS, che disciplina i requisiti minimi di sicurezza per la costruzione, l'equipaggiamento e l'esercizio delle navi mercantili e prevede l'obbligo di ispezione periodica e di rilascio dei relativi certificati di sicurezza; (ii) la Convenzione MARPOL 73/78, ratificata in Italia con Legge 29 settembre 1980, n. 662, che stabilisce i requisiti di prevenzione dell'inquinamento marino causato da navi; (iii) il Codice ISM, applicabile alla nave denominata Shark, che impone all'armatore l'adozione di un sistema di gestione della sicurezza (Safety Management System o SMS), con certificazione tramite Document of Compliance (DOC) per l'armatore e Safety Management Certificate (SMC) per la singola nave; (iv) la Convenzione STCW (nella versione emendata dai Manila Amendments del 2010), che stabilisce i requisiti minimi di formazione e abilitazione del personale marittimo; (v) il Regolamento COLREG, ratificato in

Italia con Legge 27 dicembre 1977, n. 1085, che disciplina le regole di manovra per la prevenzione degli abbordi in mare.

Le navi del Gruppo sono soggette al controllo dell'autorità dello Stato di bandiera (per le unità battenti bandiera italiana: il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) e, nei porti esteri, al controllo dello Stato di approdo (port state control o PSC), disciplinato dalla Direttiva 2009/16/CE come modificata dalla Direttiva 2013/38/UE e recepita in Italia con D.Lgs. 24 marzo 2011, n. 53. L'esito negativo di un'ispezione PSC può comportare il rilievo di deficienze e, nei casi più gravi, il fermo della nave (detention) con impatto sull'operatività del Gruppo.

L'esercizio del servizio di linea – inclusa la rotta Termoli-Isole Tremiti – richiede il possesso di specifiche autorizzazioni e/o concessioni rilasciate dalle competenti autorità (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto, Regioni o altri enti locali competenti). Le autorizzazioni sono soggette a rinnovo periodico e possono essere revocate o sospese in caso di violazione delle condizioni di esercizio.

Attualmente l'Emittente non è soggetto alle misure IMO per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, tra cui: (i) il quadro EEXI/CII (applicabile dal 1° gennaio 2023 alle navi di stazza lorda superiore a 400 GT), che impone requisiti di efficienza energetica e la valutazione annuale del rating di intensità carbonica; (ii) il Regolamento (UE) 2023/1805 (FuelEU Maritime), in vigore dal 2025; (iii) l'estensione al trasporto marittimo del sistema EU ETS ai sensi della Direttiva 2003/87/CE come modificata dalla Direttiva (UE) 2023/959, con applicazione progressiva (34% nel 2024, 70% nel 2025, 100% dal 2026 per i viaggi intra-SEE). L'attuale flotta dell'Emittente ha un tonnellaggio inferiore ai requisiti previsti dalle norme richiamate.

8.6 Normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori marittimi - D.Lgs. 27 luglio 1999, n. 271

Le disposizioni del D.Lgs. 27 luglio 1999, n. 271 (D.Lgs. 271/1999) si applicano ai lavoratori marittimi imbarcati a bordo di navi e unità mercantili adibite alla navigazione marittima e alla pesca, incluse le unità in sospensione temporanea di bandiera, le unità veloci e le piattaforme mobili. Il decreto adegua la normativa generale sulla sicurezza e la salute dei lavoratori alle particolari esigenze del lavoro a bordo delle navi, coordinandosi con le disposizioni del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Ai fini del D.Lgs. 271/1999, per "armatore" si intende il responsabile dell'esercizio dell'impresa di navigazione nonché il titolare del rapporto di lavoro con i componenti dell'equipaggio; per "lavoratore marittimo" si intende il componente dell'equipaggio che svolge attività lavorativa a bordo.

L'armatore è tenuto a valutare i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori marittimi e a predisporre un piano di sicurezza dell'ambiente di lavoro a bordo, corredato da specifica tecnica di progetto e da una relazione tecnica sulla valutazione dei rischi e sulle misure di prevenzione adottate, da trasmettere al Ministero competente per approvazione. A seguito dell'approvazione, viene rilasciato un certificato di sicurezza dell'ambiente di lavoro a bordo. Tra gli obblighi in capo all'armatore e al comandante figurano: (i) la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione e del medico competente; (ii) il rispetto dei limiti in materia di durata del lavoro e dei periodi di riposo (orario normale basato su otto ore giornaliere); (iii) l'informazione e l'addestramento dei lavoratori marittimi sui rischi e sulle misure di prevenzione; (iv) la fornitura dei dispositivi di protezione individuale; (v) la predisposizione di procedure per le situazioni di emergenza; (vi) la tenuta del registro degli infortuni aggiornato.

In considerazione dell'attuale tonnellaggio della flotta dell'Emittente non si rende applicabile la Convenzione OIL n. 186 (Maritime Labour Convention, 2006 o Convenzione MLC 2006), ratificata e resa esecutiva in Italia con la Legge 23 settembre 2013, n. 113 (Legge 113/2013), entrata in vigore il 24 ottobre 2013 e con vigenza internazionale per l'Italia dal 19 novembre 2014. La Legge 113/2013, e successive

modifiche, contiene norme di adeguamento dell'ordinamento interno e delega il Governo all'adozione di decreti legislativi per il completamento del recepimento della convenzione.

Il mancato rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 271/1999 può comportare sanzioni amministrative e penali a carico dell'armatore e del comandante, il fermo dell'unità navale e impatti reputazionali per il Gruppo. Per una descrizione dei rischi connessi alla sicurezza sul lavoro marittimo si rinvia al fattore di rischio A.2.5 del presente Documento di Ammissione.

9. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 Tendenze recenti sui mercati in cui opera l'Emittente

Salvo quanto di seguito indicato, a giudizio dell'Emittente, successivamente al 31 dicembre 2025 e fino alla Data del Documento di Ammissione, non si sono manifestate tendenze significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, nonché nell'andamento delle vendite, in grado di condizionare – in positivo o in negativo – l'attività dell'Emittente, né cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente, nonostante il protrarsi del conflitto tra la Federazione Russa e l'Ucraina, la generale instabilità geopolitica, la situazione di inflazione elevata e il conseguente rialzo dei tassi di interesse da parte della Banca Centrale Europea e le incertezze legate alle politiche commerciali internazionali.

9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

10. PREVISIONI E STIME DEGLI UTILI

Il Documento di Ammissione non contiene previsioni o stime di utili.

11. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI

11.1 Informazioni su organi amministrativi, di direzione e di sorveglianza e Alti Dirigenti

11.1.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 8.1.1. dello Statuto, la gestione della Società è affidata a un consiglio di amministrazione composto da un numero non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 7 (sette) membri, a discrezione dell'Assemblea.

Almeno 1 (uno) dei componenti del Consiglio di Amministrazione deve possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF.

L'amministrazione dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione è affidata ad un Consiglio di Amministrazione eletto dall'Assemblea ordinaria della Società in data 20 luglio 2026, con efficacia e sulla base delle disposizioni statutarie in vigore alla data della relativa nomina, e resterà in carica sino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2028.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'organo amministrativo dell'Emittente è composto come segue:

<i>Carica</i>	<i>Nome e cognome</i>	<i>Luogo di nascita</i>	<i>Data di nascita</i>
Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	Domenico Guidotti	Termoli (CB)	27 aprile 1976
Amministratore	Elisabetta Guidotti	Termoli (CB)	5 marzo 1973
Amministratore Indipendente	Antonio Minguzzi	Bologna (BO)	2 aprile 1960
Amministratore	Ciro Russo	San Giovanni Rotondo (FG)	1° maggio 1974
Amministratore	Andrea Faraggiana	Torino (TO)	27 dicembre 1982

I componenti del consiglio di amministrazione sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Emittente.

I membri del consiglio di amministrazione della Società possiedono i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF.

Di seguito si riporta un breve *curriculum vitae* degli amministratori, dal quale emergono le competenze e le esperienze maturate in materia di gestione aziendale:

Domenico Guidotti

Nato a Termoli il 27 aprile 1976. Ha conseguito il Diploma presso l'Istituto Tecnico Nautico nel 1995, la Laurea in Economia del Turismo presso l'Università del Molise nel 2002 e il Master di II livello in "Diritto ed Economia del Mare" presso l'Università di Modena e Reggio Emilia nel 2004. Professionista marittimo con oltre 25 anni di esperienza nel comando di navi fino a 3000 GT e nella gestione di servizi *off-shore*,

sicurezza e antinquinamento. Amministratore unico di aziende attive nei settori marittimo, turistico e dell'innovazione. Formazione avanzata in diritto ed economia del mare, numerose certificazioni tecniche internazionali e lunga esperienza come istruttore e docente nel settore nautico e sportivo.

Elisabetta Guidotti

Nata a Termoli il 5 marzo 1973. Ha conseguito il Diploma in Stilismo e Modellismo. È socia fondatrice dell'Emittente dal 12 gennaio 2000, data di costituzione dell'Emittente, e ne ricopre il ruolo di Responsabile dell'Ufficio Amministrazione e dell'Ufficio Operativo. Nel corso degli anni ha maturato una significativa esperienza nella gestione amministrativa e operativa delle attività del Gruppo nel settore marittimo.

Antonio Minguzzi

Nato a Bologna il 2 aprile 1960. Ha conseguito la Laurea in Economia Marittima con lode presso l'Istituto Universitario Navale (oggi Università Parthenope) di Napoli nel 1986. È stato ufficiale di marina mercantile per circa quattro anni conseguendo l'abilitazione professionale di aspirante capitano di lungo corso. Iscritto al Registro dei Revisori Contabili di Napoli al n. 97270, dal 1999 è abilitato alla professione di Dottore Commercialista dal 1988. Professore universitario di management con oltre 30 anni di esperienza nella ricerca e docenza su temi di *management* e con significative esperienze di consulenza e di gestione operativa di imprese, *spin-off* universitari, fondazioni bancarie ed enti del terzo settore; svolge altresì attività di perito per consulenze specialistiche di parte in giudizio. Dal dicembre 2022 è Professore di Economia e gestione delle imprese presso l'Università degli Studi di Napoli Parthenope.

Ciro Russo

Nato a San Giovanni Rotondo il 1° maggio 1974. Ha conseguito la Laurea in Economia Politica presso l'Università Bocconi nel febbraio 2000. Dal 2001 opera nel settore del *private equity* applicato allo shipping e alla logistica, avendo maturato la propria esperienza dapprima in Efibanca S.p.A., banca d'affari specializzata nello *ship finance*, quindi in Venice Shipping and Logistics S.p.A., in VSL Club S.p.A. e, dal 1° luglio 2026, in VSL Investment Advisory S.p.A. Le società per cui ha operato si distinguono per la specializzazione negli investimenti nel settore della logistica, avendo inizialmente operato nello *shipping* ed ampliando nel tempo l'operatività ai terminal portuali, alla logistica e ai servizi connessi. Si occupa altresì di consulenza industriale e finanziaria nell'ambito del medesimo settore. Dal luglio 2020 è dirigente di una holding di partecipazioni specializzata nella logistica e attiva nella consulenza finanziaria.

Andrea Faraggiana

Nato a Torino il 27 dicembre 1982. Ha conseguito la Laurea Magistrale in Economia e management delle istituzioni e dei mercati finanziari e il Master of Science in Finance (CLEFIN-LS) presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi nell'ottobre 2006. Ha avviato la propria carriera nell'*investment banking* tra Milano e Londra. Ha successivamente ricoperto i ruoli di Vicedirettore generale, Direttore investimenti e membro del comitato investimenti di primarie investment company quotate presso Borsa Italiana, tra cui First Capital e TIP. Dal 2021 è co-fondatore e Direttore Generale di Smart Capital S.p.A., holding di partecipazioni industriali quotata presso EGM Segmento PRO. Nel corso della propria carriera è stato ed è membro del consiglio di amministrazione di diverse società quotate e non quotate.

Si segnala che non si ravvisano rapporti di parentela tra i membri del consiglio di amministrazione, né tra questi ed i componenti il collegio sindacale e gli alti dirigenti, fatta eccezione per il rapporto di parentela intercorrente tra il Presidente del Consiglio di Amministrazione Domenico Guidotti e la Consigliera Elisabetta Guidotti, in quanto fratelli.

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessun membro del Consiglio di Amministrazione della Società:

- a) ha subito condanne in relazione a reati di frode nei 5 (cinque) anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione;
- b) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria nel corso dei 5 (cinque) anni precedenti;
- c) ha subito incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) né interdizione da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o vigilanza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente nei 5 (cinque) anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione.

A giudizio della Società, l'Euronext Growth Advisor opera in modo indipendente dal Consiglio di Amministrazione.

Nella tabella che segue sono indicate le cariche societarie ricoperte dai membri del consiglio di amministrazione negli ultimi 5 (cinque) anni precedenti la Data del Documento di Ammissione, nonché le società in cui lo stesso è stato o è ancora socio a tale data.

Nome	Società	Carica / Partecipazione	Status
Domenico Guidotti	Franmarine S.r.l.	Socio	In essere
	Franmarine S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	Sea World SRLS In Liquidazione	Socio	In essere
	Sea World SRLS In Liquidazione	Liquidatore	In essere
	AMA SRLS	Socio	In essere
	AMA SRLS	Amministratore Unico	In essere
	Sea Holding S.r.l.	Socio	In essere
	Sea Holding S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	Guidotti Research S.r.l.	Amministratore Unico	In essere

	United Ships S.r.l.	Consigliere	In essere
	Innovation Sea S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	Guidotti Ships S.p.A.	Socio	Cessata
	Innovation Sea S.r.l.	Socio	Cessata
	Sea World SRLS In Liquidazione	Amministratore Unico	Cessata
	In Travel Foto S.N.C.	Socio Amministratore	Cessata
Elisabetta Guidotti	Franmarine S.r.l.	Socio	In essere
	Sea World SRLS In Liquidazione	Socio	In essere
	New Era Holding S.r.l.	Socio	In essere
	New Era Holding S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	Guidotti Ships S.p.A.	Procuratore <i>ad negotia</i>	In essere
	In Travel Foto S.N.C.	Socio Amministratore	Cessata
	Guidotti Ships S.p.A.	Socio	Cessata
Antonio Minguzzi	Cooperativa sociale “I Monacielli” – impresa sociale	Presidente	In essere

	Regenerative Protein Biotech S.r.l.	Amministratore unico	In essere
	Cooperativa sociale “I Monacielli” – impresa sociale	Socio volontario	In essere
	Regenerative Protein Biotech S.r.l.	Socio	In essere
Ciro Russo	Red Coral Bulkers Ltd	Consigliere	In essere
	VSL Monfalcone S.r.l.	Consigliere	In essere
	VSL Bulkers S.r.l.	Consigliere	In essere
	VSL Adriatica S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	VSL Off-shore S.r.l.	Consigliere	Cessata
	VSL Investment & Advisory S.p.A.	Amministratore Unico	Cessata
	SmartVSL Geosolutions S.r.l. In Liquidazione	Consigliere	Cessata
	VSL Adriatica S.r.l.	Socio	In essere
Andrea Faraggiana	Smart Agri S.r.l.	Consigliere	In essere
	Smart Logistics S.r.l.	Consigliere	In essere
	SmartVSL S.r.l.	Consigliere	In essere

	SmartVSL Geosolutions S.r.l.	Consigliere	In essere
	Smart4Mechanics S.r.l.	Consigliere	In essere
	Smart4Orto S.r.l.	Consigliere	In essere
	Entera Advisory S.r.l.	Consigliere	In essere
	Yolo Group S.p.A.	Consigliere	In essere
	L'Orto di Jack S.r.l.	Consigliere	In essere
	Officina Ci-Esse S.r.l.	Consigliere	In essere
	Reef Capital S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	Reef Capital S.r.l.	Socio	In essere
	Smart Capital S.p.A.	Direttore Generale	In essere
	Smart Capital S.p.A.	Socio	Cessata
	Smart Newcleo S.r.l.	Socio	Cessata
	Smart4Tech S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Smart4Tech S.p.A.	Socio	Cessata

	Smart Ala S.r.l.	Consigliere	Cessata
	First Private Investment S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Digital Arena S.r.l.	Consigliere/Consigliere delegato	Cessata
	T.P.S. S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Girol Italia S.r.l.	Socio	Cessata
	Greenivery S.r.l.	Socio	Cessata
	Smart4Advisory S.r.l.	Socio	Cessata

Ai sensi degli articoli 8.4.1 e 8.4.2. dello Statuto, l'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati dalla legge o dallo Statuto all'Assemblea, ed è altresì competente ad assumere le deliberazioni previste nel secondo comma dell'articolo 2365 del Codice Civile, nonché le delibere di fusione e di scissione che ai sensi degli articoli 2505, 2505-bis e 2506-ter del codice civile possono essere assunte dall'organo amministrativo.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 21 luglio 2026, ha nominato il consigliere Domenico Guidotti amministratore delegato e presidente conferendo allo stesso i seguenti poteri con facoltà di sub-delega a terzi, affinché possa rappresentare la Società, con firma singola e disgiunta, nel compimento di una o più delle seguenti operazioni:

All'amministratore delegato, Dott. Domenico Guidotti, sono conferiti i seguenti poteri, con facoltà di sub-delega a terzi, anche mediante la nomina di procuratori (ivi inclusa la facoltà di revocare tale sub-delega):

- compiere ogni attività negoziale o materiale e sottoscrivere qualsiasi documento, atto, contratto o accordo che siano direttamente o indirettamente necessari, opportuni, funzionali, connessi, strumentali o comunque relativi alla amministrazione ordinaria della società, fino ad un ammontare unitario massimo di Euro 300.000, fermi restando (i) i poteri indicati ai seguenti punti per specifiche tipologie di operazioni e (ii) le materie riservate alla competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge e dello statuto;
- assumere indebitamento finanziario, fino ad un ammontare massimo non eccedente il 15% della soglia indicata nel business plan di tempo in tempo approvato dal Consiglio di Amministrazione;

- sottoscrivere, risolvere e/o modificare accordi commerciali fino ad un ammontare massimo di Euro 1.000.000, per accordi di durata inferiore ad 1 anno, e di Euro 5.000.000 per accordi di durata superiore ad 1 anno;
- sottoscrivere, risolvere e/o modificare contratti e/o ordini di acquisto, fino ad un ammontare massimo di Euro 500.000, per ciascun contratto e/o ordine;
- assumere, sospendere, trasferire, adottare provvedimenti disciplinari, licenziare i dipendenti (inclusi i dirigenti) e/o modificare i relativi contratti, ivi incluso il potere, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, di stabilire e modificare le rispettive mansioni, qualifiche e retribuzioni. Compiere tutti gli atti, le pratiche, le formalità e quanto sia necessario nei rapporti con gli uffici del lavoro, i sindacati e le autorità competenti, ciò anche relativamente ad eventuali controversie in materia di lavoro e previdenza, con tutti i relativi poteri, ivi compresi quelli di adire le competenti autorità, con facoltà di stare in giudizio, nominare procuratori alle liti, addivenire ad amichevoli composizioni;
- sottoscrivere, risolvere e/o modificare contratti di lavoro autonomo, di consulenza, di collaborazione coordinata e continuativa, di agenzia e/o di procacciamento di affari, determinandone termini e condizioni;
- sottoscrivere, risolvere e/o modificare contratti relativi, connessi o strumentali all'acquisto di immobilizzazioni materiali o immateriali strumentali all'attività di impresa, ivi inclusi investimenti in conto capitale, fino ad un ammontare massimo non eccedente il 15% della soglia indicata nel business plan di tempo in tempo approvato dal Consiglio di Amministrazione, per singolo bene;
- stipulare, risolvere e/o modificare rapporti bancari (aprire e chiudere conti correnti etc.) presso banche;
- effettuare operazioni bancarie a credito sui conti correnti della società, incluso il potere di fare versamenti sui conti correnti della società e di girare all'incasso assegni bancari e circolari, e di richiedere blocchetti di assegni;
- richiedere anticipazioni su crediti, fatture, ricevute bancarie ed altri titoli nei limiti degli affidamenti concessi alla società;
- richiedere e girare assegni (anche circolari), effettuare depositi e prelievi presso qualsiasi banca o istituto di credito;
- richiedere il rilascio di fidejussioni o di altre garanzie reali o personali nell'interesse della società nei limiti degli affidamenti concessi;
- esigere e riscuotere per conto della società le somme a qualsiasi titolo e per qualunque ragione dovute alla società, rilasciando le relative ricevute e quietanze in acconto o a saldo;
- di fronte a pubbliche amministrazioni: curare qualsiasi pratica ed operazione firmando e presentando domande, ricorsi e documenti di qualsiasi genere, costituendo e ritirando depositi cauzionali, presso i ministeri, gli uffici del debito pubblico, la Cassa Depositi e Prestiti, l'autorità giudiziaria, gli uffici doganali, la camera di commercio, la capitaneria di Porto, le dogane, il registro delle imprese, i comuni, le province, le regioni, la direzione centrale e le tesorerie provinciali del tesoro, le ferrovie dello stato, i servizi postali e telegrafici ed in genere qualsiasi pubblica amministrazione, cassa ed ufficio dello Stato e parastatale nonché delle regioni, delle province, dei comuni, ed ogni altro ufficio od ente pubblico o privato; effettuare depositi a qualsiasi titolo, svincolare i depositi stessi presso le amministrazioni dello stato e presso qualsiasi altro ufficio pubblico, con facoltà di firmare discarichi ed esoneri di responsabilità per i funzionari interessati; richiedere concessioni edilizie, permessi e autorizzazioni, espletare gli adempimenti connessi con l'esecuzione di opere deliberate dagli organi sociali preposti;

- richiedere il certificato di cui all'art. 5 del d.m. 16/12/1997, n 486, ai fini del D.Lgs. 159/2011 e successive modificazioni;
- rappresentare la società innanzi a qualsiasi ente sindacale o associazioni di categoria;
- firmare tutta la corrispondenza della società;
- ritirare dalle poste, ferrovie, uffici doganali, società di spedizione o trasporto, lettere, raccomandate ed assicurate, pieghi, pacchi e valori, rilasciando le relative ricevute, ed avendo la facoltà di delegare il compimento di tali attività ad impiegati della società, nonché firmare ed apporre visti su fatture, lettere d'incarico a spedizionieri, packing lists, richieste di certificati d'origine, negoziazioni di lettere di credito, assegni, bozze e su qualsiasi altro documento lo necessiti per l'effettuazione di esportazioni e importazioni di merci;
- stare in giudizio, in ogni sede e grado di giurisdizione, anche per giudizi di revocazione, cassazione ed avanti la corte costituzionale, transigere e compromettere, nominando arbitri o compositori amichevoli, promuovere giudizi ed intervenirevi, sia in quelli attivi che passivi, rinunciare a giudizi intrapresi, revocare atti giudiziali, stragiudiziali e amministrativi, conferire procure ad litem, nominare procuratori speciali per rendere dichiarazioni a terzi, nominare e revocare avvocati, procuratori legali, periti e consulenti tecnici, procedere a revisione dei conti, deferire, riferire, accettare e fare giuramenti anche decisorii, confessioni e dichiarazioni giudiziali e stragiudiziali, costituirsi parte civile in processi penali, eleggere domicilio;
- rappresentare la società in qualsiasi procedura prevista dal Codice della Crisi e dell'Insolvenza (D. Lgs. 14/2019) con tutti gli occorrenti poteri; promuovere e/o richiedere dichiarazioni di fallimento, assistere ad adunanze di creditori, accettare ed esercitare l'ufficio di membro del comitato dei creditori, qualora la nomina cada sulla società; accettare e dichiarare i crediti affermandone la realtà e la sussistenza; accettare e rigettare proposte di concordato e fare quant'altro necessario e/o utile per le procedure stesse;
- la legale rappresentanza della società, ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di rappresentare la società (i) di fronte a terzi, tanto nei rapporti tra privati quanto nei rapporti con le pubbliche amministrazioni (inclusa l'amministrazione finanziaria e l'Agenzia delle Entrate), enti locali, l'autorità giudiziaria, la camera di commercio, il registro delle imprese e ogni altro ente pubblico o privato, ivi incluso il potere di provvedere in nome e per conto della società, al deposito e alla firma di domande, documenti, registrazioni, iscrizioni e di ogni altro atto di qualsiasi genere, ovvero alla richiesta di documenti, certificati, pareri, permessi, autorizzazioni ed informative di qualsiasi genere;
- presentare portafoglio attivo all'incasso, allo sconto o per l'ottenimento di anticipazioni, nei limiti delle aperture di credito in essere;
- effettuare pagamenti di salari, stipendi e dei contributi previdenziali;
- sottoscrivere, risolvere e/o modificare (ed effettuare i pagamenti dei canoni relativi a) contratti di locazione, leasing, noleggio (anche con riferimento imbarcazioni a scafo armato e a scafo nudo), locazione finanziaria o affitto di beni mobili, mobili registrati e immobili funzionali, connessi, strumentali o comunque relativi all'esercizio dell'attività di impresa, ivi inclusi contratti di appalto, contratti di servizio e contratti d'opera, per un importo, in relazione a ciascun contratto ed al canone annuo, non superiore a Euro 1.000.000;
- sottoscrivere, risolvere e/o modificare contratti per servizi quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, contratti di deposito, di trasporto, di logistica, di consulenza e/o altri contratti che abbiano ad oggetto servizi funzionali, strumentali o comunque relativi allo svolgimento dell'attività aziendale della società per un importo massimo di Euro 300.000 per singolo contratto;

- disporre di ogni più ampio potere e mandato quale rappresentante legale della società (titolare del trattamento dei dati personali) ai sensi della normativa Europea e italiana a protezione dei dati personali, al fine di adottare tutte le idonee e preventive misure di sicurezza tecniche e organizzative che configurino un livello adeguato di protezione, designare il responsabile per la protezione dei dati personali (DPO), sottoscrivere le nomine a responsabile del trattamento e le deleghe interne in materia; accettare e sottoscrivere le nomine della società quale responsabile del trattamento dati personali; presentare istanze, ricorsi, reclami alle competenti autorità in detta materia; fare quindi, tutto quanto necessario per uno scrupoloso adempimento della citata normativa;
- effettuare pagamenti e versamenti per imposte dirette, indirette e delle ritenute alla fonte operate dalla società;
- fermo quanto al punto 2, sottoscrivere qualsiasi documento, modulo, atto o contratto (ivi incluse, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, eventuali richieste di utilizzo e/o erogazione, comunicazioni, notifiche) relativo, connesso, strumentale o comunque funzionale a – anche al fine di dare esecuzione, adempiere e, in ogni caso, gestire autonomamente – qualsiasi contratto di finanziamento che la società abbia in essere con soggetti terzi (inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, istituti bancari e controparti commerciali), nonché stipulare nuovi contratti di finanziamento;
- negoziare, stipulare, concludere e/o modificare accordi di riservatezza, ivi inclusi di carattere commerciale, connessi, relativi, finalizzati, propedeutici o comunque strumentali (i) alla valutazione di acquisizioni di altre società e/o aziende e/o rami d’azienda e (ii) all’attività di impresa della società con, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, clienti e fornitori;
- acquisire o cedere partecipazioni, aziende o rami d’azienda fino ad un controvalore massimo pari a Euro 1.000.000;
- in qualità di “datore di lavoro” ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs. 81/2008 e s.m.i., con piena facoltà di sub-delega, (i) attuare e fare attuare tutte le disposizioni previste dalla legislazione vigente, nonché da quelle che verranno di volta in volta emanate, nell’area della salute e della sicurezza sul lavoro (“SSL”) nonché della tutela dell’ambiente, anche secondo quanto previsto e discendente da norme imperative, da ordini impartiti dalla pubblica autorità, dall’esperienza tecnica specifica, ed in genere da ogni altra regola di prudenza e diligenza sul lavoro che elimini i rischi e prevenga le conseguenze di danno fisico alle persone e alle cose; tutte le misure che, secondo la natura del lavoro, l’esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l’integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro; (ii) disporre ed accertarsi che i lavoratori si adeguino alle norme nelle aree della SSL e della tutela dell’ambiente; (iii) provvedere affinché, nell’ambito dell’organigramma e delle rispettive responsabilità dei sottoposti, si osservi un costante e rigoroso adempimento delle misure previste nonché l’osservanza delle stesse, disponendo opportuni controlli ed ispezioni e adottando provvedimenti disciplinari in caso di mancata ottemperanza. Nell’ambito di tale incarico, all’amministratore delegato Domenico Guidotti sono riconosciute le più piene ed ampie facoltà di iniziativa e di organizzazione, ivi compreso il potere di disporre autonomamente delle risorse anche finanziarie necessarie per l’adempimento di tutti gli obblighi previsti dalla vigente disciplina. A tal fine, vengono in particolare conferiti all’amministratore delegato Domenico Guidotti la rappresentanza, ad ogni effetto, della Società stessa avanti a tutti gli enti ed organi pubblici e privati preposti all’esercizio delle funzioni di vigilanza, verifica e controllo, previsti dalle normative in materia della SSL e della tutela dell’ambiente nonché tutti i più ampi poteri organizzativi, decisionali e di firma in materia della SSL e di tutela dell’ambiente, con facoltà di operare in piena autonomia e senza alcuna limitazione, potendosi avvalere di ogni incarico e/o consulenza esterna per il miglior espletamento dell’incarico nonché dell’opera dei preposti cui conferire eventuale idonea delega ed opportuni poteri, nell’ambito di una coordinata attività di organizzazione ed

attuazione delle misure di cui dovrà pretendere l'esatto adempimento secondo le specifiche competenze;

- rappresentare la società nell'ambito dei poteri qui conferiti e di nominare mandatari o procuratori speciali per determinati atti o categorie di atti nell'ambito dei poteri conferiti.
- stipulare, trasferire e risolvere contratti di acquisto, comodato e licenza d'uso relativi ad hardware e software, per importi non superiori ad Euro 300.000 per ciascun contratto;
- stipulare, trasferire e risolvere contratti di assicurazione contro ogni genere di rischio da cui ritenga opportuno proteggere la società, pagando i relativi premi per importo non superiore ad Euro 300.000;
- compiere qualsiasi atto necessario ad assicurare la regolare tenuta dei libri contabili;
- firmare le dichiarazioni e le denunce richieste dalle leggi fiscali quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le dichiarazioni dei redditi, le dichiarazioni dei sostituti d'imposta, le dichiarazioni IVA;
- firmare tutte le denunce e dichiarazioni per gli Enti Previdenziali; trattare con gli Enti Previdenziali e assistenziali ogni questione concernente il personale della società, resolvendo le eventuali controversie con detti Enti;
- firmare deleghe di pagamento dei tributi, tasse e contributi anche tramite F24, F23 e simili;
- sottoscrivere qualsiasi contratto sia attivo che passivo pattuendo tutti i relativi termini e condizioni relativamente ai progetti di ricerca e sviluppo per un controvalore non superiore ad Euro 500.000 per singola operazione;
- ritirare e quietanzare assegni bancari, vaglia cambiari, mandati di pagamento, depositi, fedi di credito, tratte di qualsiasi ammontare e quant'altro di spettanza della società a qualsiasi titolo, firmando le relative ricevute e con esonero delle controparti da ogni responsabilità;

11.1.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 10.1 dello Statuto la gestione della Società è controllata da un collegio sindacale costituito da 3 membri effettivi e 2 supplenti, in possesso dei requisiti di legge.

Il collegio sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall'Assemblea ordinaria della Società in data 24 giugno 2026 sulla base delle disposizioni statutarie in vigore alla data della relativa nomina, resterà in carica sino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2028.

Alla Data del Documento di Ammissione, il collegio sindacale dell'Emittente è composto come segue:

Carica	Nome e cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente	Aldo Campagnola	Napoli (NA)	25 gennaio 1966
Sindaco effettivo	Salvatore Spinelli	Campobasso (CB)	3 agosto 1966
Sindaco effettivo	Ermando Bozza	Grottaminarda (AV)	22 novembre 1963
Sindaco supplente	Andrea Nespoli	Carate Brianza (MI)	4 aprile 1992
Sindaco supplente	Luca Bozza	Grottaminarda (AV)	2 luglio 1970

I componenti del Collegio Sindacale sono tutti domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dall'articolo 148, comma 4, TUF.

Di seguito si riporta una breve biografia degli attuali membri del collegio sindacale dell'Emittente:

Aldo Campagnola

Nato a Napoli il 25 gennaio 1966. Ha conseguito la Laurea Magistrale in Economia e Commercio nel 1991 presso l'Università degli Studi di Napoli. È Professore incaricato presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, Dipartimento di Economia Aziendale, Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale, Management, Istituzioni. Dal 1992 è Founder & Senior Partner di CAP - Campagnola Advisers & Partners, con competenze in *M&A*, *restructuring advisory*, asseverazioni per ristrutturazione del debito e procedure concordatarie, con un lungo e significativo *track-record*, in particolare, nell'industria dello *shipping*, nonché in *transaction services* in operazioni di finanza straordinaria, valutazioni d'azienda, pianificazione economico-finanziaria e banking. Ha ricoperto la carica di Presidente e/o membro di Consigli di Amministrazione e Collegi Sindacali di primarie società nazionali, anche quotate e/o vigilate dalla Banca d'Italia, su nomina di soci, banche e investitori esteri. Svolge il ruolo di consulente tecnico di parte per primari gruppi bancari nazionali, sia per dossier particolari sia nell'ambito di posizioni in contenzioso.

Salvatore Spinelli

Nato a Campobasso il 3 agosto 1966. Ha conseguito la Laurea in Scienze Economiche e Sociali – Indirizzo Economico Commerciale presso l'Università degli Studi del Molise nel 1993. È iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili dal 2 giugno 1998 e al Registro dei Revisori Legali (n. 120219) dal 2001. È altresì abilitato all'esercizio dell'attività di Revisore della Sostenibilità. Esercita la libera professione di Dottore Commercialista e Revisore Legale dal 1998, con consolidata esperienza in materia societaria, tributaria, aziendale e di governance, nonché in operazioni societarie straordinarie e revisione legale dei conti. Dal 2000 svolge incarichi quale presidente e componente di collegi sindacali, revisore di enti pubblici e società e componente di organi di controllo in società operanti nei settori industriale e finanziario. Ha ricoperto altresì l'incarico di consulente tecnico d'ufficio presso il Tribunale di Campobasso. Ricopre attualmente la carica di Presidente del Collegio dei Revisori del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Campobasso-Bojano.

Ermando Bozza

Nato a Grottaminarda il 22 novembre 1963. Ha conseguito la Laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Chieti il 13 luglio 1989. È Dottore Commercialista e Revisore Legale dei Conti, socio fondatore dello Studio Bozza & Associati. Vanta consolidata esperienza in materia di bilancio, revisione legale, governance societaria, principi contabili nazionali e internazionali, fiscalità d'impresa e operazioni straordinarie. È professore a contratto di Contabilità informatizzata e Digital Auditing presso l'Università degli Studi di Chieti-Pescara ed è stato professore a contratto di Audit e Revisione legale presso l'Università degli Studi di Salerno. Ha ricoperto e ricopre numerosi incarichi istituzionali e professionali, tra cui componente dell'Audit and Assurance Policy Group di Accountancy Europe, componente di gruppi di lavoro del MEF e dell'OIC, Presidente dell'ODCEC di Lanciano, presidente e componente di collegi sindacali, revisore e consigliere indipendente in società operanti in diversi settori. È autore e coautore di pubblicazioni professionali in materia di revisione, bilancio, collegio sindacale e crisi d'impresa, nonché relatore in numerosi convegni e corsi di formazione specialistica a livello nazionale.

Andrea Nespoli

Nato a Carate Brianza il 4 aprile 1992. Ha conseguito la Laurea Magistrale in Scienze Economico-Aziendali presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca nel settembre 2016. Nel settembre 2019 ha conseguito

l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista e Revisore Legale dei Conti. Svolge attività di commercialista e revisore contabile. È membro di collegi sindacali di varie società.

Luca Bozza

Nato a Grottaminarda il 2 luglio 1970. Ha conseguito la Laurea Magistrale in Economia e Commercio presso l'Università G. D'Annunzio di Chieti nel 1999. È iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Lanciano-Chieti (n. 159/2003) e al Registro dei Revisori Legali (n. 135156). È altresì in possesso delle seguenti qualifiche: Innovation Manager MISE, Esperto Negoziatore della Crisi d'Impresa (2021), Gestore della Crisi da Sovraindebitamento presso l'OCC dell'ODCEC di Pescara (2019) e iscritto al MISE come Commissario straordinario, Commissario giudiziale e membro esterno del comitato di sorveglianza (2021). Socio fondatore dello Studio Bozza & Associati, con sede a Lanciano e Milano, svolge attività di consulenza fiscale, societaria e strategica, finanza, amministrazione e controllo, finanza, contenzioso tributario, auditing, revisione legale e procedure di prevenzione e soluzione della crisi aziendale. Ha maturato consolidata esperienza in incarichi di sindaco e presidente di collegi sindacali nonché di revisore legale, consulente tecnico e curatore presso il Tribunale di Lanciano. Svolge attività di docenza e ricerca presso l'Università G. D'Annunzio ed è Presidente della Commissione Finanza Agevolata del CNDCEC. È autore di pubblicazioni specialistiche.

Non sussistono rapporti di parentela tra i membri del collegio sindacale, né tra questi ed i componenti il consiglio di amministrazione e gli alti dirigenti, fatta eccezione per il rapporto di parentela intercorrente tra il Sindaco effettivo Ermando Bozza e il Sindaco supplente Luca Bozza, in quanto fratelli.

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente (e fatto salvo quanto eventualmente di seguito indicato), nessuno dei componenti il collegio sindacale:

- a) ha subito condanne in relazione a reati di frode nei 5 (cinque) anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione;
- b) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria nel corso dei 5 (cinque) anni precedenti;
- c) ha subito incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) né interdizione da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o vigilanza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente nei 5 (cinque) anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione.

Nella tabella che segue sono indicate le cariche societarie ricoperte dai membri del collegio sindacale negli ultimi 5 (cinque) anni precedenti la Data del Documento di Ammissione, nonché le società in cui gli stessi siano stati o siano ancora soci a tale data.

<i>Nome</i>	<i>Società</i>	<i>Carica / Partecipazione</i>	<i>Status</i>
Aldo Campagnola	Nabucco S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Karmalab	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere

	F&DE	Consigliere	In essere
	Medinat S.r.l.	Consigliere	In essere
	Intermediate Capital Group	Consigliere	In essere
	Interporto Campano S.p.A.	Consigliere	In essere
	Abiby Holding S.r.l.	CEO	In essere
	Cap - Campagnola Advisers & Partners	CEO	In essere
	Emad Energy SA	Consigliere	In essere
	Immobiliare Novoli S.p.A.	Consigliere	In essere
	San Donato S.r.l.	Consigliere	In essere
	Olio Dante S.p.A.	Consigliere	In essere
	CISFI S.p.A.	Consigliere	In essere
	Avelia S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Free to X S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Federazione Italiana Sport Biliardo e Bowling	Presidente del Collegio dei Revisori	In essere
	ENEA	Membro del Collegio dei Revisori	In essere
	Newspaper S.r.l.	Revisore Legale	In essere
	Free To X – Mobilize S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Free To X – Mobilize Network S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Solutions Capital Management SIM S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Laboratorio Farmaceutico SIT S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	BIA S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Spiga S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere

	Engine S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Kjravest S.r.l.	Socio	In essere
	CAP-Campagnola Advisers&Partners STP	Socio	In essere
Salvatore Spinelli	Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Campobasso-Bojano	Presidente del Collegio dei Revisori	In essere
Ermando Bozza	Future Development Service S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Future Development Services S.r.l.	Socio	In essere
	Prosper S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Prosper S.r.l.	Socio	In essere
	Xenia Hotellerie Solution S.p.A. SB	Consigliere	In essere
	Eutekne S.p.A.	Consigliere	In essere
	Kua Capital S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Weatherford Mediterranea S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Honda industriale S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Valagro S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Grabi Chemical S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Dupont Energetica S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Sesto Autoveicoli S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Italfluid Geoenergy S.r.l.	Sindaco unico	In essere
	Circet S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere

	DG Impianti industriali S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Italfluid Sefim S.r.l.	Sindaco unico	In essere
	Ciccio Zaccagnini S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Taim S.r.l.	Revisore	Cessata
	Fondazione Hubruzzo	Organo di controllo	In essere
	Fondazione Alleanza per il rinascimento	Revisore	In essere
	Enfea	Presidente Organo di controllo	In essere
	Proger S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Osservatorio Nazionale dei Bilanci	Organo di controllo	In essere
	F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Progresso Agricolo Soc. coop. S.r.l.	Revisore	In essere
	Olearia e vinicola villese società coop. agricola	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Aimuw S.p.A.	Sindaco	Cessata
Andrea Nespoli	B.E.N.I. S.P.A.	Membro del Collegio Sindacale come Sindaco effettivo	In essere
	Capital Partners S.P.A.	Membro del Collegio Sindacale come Sindaco effettivo	In essere
	Longhi S.P.A.	Membro del Collegio Sindacale come Sindaco effettivo	In essere
	Nomikos S.P.A.	Membro del Collegio Sindacale come Sindaco effettivo	In essere
	FERA - Fabbrica Energie Rinnovabili Alternative S.r.l.	Membro del Collegio Sindacale come Sindaco effettivo	In essere

	Beckhoff Automation S.r.l.	Revisore	In essere
	Silverline Italia S.r.l.	Revisore	In essere
	Farcasa S.P.A.	Membro del Collegio Sindacale come Sindaco effettivo	Cessata
	CIS - Cooperativa Inzaghesi di Solidarietà	Revisore	Cessata
	Revimb S.r.l.	Socio	In essere
	Revimar S.r.l.	Socio	In essere
	Scindo Payments S.r.l.	Socio	In essere
Luca Bozza	Bozza & Associati società professionale	Legale Rappresentante	In essere
	Studio Bozza & Associati Società Professionale di Ermando Bozza, Marietta Bozza e Luca Bozza Dottori Commercialisti	Socio	In essere
	Honda Italia Industriale S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	Apell S.p.A.	Sindaco	In essere
	Taumat S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Weatherford Mediterranea S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	Circet Italia S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	Future Development Services S.r.l.	Consigliere	In essere
	Future Development Services S.r.l.	Socio	In essere
	Dupont Energetica S.p.A.	Sindaco	In essere
	Dupont S.r.l.	Revisore legale	In essere
	Magiluma S.r.l.	Amministratore	In essere

	Magiluma S.r.l.	Socio	In essere
	Grabi Chemical S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	Marchesani Holding S.r.l.	Consigliere	In essere
	Marchesani S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	BluHub S.r.l.	Revisore legale	In essere

11.1.3 Alti Dirigenti e altre figure chiave

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non ha alti dirigenti e/o figure chiave.

11.1.4 Soci Fondatori

L'Emittente è stato costituito il 12 gennaio 2000, con atto a rogito del dott. Luigi Colavita, Notaio in Larino, Rep. n. 5567, dai soci fondatori Francesco, Elisabetta e Domenico Guidotti.

11.2 Conflitti di interessi circa gli organi amministrativi, di direzione e di sorveglianza

11.2.1 Conflitti di interessi tra gli obblighi nei confronti dell'Emittente e i propri interessi privati e/o altri obblighi

Salvo quanto indicato di seguito, per quanto a conoscenza dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione che sarà in carica alla Data di Inizio delle Negoziazioni è portatore di interessi in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta nella Società, ad eccezione di quanto segue:

(i) Domenico Guidotti:

- detiene una partecipazione pari al 100% del capitale della Sea Holding S.r.l., che detiene a sua volta una partecipazione pari al 62% del capitale sociale dell'Emittente; inoltre, Sea Holding S.r.l. ha un diritto di usufrutto su n. 95.000 Azioni Ordinarie della Società di titolarità di New Era Holding S.r.l. (in ragione del quale Sea Holding S.r.l., in qualità di usufruttuario, percepirà i relativi frutti civili patrimoniali (inclusi dividendi e riserve distribuite); e
- è il fratello di Elisabetta Guidotti.

(ii) Elisabetta Guidotti:

- detiene una partecipazione pari al 100% del capitale della New Era Holding S.r.l., che detiene a sua volta una partecipazione pari al 38% del capitale sociale dell'Emittente; inoltre, New Era Holding S.r.l. ha concesso un diritto di usufrutto su n. 95.000 Azioni Ordinarie della Società di sua titolarità a Sea Holding S.r.l. in ragione del quale New Era Holding S.r.l. resterà quale nudo proprietario titolare del relativo diritto di voto mentre Sea Holding S.r.l., in qualità di usufruttuario, percepirà i relativi frutti civili patrimoniali (inclusi dividendi e riserve distribuite); e
- è la sorella di Domenico Guidotti.

(iii) Andrea Faraggiana:

- ricopre la carica di direttore generale di Smart Capital S.p.A., tra gli Investitori che hanno sottoscritto l'Accordo di Investimento, descritto nella Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.3.

(iv) Ciro Russo:

- ricopre la carica di amministratore unico di VSL Adriatica S.r.l e di dirigente di VSL Investment & Advisory S.p.A., quest'ultima una dei principali azionisti di VSL Adriatica S.r.l. VSL Adriatica S.r.l figura tra gli Investitori che hanno sottoscritto l'Accordo di Investimento, descritto nella Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.3.

Per le informazioni relative alla compagine sociale dell'Emittente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1.

11.2.2 Eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri soggetti a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli Alti Dirigenti sono stati nominati

Fatto salvo quanto indicato alla Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.3, l'Emittente non è a conoscenza di accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali i propri membri del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e gli alti dirigenti siano stati nominati.

Per completezza, si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione in data 21 luglio 2026 ha provveduto a nominare il dott. Giuseppe D'Angelo quale Observer ai sensi e in esecuzione della Scrittura Privata APE. Per maggiori informazioni al riguardo si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.4.

11.2.3 Eventuali restrizioni a cedere e trasferire le azioni dell'Emittente possedute da membri del consiglio di amministrazione, del Collegio Sindacale e da Alti Dirigenti dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente e fatto salvo quanto di seguito indicato, non esistono restrizioni a cedere e trasferire le Azioni Ordinarie della Società eventualmente possedute dai componenti del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale dell'Emittente.

Si segnala che l'Emittente, Sea Holding S.r.l e New Era Holding S.r.l. hanno assunto nei confronti di Value Track impegni di lock-up contenenti limitazioni ad atti di disposizione delle azioni dell'Emittente per un periodo di 18 mesi decorrenti dalla Data di Inizio delle Negoziazioni ai sensi dell'Accordo di Lock-Up.

Per maggiori informazioni al riguardo, si rimanda alla successiva Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.4 del Documento di Ammissione.

12. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

12.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente che sarà in carica alla Data di Inizio delle Negoziazioni è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti in data 20 luglio 2026 e rimarrà in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2028.

La tabella che segue indica la composizione del consiglio di amministrazione dell'Emittente, come effettiva a far data dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, e la data di prima nomina di ciascun membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente:

<i>Nome</i>	<i>Carica / Partecipazione</i>	<i>Data di prima nomina</i>
Domenico Guidotti	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	12 gennaio 2000
Elisabetta Guidotti	Amministratore	20 luglio 2026
Antonio Minguzzi	Amministratore Indipendente	20 luglio 2026
Ciro Russo	Amministratore	20 luglio 2026
Andrea Faraggiana	Amministratore	20 luglio 2026

Il Collegio Sindacale dell'Emittente è stato nominato dall'Assemblea dell'Emittente in data 24 giugno 2026 e rimarrà in carica per 3 esercizi sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2028.

La tabella che segue indica la composizione del Collegio Sindacale dell'Emittente, come effettiva a far data dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, e la data di prima nomina di ciascun membro del Collegio Sindacale dell'Emittente:

<i>Nome</i>	<i>Carica / Partecipazione</i>	<i>Data di prima nomina</i>
Aldo Campagnola	Presidente	24 giugno 2026
Salvatore Spinelli	Sindaco effettivo	24 giugno 2026
Ermando Bozza	Sindaco effettivo	24 giugno 2026
Andrea Nespoli	Sindaco supplente	24 giugno 2026
Luca Bozza	Sindaco supplente	24 giugno 2026

12.2 Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'Emittente che prevedono un'indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento di Ammissione non esistono contratti con l'Emittente che prevedano il pagamento di somme – né a titolo di indennità di fine rapporto, né ad altro titolo – all'Organo Amministrativo per il caso di cessazione del rapporto da questi intrattenuto con la Società.

12.3 Dichiarazione circa l'osservanza delle norme in materia di governo societario

In data 7 luglio 2026, l'Assemblea della Società ha approvato il testo di Statuto che entrerà in vigore alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *corporate governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la trasparenza e la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione prevedendo, altresì, che hanno diritto di presentare liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 5% (cinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria;
- previsto statutariamente la nomina di un amministratore indipendente munito dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 2, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF;
- previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società siano negoziate su Euronext Growth Milan, si rendono applicabili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106 (taluni specifici commi), 108 e 111 TUF) (v. infra Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafo 4.9, del presente Documento di Ammissione);
- previsto statutariamente un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti al raggiungimento o superamento di una partecipazione pari almeno al 5% del capitale sociale rappresentato da azioni che conferiscono il diritto di voto e di tutte le variazioni, in aumento o in diminuzione, rispetto alle soglie individuate dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, nonché alla riduzione al di sotto di tali soglie una correlativa sospensione del diritto di voto sulle Azioni e gli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa in caso di mancata comunicazione al Consiglio di Amministrazione di variazioni di tali partecipazioni;
- previsto statutariamente talune autorizzazioni assembleari, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, del Codice Civile, al fine della realizzazione di operazioni di “*reverse take over*”, cessioni che realizzino un “*cambiamento sostanziale del business*” ovvero richiesta di revoca dalla negoziazione;
- approvato le procedure in materia di operazioni con parti correlate, di gestione del registro informazioni privilegiate e di comunicazione delle informazioni privilegiate, di *internal dealing*, disponibili sul sito *internet* dell'Emittente, sezione “*Governance*”;
- approvato un regolamento di comunicazioni obbligatorie all'Euronext Growth Advisor;
- nominato Giada Garofalo quale Investor Relator.

12.4 Potenziali impatti significativi sul governo societario e future variazioni della composizione del Consiglio di Amministrazione

Alla Data del Documento di Ammissione né il Consiglio di Amministrazione né l'Assemblea degli azionisti hanno assunto decisioni in merito alla composizione del Consiglio di Amministrazione né di comitati ovvero in generale decisioni che possano avere impatti significativi sul proprio governo societario.

13. DIPENDENTI

13.1 Dipendenti

La seguente tabella riporta il numero dei dipendenti complessivamente impiegati dall'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024, ripartiti secondo le principali categorie.

<i>Categoria</i>	<i>Data del Documento di Ammissione</i>	<i>31/12/2025</i>	<i>31/12/2024</i>
Impiegati	33	30	32

13.2 Partecipazioni azionarie e stock option detenute dai componenti del Consiglio di Amministrazione

Alla Data del Documento di Ammissione, i consiglieri di amministrazione di seguito indicati, sono indirettamente titolari di una partecipazione sociale nell'Emittente nelle proporzioni di cui alla tabella che segue.

<i>Azionista</i>	<i>Numero di Azioni ordinarie</i>	<i>Numero di Azioni Speciali PAS</i>	<i>Numero totale azioni a voto plurimo</i>	<i>% sul capitale sociale</i>
Domenico Guidotti	2.170.000	465.000	465.000	62,00%
Elisabetta Guidotti	1.330.000	285.000	285.000	38,00%

Alla Data del Documento di Ammissione, ad eccezione di quanto precede e per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessun componente del consiglio di amministrazione dell'Emittente detiene, direttamente e/o indirettamente, partecipazioni al capitale sociale dell'Emittente né sono stati deliberati piani di *stock options* rivolti ai sindaci o agli amministratori dell'Emittente. Si segnala inoltre che in data 17 luglio 2026, è stato stipulato tra Sea Holding S.r.l. e New Era Holding S.r.l. un contratto di usufrutto avente ad oggetto la costituzione del suddetto diritto in favore di Sea Holding S.r.l. in relazione a n. 95.000 Azioni Ordinarie della Società di titolarità di New Era Holding S.r.l. In ragione del predetto contratto, Sea Holding S.r.l., in qualità di usufruttuario, percepirà i relativi frutti civili patrimoniali (inclusi dividendi e riserve distribuite) mentre New Era Holding S.r.l. quale nudo proprietario resterà titolare del relativo diritto di voto.

13.3 Accordi di partecipazione dei dipendenti e dei collaboratori al capitale sociale

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono accordi che prevedono forme di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale o agli utili dell'Emittente.

14. PRINCIPALI AZIONISTI

14.1 Principali azionisti

Secondo le risultanze del libro soci dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente, pari ad Euro 100.000 è rappresentato da n. 5.000.000 Azioni, e nello specifico da n. 3.500.000 Azioni ordinarie, da n. 750.000 Azioni a Voto Plurimo e da n. 750.000 Azioni Speciali PAS, possedute dai soci con le seguenti proporzioni:

Azionista	Numero di Azioni ordinarie	n. Azioni a Voto Plurimo	Numero di Azioni Speciali PAS	Numero totale azioni	% sul capitale sociale
Sea Holding S.r.l.	2.170.000 ^(*)	465.000	465.000	3.100.000	62,00%
New Era Holding S.r.l.	1.330.000 ^(**)	285.000	285.000	1.900.000	38,00%

^(*) Ai sensi del contratto di usufrutto stipulato in data 17 luglio 2026 tra Sea Holding S.r.l. e New Era Holding S.r.l., si segnala che – alla Data del Documento di Ammissione – Sea Holding S.r.l. è piena proprietaria di tali Azioni Ordinarie e ha un diritto di usufrutto in relazione a n. 95.000 Azioni Ordinarie di cui New Era Holding S.r.l. è nuda proprietaria, in relazione alle quali tuttavia Sea Holding S.r.l. percepisce i relativi frutti civili patrimoniali (inclusi dividendi e riserve distribuite).

^(**) Ai sensi del contratto di usufrutto stipulato in data 17 luglio 2026 tra Sea Holding S.r.l. e New Era Holding S.r.l., si segnala che – alla Data del Documento di Ammissione – di queste Azioni Ordinarie New Era Holding S.r.l. è piena proprietaria di n. 1.235.000 Azioni Ordinarie e nuda proprietaria di n. 95.000 Azioni Ordinarie, in relazione alle quali New Era Holding S.r.l. esercita comunque il diritto di voto.

Nella tabella seguente è illustrata la composizione del capitale sociale dell'Emittente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, assumendo la sottoscrizione Azioni Ordinarie rinvenienti dall'Aumento di Capitale:

Azionista	n. Azioni Ordinarie	n. Azioni a Voto Plurimo	n. Azioni PAS	% capitale sociale	% diritti voto
Sea Holding S.r.l.	2.170.000	465.000	465.000	39,83%	50,12%
New Era Holding S.r.l.	1.330.000	285.000	285.000	24,41%	30,72%
VSL	870.000	-	-	11,18%	5,99%
Smart Capital	870.000	-	-	11,18%	5,99%
Mercato	1.044.000	-	-	13,41%	7,18%
Totale	6.284.000	750.000	750.000	100,0%	100,0%

Nella tabella seguente è illustrata la composizione del capitale sociale dell'Emittente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, assumendo la sottoscrizione di complessive n. 2.784.000 Azioni Ordinarie rinvenienti dall'Aumento di Capitale nonché l'annullamento di tutte le n. 750.000 PAS:

Azionista	n. Azioni Ordinarie	n. Azioni a Voto Plurimo	n. Azioni PAS	% capitale sociale	% diritti voto
Sea Holding S.r.l.	2.170.000	465.000	-	37,46%	49,48%
New Era Holding S.r.l.	1.330.000	285.000	-	22,96%	30,33%

VSL	870.000	-	-	12,37%	6,31%
Smart Capital	870.000	-	-	12,37%	6,31%
Mercato	1.044.000	-	-	14,84%	7,57%
Totale	6.284.000	750.000	-	100,0%	100,0%

Nella tabella seguente è illustrata la composizione del capitale sociale dell'Emittente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, assumendo la sottoscrizione di complessive n. 2.784.000 Azioni Ordinarie rinvenienti dall'Aumento di Capitale nonché la conversione di tutte le n. 750.000 PAS:

Azionista	n. Azioni Ordinarie	n. Azioni a Voto Plurimo	n. Azioni PAS	% capitale sociale	% diritti voto
Sea Holding S.r.l.	2.635.000	465.000	-	39,83%	50,12%
New Era Holding S.r.l.	1.615.000	285.000	-	24,41%	30,72%
VSL	870.000	-	-	11,18%	5,99%
Smart Capital	870.000	-	-	11,18%	5,99%
Mercato	1.044.000	-	-	13,41%	7,18%
Totale	7.034.000	750.000	-	100,0%	100,0%

14.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha emesso Azioni Ordinarie, PAS e Azioni a Voto Plurimo. Non sono state emesse altre azioni che attribuiscono diritti di voto o di altra natura diverse dalle Azioni Ordinarie, dalle PAS e dalle Azioni a Voto Plurimo.

14.3 Soggetto controllante l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente è controllata ai sensi dell'articolo 2359 comma 1 del Codice Civile da Sea Holding S.r.l. che è titolare di una partecipazione rappresentativa della maggioranza del capitale sociale e dei diritti di voto dell'Emittente.

14.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Fatto salvo quanto previsto alla Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.3, per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Documento di Ammissione, non sono in vigore accordi dalla cui attuazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione del relativo assetto di controllo.

15. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

15.1 Premessa

L'Emittente, con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 21 luglio 2026 ha adottato, in conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, la procedura per le Operazioni con Parti Correlate sulla base dell'art. 4 e dell'art. 10 del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato con delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato, nei limiti di quanto applicabile (la "**Procedura Parti Correlate**").

La Procedura Parti Correlate è volta a disciplinare le operazioni con Parti Correlate perfezionate dall'Emittente, anche per il tramite di proprie controllate, al fine di garantire la correttezza sostanziale e procedurale delle medesime, nonché la corretta informativa delle stesse al mercato.

Le operazioni poste in essere dal Gruppo con le Parti Correlate (le "**Operazioni con Parti Correlate**"), individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 - Informativa di bilancio sulle operazioni con Parti Correlate, sono principalmente di natura commerciale e finanziaria e, secondo le valutazioni dell'Emittente, sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Sebbene l'Emittente ritenga che le operazioni con Parti Correlate siano effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

Nei successivi paragrafi si riportano i saldi patrimoniali al 31 dicembre 2025 e 2024, nonché i saldi economici per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 2024 delle Operazioni con Parti Correlate.

La Procedura Parti Correlate è disponibile sul sito *internet* dell'Emittente (www.guidottiships.it), Sezione "*Governance*".

15.2 Operazioni con Parti Correlate poste in essere dal Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 2024

Si precisa che le informazioni nelle tabelle sotto riportate sono state estratte dal Bilancio Aggregato e includono esclusivamente i rapporti con le proprie Parti Correlate.

Il Gruppo intrattiene rapporti con le seguenti Parti Correlate:

- Franmarine;
- Innovation Sea S.r.l.;
- Francesco Guidotti.

Saldi patrimoniali

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio dei saldi patrimoniali relativi alle operazioni con Parti Correlate al 31 dicembre 2025 e 2024.

Al 31 dicembre 2025			
Società	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Altri debiti
		(in € migliaia)	
Franmarine S.r.l.	227	177	-
Innovation Sea S.r.l.	-	3	-
Francesco Guidotti	-	-	68
Totale	227	180	68

Al 31 dicembre 2024				
Società	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Crediti finanziari	Altri debiti
		(in € migliaia)		
Franmarine S.r.l.	37	295	165	-
Innovation Sea S.r.l.	-	3	-	-
Francesco Guidotti	-	-	-	56
Totale	37	298	165	56

Saldi economici

La tabella di seguito riporta il prospetto di dettaglio dei saldi economici relativi a operazioni con Parti Correlate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 2024.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025		
Società	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Costi della produzione
	(in € migliaia)	
Franmarine S.r.l.	854	177
Innovation Sea S.r.l.	-	14
Francesco Guidotti	-	15
Totale	854	206
Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024		
Società	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Costi della produzione
	(in € migliaia)	
Franmarine S.r.l.	765	111
Innovation Sea S.r.l.	-	29
Francesco Guidotti	-	16
Totale	765	156

Le operazioni sopra elencate fanno riferimento principalmente a rapporti di natura commerciale. Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Emolumenti ai membri del Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea dell'Emittente, tenutasi in data 20 luglio 2026, ha nominato i consiglieri Domenico Guidotti, Elisabetta Guidotti, Ciro Russo, Andrea Faraggiana e Antonio Minguzzi, (quest'ultimo in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3 del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4 del TUF).

In pari data, l'Assemblea ha deliberato di attribuire a ciascun componente del Consiglio di Amministrazione un compenso complessivo lordo annuo di Euro 15.000 per ciascuno dei tre esercizi di durata in carica.

In data 21 luglio 2026, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha determinato, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c., sentito il parere del Collegio Sindacale, il compenso degli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche. In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attribuire all'amministratore delegato Domenico Guidotti, in virtù delle deleghe conferitegli: (i) un compenso di Euro 85.000 lordi annui, suddiviso in 12 mensilità, da cui sottrarre la remunerazione netta percepita per l'attività di comandante di vascelli armati svolta per la Società; (ii) benefit quali l'uso della carta aziendale per le spese dell'incarico, PC, accesso a Internet, posta elettronica, cellulare e scheda SIM ad uso promiscuo con costi a carico della Società, auto aziendale ad uso promiscuo con costi a carico della Società; e (iii) il rimborso delle spese documentate inerenti all'espletamento dell'incarico.

Negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 2024, gli emolumenti riconosciuti all'amministratore unico dell'Emittente sono rispettivamente pari a Euro 37 migliaia ed Euro 36 migliaia.

15.3 Operazioni rilevanti con Parti Correlate dal 31 dicembre 2025 fino alla Data del Documento di Ammissione

Successivamente al 31 dicembre 2025 e fino alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non ha posto in essere operazioni con Parti Correlate inusuali per caratteristiche, ovvero significative per ammontare, diverse da quelle aventi carattere continuativo e/o rappresentate nel presente Capitolo.

16. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

16.1 Capitale sociale

16.1.1 Capitale sociale sottoscritto e versato

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è pari a Euro 100.000, suddiviso in numero 5.000.000 Azioni, di cui 3.500.000 Azioni ordinarie, 750.000 Azioni a Voto Plurimo e 750.000 Azioni Speciali PAS, senza indicazione del valore nominale.

16.1.2 Esistenza di azioni non rappresentative del capitale sociale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali

Alla Data di Ammissione, l'Emittente non ha emesso azioni non rappresentative del capitale sociale.

16.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene azioni proprie.

16.1.4 Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con *warrant*, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha in essere prestiti obbligazionari convertibili, scambiabili con *warrant*.

16.1.5 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento di capitale

Si segnala che, in data 7 luglio 2026, l'assemblea dell'Emittente ha deliberato, tra l'altro:

- (i) di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, anche in più *tranches*, con esclusione del diritto di opzione per un ammontare nominale massimo, di Euro 900.000, oltre a sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 3.000.000 Azioni Ordinarie. Tale emissione è comprensiva delle azioni a servizio dell'opzione *greenshoe*, per un numero di azioni non superiore al 15% dell'offerta. L'operazione è soggetta ai seguenti termini e condizioni:
 - l'aumento è riservato alla sottoscrizione da parte di investitori qualificati, come definiti dall'art. 2, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento (UE) 2017/1129, nell'Unione Europea e negli altri paesi dello Spazio Economico Europeo; (ii) investitori qualificati nel Regno Unito ai sensi del Public Offers and Admissions to Trading Regulations 2024 (Schedule 1, paragrafo 2) e della relativa definizione di "qualified investor" ivi richiamata; (iii) investitori istituzionali all'estero, ai sensi della Regulation S dello United States Securities Act del 1933, come successivamente modificato, con esclusione pertanto degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone, Stati Uniti, Sudafrica e ogni altro paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di un'autorizzazione delle competenti autorità; (iv) investitori diversi dagli "investitori qualificati", purché il collocamento sia effettuato con modalità tali, per qualità e/o quantità, da consentire alla Società di beneficiare dell'esenzione degli obblighi di offerta al pubblico di cui all'art. 1, comma 4, del Regolamento (UE) 2017/1129 nonché all'articolo 34-ter, comma 01, del Regolamento Consob 11971/1999, in prossimità dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della Parte II del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, nell'ambito di un collocamento riservato, rientrante, nel suo complesso, nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili con conseguente esclusione dall'obbligo della pubblicazione di un prospetto informativo;
 - l'efficacia delle sottoscrizioni raccolte sarà sospensivamente condizionata al raggiungimento di

tante sottoscrizioni che consentano la costituzione del flottante minimo richiesto per il rilascio del provvedimento di inizio delle negoziazioni da parte di Borsa Italiana S.p.A.;

- il termine finale di sottoscrizione che viene fissato alla prima data tra il 31 dicembre 2026 o, comunque, se precedente, entro la data ultima di regolamento dell'opzione *greenshoe*;
- le Azioni Ordinarie di nuova emissione avranno godimento regolare.

16.1.6 Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del gruppo

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di operazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del Gruppo offerto in opzione o che sia stato deciso di offrire in opzione.

16.1.7 Evoluzione del capitale sociale

La Società è stata costituita in forma di società a responsabilità limitata in data 12 gennaio 2000 con un capitale sociale pari ad Euro 100.000. In data 24 giugno 2026, l'assemblea dei soci della Società, con atto a rogito del Notaio De Costa, ha deliberato la trasformazione della Società in società per azioni, con conseguente emissione delle azioni: a tal riguardo, alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente sottoscritto e versato è pari a Euro 100.000, suddiviso in numero 5.000.000 Azioni, di cui 3.500.000 Azioni ordinarie, 750.000 Azioni a Voto Plurimo e 750.000 Azioni Speciali PAS, senza indicazione del valore nominale.

In data 7 luglio 2026 l'assemblea straordinaria dell'Emittente ha tra l'altro deliberato:

- (i) di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, anche in più tranches, con esclusione del diritto di sottoscrizione, per un ammontare massimo di Euro 900.000, oltre a sovrapprezzo, mediante emissione di massime 3.000.000 Azioni, comprensive delle azioni a servizio dell'opzione *greenshoe* (fino al 15% dell'offerta), fermo che tali Azioni saranno offerte a (i) investitori qualificati, come definiti dall'art. 2, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento Prospetto, nell'Unione Europea e negli altri paesi dello Spazio Economico Europeo; (ii) investitori qualificati nel Regno Unito ai sensi del Public Offers and Admissions to Trading Regulations 2024 (Schedule 1, paragrafo 2) e della relativa definizione di "*qualified investor*" ivi richiamata; (iii) investitori istituzionali all'estero, ai sensi della Regulation S dello United States Securities Act del 1933, come successivamente modificato, con esclusione pertanto degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone, Stati Uniti, Sudafrica e ogni altro paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di un'autorizzazione delle competenti autorità; (iv) investitori diversi dagli "investitori qualificati", purché il collocamento sia effettuato con modalità tali, per qualità e/o quantità, da consentire alla Società di beneficiare dell'esenzione degli obblighi di offerta al pubblico di cui all'art. 1, comma 4, del Regolamento Prospetto nonché all'articolo 34-ter, comma 01, del Regolamento Emittenti CONSOB, in prossimità dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della Parte II del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, nell'ambito di un collocamento riservato, rientrante, nel suo complesso, nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili con conseguente esclusione dall'obbligo della pubblicazione di un prospetto informativo;
- (ii) il termine finale di sottoscrizione è fissato alla prima data tra il 31 dicembre 2026 o, comunque, se precedente, entro la data ultima di regolamento dell'Opzione *Greenshoe*, con facoltà dell'organo amministrativo pro tempore nominato di chiudere anticipatamente il periodo di offerta nonché prevedendo che, qualora entro tale termine l'Aumento di Capitale non sia integralmente sottoscritto, il capitale sarà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte a tale data;
- (iii) di attribuire all'organo amministrativo la delega ad aumentare il capitale sociale, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., con effetto dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, in una o più volte, sino all'importo massimo del 10% del capitale pre-esistente alla data del primo esercizio della delega, entro il limite

massimo di 5 anni dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, con esclusione del diritto di opzione nei casi previsti dalla legge, mediante emissione di Azioni Ordinarie della Società aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, con ogni più ampia facoltà di stabilire di volta in volta modalità, termini, condizioni e prezzo di emissione delle nuove azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, nonché la data di godimento delle medesime, precisandosi che lo statuto di cui al precedente punto 3.) tiene conto all'articolo 2.1.5 della delega.

In data 17 luglio 2026, è stato stipulato tra Sea Holding S.r.l. e New Era Holding S.r.l. un contratto di usufrutto avente ad oggetto la costituzione del suddetto diritto in favore di Sea Holding S.r.l. in relazione a n. 95.000 Azioni Ordinarie della Società di titolarità di New Era Holding S.r.l.. In ragione del predetto contratto, Sea Holding S.r.l., in qualità di usufruttuario, percepirà i relativi frutti civili patrimoniali (inclusi dividendi e riserve distribuite) mentre New Era Holding S.r.l. quale nudo proprietario resterà titolare del relativo diritto di voto.

Alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificati ulteriori eventi che abbiano comportato un'evoluzione del capitale sociale dell'Emittente.

16.2 Atto costitutivo e Statuto

In data 24 giugno 2026, l'Assemblea ha approvato, *inter alia*, la trasformazione in società per azioni. In data 7 luglio 2026, l'Assemblea ha approvato, *inter alia*, l'adozione dello Statuto, funzionale all'Ammissione.

16.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente

La Società ha un oggetto sociale plurimo costituito dalle seguenti attività:

- a. il servizio di appoggio, di antincendio, di antinquinamento, di trasporto marittimo alle imprese di ricerca di giacimenti minerari; il servizio e trasporto di tecnici e di personale alle strutture off-shore; il servizio alle imprese per il turismo; il servizio alle imprese marittime;
- b. pescaturismo e pesca in genere; pesca a palangaro, circuizione, con reti da posta e strascico; trasporto passeggeri e attività collaterali compreso il trasporto passeggeri su strada; servizio diving; charter nautico, servizi di lavori portuali;
- c. scuola di vela, windsurf, canottaggio ed altre attività connesse al mare, fiume e laghi; scuola di preparazione per il rilascio di patente nautica entro ed oltre le 12 miglia e/o senza limiti; soccorso marittimo, servizio rimorchio e barcaiolo; appoggio sub;
- d. la effettuazione di spedizioni e di trasporti in genere; progettazione, studi di fattibilità ed altre attività connesse allo sviluppo delle aziende operanti nel settore marittimo; l'esercizio dell'attività armatoriale in campo marittimo mediante l'utilizzo di naviglio e/o galleggiante proprio e/o di terzi;
- e. l'esercizio di agenzia per conto di società nazionali ed estere nel campo dei trasporti marittimi, aerei e terrestri nonché di assicurazioni marittime, aeree e terrestri;
- f. l'assunzione e la gestione di servizi di ristorazione ed alberghieri, con o senza bar, e di catering, a bordo di navi passeggeri e da carico, per la navigazione in acque marittime e/o interne, galleggianti, piattaforme petrolifere e in campi di lavoro a terra, sia sul territorio nazionale che estero;
- g. l'assunzione e la gestione di negozi di bordo, vendita di prodotti di prima necessità e vendita di prodotti esenti da dogana (duty free shops);
- h. la riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori); la locazione e il noleggio di unità e navi commerciali;

- i. i servizi di esplorazione e di ricerca legati all'estrazione di petrolio e gas naturale; osservazioni geologiche; trivellazioni; servizi di drenaggio e pompaggio; servizi antincendio nei siti di estrazione; servizi di supporto al trasporto marittimo e per vie d'acqua interne.

La Società potrà svolgere tutte le altre attività commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari e immobiliari che saranno ritenute dall'organo amministrativo strumentali, accessorie, connesse, necessarie o utili per la realizzazione delle attività che costituiscono l'oggetto sociale; assumere interessenze e partecipazioni in altre società, consorzi o imprese, sia direttamente che indirettamente, sia in Italia che all'estero.

La Società potrà invocare i benefici fiscali, previdenziali e finanziari previsti da ogni legge agevolativa, comprese quelle per le aree meridionali, nonché le agevolazioni previste da Comunità Europea, Stato, Regioni, Provincie, Comuni ed altri enti e istituzioni.

Sono comunque escluse dall'oggetto sociale le attività riservate per legge a particolari tipi di società.

16.2.2 Registro di iscrizione dell'Emittente

La Società è iscritta al registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi con codice fiscale e numero iscrizione 01406930709, R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) di Milano n. 2759141.

16.2.3 Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti

Ai sensi dell'articolo 2.1.1 dello Statuto sociale, il capitale sociale dell'Emittente è suddiviso in Azioni Ordinarie, Azioni Speciali PAS e Azioni a Voto Plurimo.

Le Azioni Ordinarie, le azioni Speciali PAS e le Azioni a Voto Plurimo sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e ss. del TUF.

Le Azioni Speciali PAS attribuiscono gli stessi diritti delle Azioni Ordinarie (ivi inclusi il diritto di voto nell'assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, il diritto di percepire gli utili e il diritto alla distribuzione di riserve disponibili di cui la Società delibera la distribuzione), fatta eccezione esclusivamente per quanto di seguito descritto:

- a) sono intrasferibili fino alla data prevista per la conversione automatica in azioni ordinarie (la **"Conversione"**) ai termini e alle condizioni oltre indicate ovvero sino al 31 dicembre 2026 in caso di mancata ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie su Euronext Growth Milan;
- b) saranno convertite in azioni ordinarie in rapporto di 1:1 e, per le restanti Azioni Speciali PAS, annullate a valere sul medesimo capitale sociale, il tutto ai seguenti termini e condizioni:
 - o le Azioni Speciali PAS saranno soggette ad annullamento automatico e integrale ove, alla Data di Verifica PAS 2027 – come di seguito definita – qualora ricorra almeno una delle seguenti condizioni: (x) il valore dell'EBITDA – come di seguito definito – risultante dal bilancio al 31 dicembre 2027 approvato dall'assemblea dei soci sia inferiore al valore pari all'importo di Euro 2.700.000 (due milioni settecentomila/00) scontato del 5% (**"Floor EBITDA 2027"**) o (y) il Flusso di Cassa Operativo – come di seguito definito – sia inferiore al valore pari all'importo di Euro 2.500.000 scontato del 5% (**"Floor OCF 2027"**); ovvero
 - o le Azioni Speciali PAS saranno soggette a conversione automatica integrale in azioni ordinarie in rapporto di 1:1 alla Data di Verifica PAS 2027 – come di seguito definita – qualora ricorrano congiuntamente le seguenti condizioni: (x) il valore dell'EBITDA – come di seguito definito – risultante dal bilancio al 31 dicembre 2027 approvato dall'assemblea dei soci sia pari o superiore al Floor EBITDA 2027 e (y) il Flusso di Cassa Operativo – come di seguito definito – sia pari o superiore al Floor OCF 2027.

- le Azioni Speciali PAS da convertire o annullare saranno proporzionalmente convertite o annullate tra i soci che ne siano titolari;
- c) ai fini della verifica del valore di EBITDA risultante dal bilancio al 31 dicembre 2027 e del Flusso di Cassa Operativo risultante dal bilancio al 31 dicembre 2027, il Consiglio di Amministrazione, entro 10 (dieci) giorni dall'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027 da parte dell'assemblea della Società, approva un prospetto contenente i criteri utilizzati ai fini del calcolo ("**Prospetto PAS 2027**");
- d) la società di revisione individuata verifica la correttezza del calcolo ed emette, entro 10 (dieci) giorni dalla data di approvazione del rispettivo Prospetto PAS 2027, una relazione in conformità al principio di revisione internazionale ISRS 4400 "Engagements to perform agreed-upon procedures" circa la correttezza del valore dell'EBITDA al 31 dicembre 2027 e del Flusso di Cassa Operativo al 31 dicembre 2027 ("**Relazione PAS 2027**");
- e) qualora la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato ai sensi della normativa pro tempore vigente, i valori dell'EBITDA e del Flusso di Cassa Operativo rilevanti ai fini della verifica delle condizioni di conversione e/o annullamento delle PAS 2027 saranno determinati sulla base dei dati risultanti dal bilancio consolidato dalla Società, in luogo dei corrispondenti valori risultanti dal bilancio di esercizio;
- f) il consiglio di amministrazione entro 10 (dieci) Giorni Lavorativi dall'emissione della Relazione PAS 2027 esaminerà e prenderà atto della medesima ("**Data di Verifica PAS 2027**");
- g) conseguentemente alla determinazione del Consiglio di Amministrazione, l'annullamento e/o la conversione delle Azioni Speciali PAS in azioni ordinarie avverrà in via automatica, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei rispettivi titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, bensì con conseguente modifica, in caso di annullamento, della parità contabile delle azioni ordinarie residue, e avrà luogo alla "**Data della Conversione**", da intendersi quale data della delibera del consiglio di amministrazione ai sensi della precedente lettera (f);
- h) in conseguenza della Conversione delle Azioni Speciali PAS, il consiglio di amministrazione o il diverso organo amministrativo provvederà a: (A) annotare nel libro soci l'eventuale annullamento e/o conversione delle Azioni Speciali PAS alla data sopra stabilita; (B) depositare presso il Registro delle Imprese, ai sensi dell'articolo 2436, comma 6, del codice civile, (B1) la modificazione del numero complessivo delle azioni ordinarie in cui è suddiviso il capitale sociale e/o (B2) l'eliminazione delle clausole e/o delle sezioni di clausole dello Statuto decadute per effetto della conversione e/o dell'annullamento delle Azioni Speciali PAS; (C) comunicare la conversione e/o l'annullamento mediante comunicato stampa pubblicato sul sito internet della Società, nonché effettuare tutte le altre comunicazioni e dichiarazioni che si rendessero necessarie e/o opportune;
- i) in caso di mancata ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie su Euronext Growth Milan entro il 31 dicembre 2026, si procederà alla conversione automatica delle Azioni Speciali PAS in azioni ordinarie nel rapporto di 1:1 ai sensi di quanto precede; e
- j) ai fini dei precedenti paragrafi e di quello immediatamente successivo:
 - a. per "**EBITDA**" si intende la somma algebrica delle componenti di seguito indicate e identificabili negli schemi di conto economico previsti dall'art. 2425 del Codice Civile: (i) Differenza tra valore e costi della produzione (A – B); (ii) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (voce 10.a); (iii) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali (voce 10.b); (iv) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni (voce 10.c). Resta inteso che non sono ammessi e/o conteggiati nel computo dell'EBITDA proventi ed oneri straordinari o non ricorrenti, intendendosi come tali le plusvalenze realizzate, le sopravvenienze e insussistenze passive iscritte alla lettera (B) dell'articolo 2425 del Codice Civile;

- b. per “**Flusso di Cassa Operativo**” si intende la somma algebrica di: (+) EBITDA (+) Capitale Circolante Netto dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2026 (-) Capitale Circolante Netto dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2027 (+) Fondo rischi e oneri e TFR dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2027 (-) Fondo rischi e oneri e TFR dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2026; dove Capitale Circolante Netto è dato dalla somma algebrica di: (+) Rimanenze (+) Crediti Commerciali (+) Altre attività Correnti di natura non finanziaria (+) Crediti tributari (+) Ratei e risconti attivi (-) Debiti Commerciali (-) Altre passività correnti di natura non finanziaria (-) Debiti tributari (-) Ratei e risconti passivi.

Le Azioni a Voto Plurimo attribuiscono gli stessi diritti delle azioni ordinarie, fatta eccezione per il diritto di voto, che spetta alle Azioni a Voto Plurimo in misura di 10 (dieci) voti per ogni Azione in relazione a tutte le assemblee della Società, fermo restando quanto segue:

- a) le Azioni a Voto Plurimo si convertono automaticamente in azioni ordinarie, in rapporto di una nuova azione ordinaria per ogni Azione A, in via automatica e senza che occorra alcuna deliberazione di alcun organo sociale, né delle assemblee speciali delle due categorie di Azioni, con le modalità e nei termini in seguito specificati, al verificarsi dei seguenti eventi (“**Cause di Conversione**”):
- (i) la richiesta di conversione da parte del titolare di Azioni a Voto Plurimo, per tutte o parte delle Azioni a Voto Plurimo dal medesimo possedute, con apposita comunicazione pervenuta alla Società mediante lettera raccomandata o posta elettronica certificata (PEC), corredata dalla certificazione dell’intermediario aderente al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari dematerializzati, relativamente alle Azioni a Voto Plurimo di cui viene chiesta la conversione (“**Rinuncia al Voto Plurimo**”); e
 - (ii) il trasferimento delle Azioni a Voto Plurimo ad un altro soggetto giuridico, tale intendendosi qualsiasi vicenda giuridica che comporti, a qualsiasi titolo, direttamente o indirettamente, il passaggio della titolarità della piena proprietà o dell’usufrutto delle Azioni a Voto Plurimo da un soggetto giuridico a un soggetto giuridico diverso (“**Trasferimento**”), fatta eccezione per i Trasferimenti (x) in cui il cessionario sia un soggetto il cui capitale sociale sia, direttamente o indirettamente, interamente detenuto dal cedente o soggetto a comune controllo con il cedente, (y) in cui il cessionario sia un soggetto, persona fisica o giuridica, che controlla direttamente o indirettamente il cedente, (z) in cui il cessionario sia un titolare, direttamente e indirettamente, di Azioni a Voto Plurimo e (w) a titolo di successione universale mortis causa (“**Trasferimenti Consentiti**”) fermo restando che, in tale ipotesi, qualora il cessionario- ove applicabile - perdesse lo status di soggetto avente le caratteristiche di cui ai precedenti punti (x), (y) e (z), , tutte le Azioni a Voto Plurimo dallo stesso detenute saranno convertite automaticamente in azioni ordinarie, in ragione di una azione ordinaria per ogni Azione A;
- b) il verificarsi di una Causa di Conversione è attestato dal consiglio di amministrazione o dal diverso organo amministrativo con delibera assunta con le maggioranze di legge. In caso di omissione del consiglio di amministrazione o del diverso organo amministrativo, il verificarsi del presupposto della conversione è attestato dal collegio sindacale con delibera assunta con il voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti. Il consiglio di amministrazione o il diverso organo amministrativo provvederà a: (A) annotare nel libro soci l’eventuale annullamento e/o conversione delle Azioni a Voto Plurimo ed emissione delle azioni ordinarie, (B) depositare presso il Registro delle Imprese, ai sensi dell’articolo 2436, comma 6, del codice civile, (B1) la modificazione del numero complessivo delle azioni ordinarie in cui è suddiviso il capitale sociale e/o (B2) il testo aggiornato dello statuto riportante il numero esatto delle azioni ordinarie e delle Azioni a Voto Plurimo a seguito delle conversioni, ovvero l’eliminazione delle clausole e/o delle sezioni di clausole dello Statuto decadute per effetto della conversione e/o dell’annullamento delle Azioni a Voto Plurimo; (C) comunicare la conversione e/o

l'annullamento mediante comunicato stampa pubblicato sul sito internet della Società, nonché effettuare tutte le altre comunicazioni e dichiarazioni che si rendessero necessarie e/o opportune;

- c) resta inteso che la conversione di Azioni a Voto Plurimo in azioni ordinarie avverrà senza alcuna modifica dell'entità del capitale sociale;
- d) in ogni caso di violazione degli obblighi di comunicazione del verificarsi di una Causa di Conversione o di mancata annotazione dell'avvenuta conversione, il diritto di voto delle Azioni a Voto Plurimo per le quali non sono state effettuate le comunicazioni o le annotazioni prescritte è sospeso sino al momento in cui la situazione non venga regolarizzata. Le deliberazioni assunte con il voto determinante delle Azioni a Voto Plurimo il cui voto è sospeso sono annullabili ai sensi dell'articolo 2377 del Codice Civile.

In caso di aumento del capitale sociale, valgono le disposizioni che seguono:

- a) in caso di aumento gratuito del capitale sociale con emissione di nuove Azioni, devono essere emesse nuove azioni ordinarie e nuove Azioni a Voto Plurimo e nuove Azioni Speciali PAS in proporzione al numero di Azioni delle tre categorie, al momento di efficacia della deliberazione;
- b) in caso di aumento a pagamento del capitale sociale, in opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 1 del Codice Civile, la Società emette, a seconda dei casi e salvo diversa determinazione dell'assemblea speciale dei titolari di Azioni a Voto Plurimo:
 - a. nuove azioni ordinarie in proporzione al numero di azioni ordinarie e Azioni Speciali PAS in circolazione al momento della pubblicazione dell'offerta in opzione a favore, rispettivamente, dei titolari delle azioni ordinarie e delle Azioni Speciali PAS e nuove Azioni a Voto Plurimo in proporzione al numero di Azioni a Voto Plurimo in circolazione al momento della pubblicazione dell'offerta in opzione a favore dei titolari delle Azioni a Voto Plurimo; ovvero
 - b. nuove azioni ordinarie, nuove Azioni a Voto Plurimo e nuove Azioni Speciali PAS in proporzione al numero di Azioni di ciascuna delle suddette categorie in circolazione al momento della pubblicazione dell'offerta in opzione, rispettivamente, ai titolari delle azioni ordinarie, ai titolari delle Azioni a Voto Plurimo e ai titolari delle Azioni Speciali PAS;

precisandosi, altresì, che: (I) le Azioni a Voto Plurimo potranno essere sottoscritte soltanto da soci già titolari di Azioni a Voto Plurimo e le Azioni Speciali PAS potranno essere sottoscritte soltanto da soci già titolari di Azioni Speciali PAS; (II) in assenza totale o parziale di sottoscrizione delle Azioni a Voto Plurimo e/o di Azioni Speciali PAS di nuova emissione da parte dei soci già titolari di Azioni a Voto Plurimo e/o Azioni Speciali PAS, le Azioni a Voto Plurimo e/o Azioni Speciali PAS di nuova emissione si convertiranno automaticamente in azioni ordinarie in ragione di una azione ordinaria per ogni Azione A/ Azione Speciale PAS e tali azioni ordinarie saranno offerte in opzione agli altri soci titolari di azioni di categoria diversa da quella oggetto di conversione secondo quanto previsto dalla legge;

- c) in caso di aumento a pagamento del capitale sociale, con esclusione o non spettanza del diritto di opzione ed emissione di sole azioni ordinarie, è necessaria l'approvazione dell'assemblea speciale dei titolari Azioni a Voto Plurimo ai sensi dell'articolo 2376 del Codice Civile.

16.2.4 Eventuali disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

L'articolo 4.1 dello Statuto prevede che, a partire dal momento in cui le Azioni Ordinarie emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in

quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan pro tempore vigente. La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista. Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento dell'offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 del Codice Civile, su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.

Ai sensi dell'articolo 4.2 dello Statuto si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili anche le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate di cui rispettivamente agli articoli 108 e 111 del TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione.

Si segnala altresì che, alla Data del Documento di Ammissione, l'articolo 7.6.4 dello Statuto prevede che, a partire dal momento in cui, e fino a quando, le Azioni saranno ammesse alla quotazione sull'Euronext Growth Milan, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma primo, numero 5, c.c., nelle seguenti ipotesi: (a) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "*reverse take over*" ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; (b) cessioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; (c) richiesta di revoca dalle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, fermo restando che, in tal caso, l'Assemblea delibera, con il voto favorevole di almeno il 90 (novanta per cento) degli azionisti presenti ovvero della diversa percentuale stabilita dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Da ultimo, si segnala che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4.2 dello Statuto, in deroga al Regolamento Emittenti Consob, e fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui il Regolamento Emittenti Consob preveda che Consob debba determinare il prezzo ai fini dell'obbligo di acquisto e del diritto di acquisto di cui, rispettivamente, agli articoli 108 e 111 del TUF, tale prezzo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 6 (sei) mesi prima del sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto; e (ii) il prezzo più elevato previsto per l'acquisto di strumenti finanziari della medesima categoria nel corso dei 6 mesi precedenti il sorgere del diritto o dell'obbligo di acquisto da parte del soggetto a ciò tenuto, nonché da soggetti operanti di concerto con lui, per quanto noto al consiglio di amministrazione.

Le richiamate disposizioni statutarie si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della Consob e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.

17. CONTRATTI IMPORTANTI

17.1 Contratti di finanziamento

17.1.1 Contratto di finanziamento Guidotti Shipping S.A.S. - ICCREA Banca S.p.A.

In data 10 marzo 2021, Guidotti Shipping S.A.S. di Domenico Guidotti – per effetto della Fusione, incorporata in Guidotti Research – e ICCREA Banca S.p.A. - Istituto Centrale del Credito Cooperativo, Capogruppo del Gruppo Bancario Cooperativo ICCREA (“**ICCREA**”), hanno sottoscritto un contratto di mutuo ipotecario, ai sensi del quale ICCREA ha concesso alla società un finanziamento pari a Euro 400.000,00, con scadenza 28 febbraio 2027, avente parametro di indicizzazione basato sull'EURIBOR, base 360, a 3 mesi (pari a -0,537%, maggiorato di 3,00 punti percentuali, alla data di sottoscrizione del contratto), rilevato su base trimestrale. Il Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) è pari al 4,177%. Il mutuo è finalizzato all'acquisto, dalla società Visit Sicily Tours S.r.l., della proprietà del 50% dell'imbarcazione denominata “**Zenit**” – perfezionato in data 28 gennaio 2021 – e prevede un periodo di preammortamento di n. 6 (sei) rate mensili di soli interessi, di cui la prima scadente il 31 marzo 2021 e l'ultima scadente il 31 agosto 2021, seguito da un piano di ammortamento progressivo in n. 66 (sessantasei) rate mensili comprensive di quota capitale e quota interessi, con scadenza dell'ultima rata fissata in data 28 febbraio 2027.

Si precisa che il contratto di finanziamento è assistito dalle seguenti garanzie: (i) ipoteca di primo grado sull'imbarcazione di proprietà denominata “Shark”, iscritta nel Registro delle Navi Minori e dei Galleggianti della Capitaneria di Porto di Pescara al n. PC-1451, per un importo complessivo di Euro 600.000,00; (ii) pegno sul conto corrente vincolato intestato alla parte finanziata, acceso presso la BCC di Gambatesa, con obbligo di mantenere un saldo attivo non inferiore a Euro 20.000,00 per tutta la durata del finanziamento; (iii) appendici di vincolo apposte alle polizze assicurative relative all'imbarcazione ipotecata, a favore di ICCREA.

ICCREA ha la facoltà di dichiarare la parte finanziata decaduta dal beneficio del termine nelle ipotesi di cui all'articolo 1186 del Codice Civile, nonché di dichiarare la risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, nelle seguenti ipotesi contrattualmente previste:

- a) la parte finanziata abbia destinato, anche solo in parte, gli importi finanziati a scopi diversi da quelli per i quali sono stati concessi;
- b) non sia rispettato anche uno solo degli adempimenti e impegni specificamente assunti dalla parte finanziata ai sensi del contratto di finanziamento, ivi inclusi gli obblighi relativi al mantenimento degli indici finanziari (PFN/PN e PFN/EBITDA) entro le soglie contrattualmente previste, al rispetto del Loan To Value non superiore al 70%, alla canalizzazione dei ricavi derivanti dall'attività di noleggio della flotta sul conto operativo, al divieto di modificare i patti sociali senza il preventivo consenso scritto di ICCREA, al divieto di concedere finanziamenti a terzi senza previa approvazione scritta di ICCREA, nonché al divieto di modificare la compagine sociale in maniera tale da perdere il controllo sulla società;
- c) la parte finanziata e i suoi eventuali successori o aventi causa non abbiano provveduto all'integrale e puntuale pagamento anche di una sola rata di rimborso e di quant'altro dovuto a ICCREA in dipendenza dello stesso a qualsivoglia titolo (ad es. capitale, interessi, commissioni, spese, ivi comprese quelle legali, tasse, imposte etc.);
- d) fossero promossi a carico della parte finanziata atti esecutivi o conservativi o essa divenisse comunque insolvente, ovvero si verificasse qualsiasi evento che a giudizio di ICCREA comporti un pregiudizio di qualsiasi genere alla capacità di far fronte alle obbligazioni assunte nei confronti di ICCREA o incida negativamente sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria o economica della parte finanziata, o sull'integrità ed efficacia delle garanzie;

- e) si verifichi un evento di cross-default, ossia il mancato pagamento a scadenza da parte della parte finanziata di un debito finanziario nei confronti di qualsiasi banca o ente finanziatore, ovvero intervenga una causa di decadenza dal beneficio del termine o di risoluzione rispetto a qualsiasi contratto stipulato con banche o enti finanziari;
- f) la parte finanziata sia assoggettata a qualsiasi procedura concorsuale ovvero a procedure anche di natura extragiudiziale aventi effetti analoghi, ovvero sia messa in liquidazione;
- g) la mancata costituzione, l'invalidità o l'inefficacia, originaria o sopravvenuta, di una qualsiasi delle garanzie prestate, ovvero l'inadempimento da parte della parte finanziata agli obblighi assunti con gli atti di garanzia; la non veridicità, la non accuratezza o l'incompletezza, originaria o sopravvenuta, di una o più delle dichiarazioni e garanzie rese dalla parte finanziata ai sensi del contratto di finanziamento.

Si precisa che, per effetto della fusione per incorporazione di Guidotti Shipping S.a.S. in Guidotti Research S.r.l., società interamente controllata dall'Emittente, quest'ultima è subentrata nella posizione contrattuale della Parte Finanziata ai sensi del contratto di finanziamento sopra descritto.

Alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificate né ipotesi di inadempimento contrattuale né cause di default da parte della società ai sensi del suddetto contratto e il debito residuo al 31 dicembre 2025 risulta essere pari a circa Euro 89.435.

17.1.2 Contratto di finanziamento Guidotti Ships S.p.A. – UniCredit S.p.A.

In data 28 gennaio 2025, l'Emittente e UniCredit S.p.A., (**"UniCredit"**), hanno sottoscritto un contratto di mutuo chirografario a tasso variabile, ai sensi del quale UniCredit ha concesso alla società un finanziamento pari a Euro 330.000,00, con scadenza 31 gennaio 2031, avente parametro di indicizzazione basato sull'EURIBOR, base 360, a 3 mesi (pari a 2,641%, maggiorato di 0,90 punti percentuali, alla data di sottoscrizione del contratto), rilevato su base trimestrale. Il Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) è pari al 3,82%.

Il mutuo è finalizzato all'acquisto di un locale commerciale da destinare ad officina navale e prevede un piano di ammortamento progressivo di tipo francese in n. 72 (settantadue) rate mensili posticipate comprensive di quota capitale e quota interessi, con decorrenza dalla prima rata fissata in data 28 febbraio 2025 e scadenza dell'ultima rata fissata in data 31 gennaio 2031. Tale capannone è stato acquistato in data 18 febbraio 2025.

Si precisa che il contratto di finanziamento è assistito dalla garanzia del Fondo Centrale di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese, gestito da Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A. (**"MCC"**), nella misura dell'80% dell'importo del finanziamento, come deliberato da MCC con provvedimento del 22 ottobre 2024 (n. di Protocollo 4.351.071).

UniCredit ha la facoltà di dichiarare l'Emittente decaduto dal beneficio del termine nelle ipotesi di cui all'articolo 1186 del Codice Civile, nonché di dichiarare la risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, nelle seguenti ipotesi contrattualmente previste:

- a) l'Emittente abbia destinato, anche solo in parte, il mutuo a scopi diversi da quelli per i quali lo stesso è stato concesso;
- b) non sia rispettato anche uno solo degli adempimenti e impegni previsti all'articolo relativo all'oggetto del contratto e alle dichiarazioni dell'Emittente nonché dall'articolo relativo all'erogazione del contratto;
- c) l'Emittente e i suoi eventuali successori o aventi causa non abbiano provveduto all'integrale e puntuale pagamento anche di una sola rata di rimborso del mutuo e di quant'altro dovuto alla banca in dipendenza dello stesso a qualsivoglia titolo

- d) fossero promossi a carico della parte finanziata atti esecutivi o conservativi o essa divenisse comunque insolvente, ovvero si verificasse qualsiasi evento che a giudizio di UniCredit comporti un pregiudizio di qualsiasi genere alla capacità di far fronte alle obbligazioni assunte nei confronti della banca o incida negativamente sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria o economica della parte finanziata, o sull'integrità ed efficacia delle garanzie;
- e) si verifichi il mancato pagamento a scadenza da parte della parte finanziata o di altre società del suo gruppo di un debito finanziario, ovvero intervenga una causa di decadenza dal beneficio del termine della parte finanziata o di altre società del suo gruppo verso terzi finanziatori, ovvero ancora un terzo finanziatore richieda il rimborso anticipato di un qualsiasi indebitamento finanziario, o qualora una garanzia rilasciata da qualsivoglia società del gruppo venga escussa, qualora, a giudizio di UniCredit, tali inadempimenti siano tali da pregiudicare la capacità della parte finanziata di rimborsare il finanziamento ovvero il valore delle garanzie;
- f) la rivalsa in ordine alle somme a qualsiasi titolo versate per conto della parte finanziata trovi impedimento in disposizioni di legge;
- g) non vengano perfezionate entro 30 giorni dalla data di stipula le garanzie reali o personali eventualmente previste per la concessione del mutuo;
- h) l'Emittente non abbia adempiuto alle obbligazioni di cui all'articolo relativo agli obblighi della parte finanziata del contratto;
- i) emergessero fatti o si scoprissero vizi nei documenti tali che, se conosciuti o verificati prima, avrebbero impedito, a insindacabile giudizio di UniCredit, la concessione del mutuo o, comunque, risulti che le situazioni, i dati e i conti esposti o dichiarati dalla parte finanziata alla banca, sia in fase di concessione del mutuo sia successivamente, non rispondano a verità;
- j) si verifichi il venir meno, ovvero una significativa diminuzione di valore, delle garanzie concesse in relazione al mutuo e le stesse non vengano prontamente sostituite e/o integrate secondo modalità di gradimento di UniCredit.

Alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificate né ipotesi di inadempimento contrattuale né cause di default da parte della società ai sensi del suddetto contratto e il debito residuo al 31 dicembre 2025 risulta essere pari a circa Euro 284.001.

17.1.3 Contratto di finanziamento Guidotti Ships S.p.A. – UniCredit S.p.A.

In data 9 gennaio 2026, l'Emittente e UniCredit S.p.A. (“**UniCredit**”) hanno sottoscritto un contratto di mutuo chirografario a tasso variabile, ai sensi del quale UniCredit ha concesso alla società un finanziamento pari a Euro 500.000,00, con scadenza 31 gennaio 2031, avente parametro di indicizzazione basato sull'EURIBOR, base 360, a 3 mesi (pari a 2,032%, maggiorato di 0,90 punti percentuali, alla data di sottoscrizione del contratto), rilevato su base trimestrale. Il Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) è pari al 3,06%.

Il mutuo è finalizzato a lavori di ristrutturazione, ampliamento e allestimento del capannone acquistato in data 18 febbraio 2025 e sito a Termoli, al fine di realizzare un'officina navale da adibire all'attività d'impresa, e prevede un piano di ammortamento progressivo di tipo francese in n. 60 (sessanta) rate mensili posticipate comprensive di quota capitale e quota interessi, con decorrenza dalla prima rata fissata in data 28 febbraio 2026 e scadenza dell'ultima rata fissata in data 31 gennaio 2031.

Si precisa che il contratto di finanziamento è assistito dalla garanzia del Fondo Centrale di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese, gestito da MCC, nella misura dell'80% dell'importo del finanziamento, come deliberato da MCC con provvedimento del 19 dicembre 2025 (n. di Protocollo 4.645.638).

UniCredit ha la facoltà di dichiarare l'Emittente decaduta dal beneficio del termine nelle ipotesi di cui all'articolo 1186 del Codice Civile, nonché di dichiarare la risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, nelle seguenti ipotesi contrattualmente previste:

- a) l'Emittente abbia destinato, anche solo in parte, il mutuo a scopi diversi da quelli per i quali lo stesso è stato concesso;
- b) non sia rispettato anche uno solo degli adempimenti e impegni previsti all'articolo relativo all'oggetto del contratto e alle dichiarazioni della parte finanziata nonché dall'articolo relativo all'erogazione del contratto;
- c) l'Emittente e i suoi eventuali successori o aventi causa non abbiano provveduto all'integrale e puntuale pagamento anche di una sola rata di rimborso del mutuo e di quant'altro dovuto alla banca in dipendenza dello stesso a qualsivoglia titolo (ad es. capitale, interessi, commissioni, spese, ivi comprese quelle legali, tasse, imposte etc.);
- d) fossero promossi a carico dell'Emittente atti esecutivi o conservativi o essa divenisse comunque insolvente, ovvero si verificasse qualsiasi evento (ad es. protesti, apertura di procedure concorsuali, ogni mutamento dell'assetto giuridico o societario – forma e capitale sociale, persone degli amministratori, dei sindaci e dei soci, nonché fusioni, anche per incorporazione, scissioni, scorpori, conferimenti – amministrativo, patrimoniale, della situazione economica e finanziaria etc.) che a giudizio di UniCredit comporti un pregiudizio di qualsiasi genere alla capacità di far fronte alle obbligazioni assunte nei confronti della banca o incida negativamente sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria o economica dell'Emittente, o sull'integrità ed efficacia delle garanzie;
- e) si verifichi il mancato pagamento a scadenza da parte dell'Emittente o di altre società del suo gruppo di un debito finanziario, ovvero intervenga una causa di decadenza dal beneficio del termine della parte finanziata o di altre società del suo gruppo verso terzi finanziatori, ovvero ancora un terzo finanziatore richieda il rimborso anticipato di un qualsiasi indebitamento finanziario, o qualora una garanzia rilasciata da qualsivoglia società del gruppo venga escussa, qualora, a giudizio di UniCredit, tali inadempimenti siano tali da pregiudicare la capacità della parte finanziata di rimborsare il finanziamento ovvero il valore delle garanzie;
- f) la rivalsa in ordine alle somme a qualsiasi titolo versate per conto dell'Emittente trovi impedimento in disposizioni di legge;
- g) non vengano perfezionate entro 30 giorni dalla data di stipula le garanzie reali o personali eventualmente previste per la concessione del mutuo;
- h) l'Emittente non abbia adempiuto alle obbligazioni di cui all'articolo relativo agli obblighi della parte finanziata del contratto;
- i) emergessero fatti o si scoprissero vizi nei documenti tali che, se conosciuti o verificati prima, avrebbero impedito, a insindacabile giudizio di UniCredit, la concessione del mutuo o, comunque, risulti che le situazioni, i dati e i conti esposti o dichiarati dall'Emittente alla banca, sia in fase di concessione del mutuo sia successivamente, non rispondano a verità;
- j) si verifichi il venir meno, ovvero una significativa diminuzione di valore, delle garanzie concesse in relazione al mutuo e le stesse non vengano prontamente sostituite e/o integrate secondo modalità di gradimento di UniCredit.

Alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificate né ipotesi di inadempimento contrattuale né cause di default da parte della società ai sensi del suddetto contratto.

17.1.4 Cessione di contratto di locazione finanziaria n. 1402159/1 – MPS Leasing & Factoring S.p.A.

In data 1° agosto 2022, è stata perfezionata la cessione, ai sensi dell'articolo 1406 del Codice Civile, del contratto di locazione finanziaria n. 1402159/1, originariamente stipulato in data 8 settembre 2010 tra VR di Russo Vincenzo (**“Cedente”**) e Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring, Banca per i servizi finanziari alle Imprese S.p.A. (in forma abbreviata **“MPS Leasing & Factoring S.p.A.”**), avente ad oggetto un immobile artigianale sito in Termoli (CB), alla C.da Casa La Croce, Fg. 31.

In forza di tale cessione, Guidotti Shipping S.a.S. di Domenico Guidotti (il **“Cessionario”**) è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi inerenti e conseguenti al contratto medesimo, che ha assunto il nuovo n. 1402159/3, con il consenso di MPS Leasing & Factoring S.p.A. in qualità di contraente ceduto. Il Tasso Leasing applicato è pari al 3,0768%.

Il Cessionario si è obbligato al pagamento di n. 73 canoni mensili di Euro 609,24 ciascuno (oltre IVA), con decorrenza dal 1° agosto 2022 e scadenza al 1° agosto 2028, nonché al pagamento del prezzo di riscatto del bene alla scadenza della locazione finanziaria, pari a Euro 6.128,40 (oltre IVA), con scadenza in data 8 settembre 2028. Le spese relative alla cessione del contratto di locazione finanziaria sono state pari a Euro 500,00 (oltre IVA), a carico del Cessionario.

Si precisa che, per effetto della fusione per incorporazione di Guidotti Shipping S.a.s. in Guidotti Research S.r.l., società interamente controllata dall'Emittente, quest'ultima è subentrata nella posizione contrattuale del Cessionario ai sensi del contratto di locazione finanziaria sopra descritto.

Alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificate ipotesi di inadempimento contrattuale né cause di risoluzione ai sensi del contratto e il debito residuo al 31 dicembre 2025 risulta essere pari a circa Euro 23.776.

17.2 Scrittura Privata del 23 giugno 2014 – GESMAR, Righetti Navi S.r.l. e Guidotti Ships S.r.l.

In data 23 giugno 2014, Rimorchiatori Mediterranei S.p.A. (già GESMAR – Gestioni Marittime S.p.A.), Righetti Navi S.r.l., e l'Emittente, (di seguito, congiuntamente, le **“Parti”**), hanno sottoscritto una scrittura privata (la **“Scrittura Privata”**) avente ad oggetto la disciplina dei reciproci rapporti in qualità di soci della società a responsabilità limitata denominata United Ships S.r.l. (la **“United”**), costituita in data 30 luglio 2010 con una partecipazione del 40% in capo a GESMAR, del 40% in capo a Righetti Navi e del 20% in capo all'Emittente.

United ha acquisito, in data 22 novembre 2010, un FSIV (Fast Support Intervention Vessel) denominato **“Grizzly”** per un investimento complessivo di circa Euro 3 milioni, finanziato da Mediocredito Italiano (Gruppo IntesaSanPaolo) per Euro 2 milioni, garantito da ipoteca navale di primo grado e da fideiussione solidale delle Parti per pari importo, e per la parte residua mediante versamenti soci e finanziamento soci. In data 8 marzo 2012, la Società ha altresì ordinato la costruzione di due FSIV al Cantiere Mariotti di Genova per un investimento complessivo di Euro 12.100.000, finanziato da Meliorbanca S.p.A. (ora BPER) per Euro 9.075.000, garantito da ipoteca navale di primo grado e da fideiussione solidale delle Parti per Euro 10.890.000, con la parte residua coperta da finanziamento soci fino a Euro 4 milioni, deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 21 febbraio 2012. Entrambe le nuove costruzioni sono state consegnate ad United nel novembre 2013. È previsto che nell'anno 2027 tali fideiussioni si estinguano.

La Scrittura Privata prevede, a carico della Parte inadempiente, l'obbligo di corrispondere alle Parti adempienti una penale complessiva di Euro 1.000.000 (un milione), da ripartirsi tra le Parti adempienti in proporzione alle rispettive quote di partecipazione nella Società, fermo restando il diritto al risarcimento del maggior danno. Qualsiasi modifica alla Scrittura Privata è valida e vincolante solo se risultante da atto sottoscritto da tutte le Parti.

Alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificate ipotesi di inadempimento contrattuale né cause di risoluzione ai sensi della Scrittura Privata.

17.3 Accordo di Investimento e Patto Parasociale e accordi di opzione sottoscritti con Smart Capital S.p.A. e VSL Club S.p.A.

In data 15 luglio 2026, Sea Holding S.r.l. e New Era Holding S.r.l. (congiuntamente, gli “**Azionisti di Maggioranza**”), da un lato, hanno sottoscritto con VSL Adriatica S.r.l. (“**VSL**”) e Smart Capital S.p.A. (“**Smart Capital**” e, congiuntamente a VSL, gli “**Investitori**”), dall’altro lato, e, limitatamente ad alcune previsioni, con l’Emittente, un accordo di investimento e parasociale (l’“**Accordo di Investimento**”) ai sensi del quale gli Investitori si sono impegnati a sottoscrivere, ciascuno in misura pari al 50%, e subordinatamente al verificarsi delle condizioni indicate di seguito, Azioni Ordinarie dell’Emittente rivenienti dall’Aumento di Capitale a servizio dell’operazione di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, per un controvalore complessivo pari a Euro 4.002.000, di cui Euro 2.001.000 per ciascun Investitore (di seguito, l’“**Investimento**”). L’Investimento potrà essere completato altresì da eventuali soggetti all’uopo designati da ciascun Investitore.

L’Investimento sarà effettuato al Prezzo IPO al quale le Azioni saranno collocate nell’ambito dell’Offerta.

L’impegno di sottoscrizione assunto dagli Investitori è subordinato al verificarsi di talune condizioni sospensive, che alla Data del Documento di Ammissione, si sono verificate e/o sono state debitamente rinunciate.

Qualora un Investitore fosse inadempiente, ciascuna parte tra gli Azionista di Maggioranza e la Società potrebbe risolvere integralmente o solo in relazione all’Investitore inadempiente l’Accordo di Investimento, fermo che l’altro Investitore potrebbe sottoscrivere in tutto o in parte l’importo residuo dell’Investimento.

Ai sensi dell’Accordo di Investimento, che presenta termini e condizioni in linea con la prassi di mercato per accordi simili, gli Investitori hanno assunto un impegno di lock-up avente ad oggetto le Azioni dagli stessi detenute per un periodo di 12 mesi decorrente dalla data di consegna delle azioni, salve usuali eccezioni. Inoltre, gli Azionisti di Maggioranza si sono impegnati a sottoscrivere con il Global Coordinator impegni di lock-up aventi ad oggetto la totalità delle rispettive partecipazioni nella Società, per una durata non inferiore a 12 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, soggetti a usuali eccezioni relative a trasferimenti consentiti. Per maggiori informazioni in merito agli impegni di lock-up degli Azionisti di Maggioranza si veda Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.4 del Documento di Ammissione.

In aggiunta a quanto precede, a partire dalla scadenza del periodo di lock-up e fino al 36° mese dalla data di consegna delle azioni, gli Investitori si sono impegnati a trasferire le proprie Azioni esclusivamente mediante operazioni effettuate su Euronext Growth Milan, operazioni di incremento del flottante ovvero tramite una procedura c.d. di *accelerated bookbuilding*, restando inteso che tali trasferimenti dovranno essere effettuati, nella massima misura possibile, in modo ordinato e con l’obiettivo di minimizzare l’impatto sull’andamento delle Azioni su Euronext Growth Milan.

Inoltre, a partire dalla data di scadenza del periodo di lock-up sopra citato, ciascuno degli Azionisti di Maggioranza, prima di effettuare qualsiasi trasferimento (diverso da un trasferimento consentito), si è impegnato nei confronti dell’altro Azionista di Maggioranza a trasmettere a questi apposita comunicazione con indicazione del numero e della categoria di azioni della Società oggetto del possibile trasferimento e delle modalità previste per detto trasferimento, affinché l’altro Azionista di Maggioranza possa esercitare il proprio diritto di prelazione.

Gli Azionisti di Maggioranza si sono impegnati a far sì che, per l’intera durata delle pattuizioni parasociali contenute nell’Accordo di Investimento, il Consiglio di Amministrazione della Società sia composto da almeno 5 membri, di cui la maggioranza designata congiuntamente dagli Azionisti di Maggioranza, inclusi il presidente, l’amministratore delegato e un amministratore indipendente, e 2 membri designati dagli

Investitori, individuati, per il primo mandato, nelle persone di Andrea Faraggiana, designato da Smart Capital, e Ciro Russo, designato da VSL. L'Accordo di Investimento prevede altresì che, per l'intera durata delle pattuizioni parasociali, il Collegio Sindacale sia composto da 5 membri, di cui almeno due sindaci effettivi e un sindaco supplente, designati dagli Azionisti di Maggioranza, e 2 designati dagli Investitori, di cui un almeno un sindaco effettivo che sarà anche presidente del Collegio Sindacale. Per il primo mandato, le Parti hanno preso atto che, in data 24 giugno 2026, Aldo Campagnola, designato da VSL, è stato nominato presidente del collegio sindacale, Andrea Nespoli, designato da Smart Capital, è stato nominato sindaco supplente, mentre Salvatore Spinelli, Ermando Bozza e Luca Bozza sono stati designati dagli Azionisti di Maggioranza. Gli Investitori si alterneranno, alla cessazione di ciascun mandato, nella designazione del Presidente del Collegio Sindacale.

In data 20 luglio 2026, l'assemblea ha nominato il Consiglio di Amministrazione in conformità a quanto precede.

L'Accordo di Investimento contiene, inoltre, alcune previsioni in materia di *governance*, ai sensi delle quali talune deliberazioni dell'assemblea degli azionisti e del Consiglio di Amministrazione devono essere approvate con il voto favorevole di un Investitore o di un amministratore da un Investitore nominato, a seconda dei casi.

Tali materie riservate sono in linea con la prassi per operazioni similari e riguardano l'approvazione di operazioni straordinarie (e.g., fusioni, scissioni, aumenti del capitale con esclusione o limitazione del relativo diritto d'opzione, modifiche statutarie pregiudizievoli per gli Investitori, salvo alcune eccezioni, nonché la distribuzione di dividendi per un importo eccedente la soglia indicata nel business plan di tempo in tempo approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente), ovvero operazioni di acquisizione o cessione di partecipazioni, aziende o rami d'azienda oltre certe soglie di materialità, assunzione di indebitamento finanziario eccedente di oltre certe soglie di materialità la soglia indicata nel business plan di tempo in tempo approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente; (iii) investimenti in conto capitale eccedenti di oltre certe soglie di materialità la soglia indicata nel business plan di tempo in tempo approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società; (iv) proposte all'assemblea dei soci con riferimento a qualsiasi materia riservata ai soci.

Inoltre, l'Accordo di Investimento prevede che, in presenza di utili distribuibili, gli Investitori e gli Azionisti di Maggioranza si impegnino a far sì che venga distribuita, nel rispetto dei requisiti di legge, una porzione almeno pari al 30% degli utili netti di ciascun esercizio risultanti dal bilancio di esercizio regolarmente approvato, salvo che ricorrano le seguenti circostanze: (i) sia necessario preservare un certo livello di liquidità per il completamento di operazioni di acquisizioni e/o investimento; (ii) sia necessario per garantire che la Società rispetti i covenant finanziari di cui ai contratti di finanziamento in essere; (iii) sussista una situazione di tensione finanziaria o patrimoniale dell'Emittente; (iv) a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione, non sia opportuno procedere a una distribuzione di tale entità o comunque ad alcuna distribuzione.

L'Accordo di Investimento dispone che l'Emittente corrisponderà agli Investitori, una commissione di strutturazione dell'operazione in linea con operazioni similari.

L'Accordo di Investimento avrà efficacia a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'accordo stesso e cesserà di avere effetto alla prima delle seguenti date: (i) il 31 luglio 2026 (*long stop date*), qualora ne ricorrano i presupposti; (ii) il quinto anniversario dalla data di consegna delle azioni agli Investitori, salvo rinnovo automatico per ulteriori periodi di 5 anni; (iii) la data in cui gli Investitori cessino, congiuntamente considerati, di detenere Azioni rappresentative di una quota almeno pari al 15% del numero totale di Azioni dagli stessi sottoscritte nel contesto dell'Offerta e (iv) la data di avvio delle negoziazioni delle Azioni su Euronext Milan o altro mercato regolamentato italiano o europeo.

Sempre in data 15 luglio 2026, gli Azionisti di Maggioranza, hanno stipulato con gli Investitori un accordo di opzione (l'“**Accordo di Opzione**”), la cui efficacia è sospensivamente condizionata all'avvio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società su Euronext Growth Milan e alla sottoscrizione, nel contesto dell'Offerta, di Azioni Ordinarie della Società da parte degli Investitori per un controvalore complessivo non inferiore a Euro 4.002.000.

L'Accordo di Opzione attribuisce agli Investitori i seguenti diritti, esercitabili come di seguito descritto:

- a) **Opzione di Vendita (Put):** successivamente alla scadenza del periodo di lock-up per gli Azionisti di Maggioranza, ciascun Investitore potrà esercitare l'opzione di vendita delle proprie Azioni previo invio da parte degli Azionisti di Maggioranza di apposita comunicazione nel contesto di un trasferimento rilevante, da effettuarsi anche in più tranches od operazione collegate (ossia almeno pari al 15% della totalità delle azioni detenute rispettivamente da ciascun Azionista di Maggioranza), al medesimo prezzo offerto da un terzo acquirente agli Azionisti di Maggioranza. L'Opzione di Vendita può essere esercitata da ciascun Investitore — entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della relativa comunicazione di trasferimento inviata dagli Azionisti di Maggioranza; a livello quantitativo, l'Investitore potrà cedere un numero di Azioni non superiore al prodotto tra (x) il numero totale di Azioni detenute dall'Investitore alla data della comunicazione di trasferimento degli Azionisti di Maggioranza e (y) la frazione rappresentata dalla partecipazione oggetto di trasferimento dell'Azionista di Maggioranza venditore rispetto al totale delle azioni, rappresentative del capitale sociale dell'Emittente, detenute da tale azionista alla medesima data.
- b) **Opzione di Acquisto (Call):** gli Investitori, congiuntamente, a partire dal quinto anniversario della Data di Inizio delle Negoziazioni hanno il diritto di esercitare un'opzione di acquisto dagli Azionisti di Maggioranza in relazione alle partecipazioni da questi detenute nella Società, a fronte di un'offerta irrevocabile di acquisto proveniente da un soggetto terzo non correlato, a talune condizioni, tra cui le seguenti: (i) gli Investitori detengano, al momento dell'esercizio, almeno il 30% delle Azioni sottoscritte nel contesto del Collocamento; (ii) siano stati esperiti ragionevoli tentativi, in una logica di *best effort*, da parte degli Investitori di cessione delle Azioni sul mercato ovvero a terzi *accelerated bookbuilding*; (iii) l'offerta del terzo abbia ad oggetto almeno il 51% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria (incluso almeno l'80% delle azioni degli Investitori); (iv) il prezzo dell'offerta garantisca agli Investitori un certo ritorno sull'investimento e (v) comporti in capo al terzo acquirente l'obbligo di promuovere, a un prezzo non inferiore al prezzo offerto agli Investitori, un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria c.d. endosocietaria ai sensi dello statuto della Società post-Quotazione.

L'Accordo di Opzione si risolve automaticamente al verificarsi del primo tra i seguenti eventi: (a) il decorso del decimo anniversario dall'avvio delle negoziazioni su Euronext Growth Milan; (b) l'ammissione delle Azioni su Euronext Milan o altro mercato regolamentato italiano o europeo; (c) la riduzione della partecipazione complessiva degli Investitori al di sotto del 15% delle Azioni sottoscritte nel contesto dell'Investimento.

17.4 Scrittura privata del 20 luglio 2026 tra Ainvest Private Equity S.r.l., l'Emittente e gli Azionisti di Maggioranza

In data 20 luglio 2026, Ainvest Private Equity S.r.l. (“**APE**”) da un lato, e gli Azionisti di Maggioranza e la Società, dall'altro, hanno sottoscritto una scrittura privata (la “**Scrittura Privata APE**”) volta a disciplinare il diritto di nomina da parte di APE di un osservatore alle riunioni del Consiglio di Amministrazione della Società e di eventuali comitati endoconsiliari, ove nominati (l'“**Observer**”), subordinatamente al perfezionamento di un investimento da parte di APE nella Società nel contesto dell'Offerta. L'Observer non avrà diritto di voto nel contesto delle predette riunioni, ma avrà diritto a parteciparvi e a ricevere i materiali distribuiti agli amministratori, con le medesime tempistiche e modalità di invio previste per questi ultimi. L'Observer sarà tenuto alla sottoscrizione di apposito accordo di riservatezza, impegnandosi a rispettare la

normativa di riferimento ed i regolamenti tempo per tempo adottati dalla Società (ivi incluso con riguardo alla gestione delle informazioni privilegiate).

La Scrittura Privata APE cesserà di avere effetto alla prima delle seguenti date: (i) la Data di Inizio delle Negoziazioni, in assenza del perfezionamento dell'investimento nella Società nei termini previsti dalla medesima scrittura, (ii) il quinto anniversario dalla data di consegna delle azioni ad APE delle azioni sottoscritte nel contesto del Collocamento, salvo rinnovo automatico per ulteriori periodi di 5 anni; (iii) la data in cui APE cessi di detenere Azioni rappresentative di una quota almeno pari al 50% del numero totale di Azioni dalla stessa sottoscritte nel contesto dell'Offerta e

17.5 Accordi commerciali

17.5.1 Ordinazione N. 4500035447 – Energean Italy S.p.A.

In data 7 maggio 2026, Guidotti Ships (l'“**Appaltatore**”) ed Energean Italy S.p.A. (la “**Committente**”) hanno sottoscritto l'Ordinazione N. 4500035447 (il “**Contratto Energean**”), avente ad oggetto il nolo di mezzi navali nell'Adriatico centrale a favore della Committente, società operante nel settore dell'esplorazione e produzione di gas naturale.

Le tariffe previste dal Contratto Energean, valide dal 1° giugno 2026 al 31 maggio 2027 e soggette ad aggiornamento annuale secondo un meccanismo basato per il 50% sull'adeguamento ISTAT (indice NIC, con riferimento alla variazione anno su anno precedente) e per il 50% sull'adeguamento del CCNL Marittimi (con riferimento alla variazione anno su anno precedente), si articolano in modo differenziato in funzione della tipologia di mezzo navale impiegato e della fascia oraria di utilizzo, distinguendosi tra tariffe ordinarie — applicabili in orario diurno (dalle ore 07:00 alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, festivi esclusi) — e tariffe di reperibilità notturna e festiva, nonché tariffe straordinarie, applicabili su esplicita richiesta della Committente. Il Contratto Energean prevede altresì tariffe aggiuntive applicabili a tutti i mezzi navali, relative alla fornitura di pasti e alla copertura dei costi di rifornimento carburante e di agenzia marittima, con il rifornimento di carburante a cura dell'Appaltatore e le relative spese a carico della Committente.

Il Contratto Energean è regolato dalle Condizioni Generali di Appalto di Servizi e Lavori (GSWCs-01, Rev. Giugno 2022). Tali condizioni generali disciplinano, tra l'altro, le condizioni di recesso e risoluzione del contratto. In particolare, la Committente ha facoltà di recedere dal Contratto Energean in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta, con obbligo di corrispondere all'Appaltatore esclusivamente i costi sostenuti fino alla data del recesso, con espressa esclusione del lucro cessante e dei danni indiretti.

La Committente può altresì risolvere il contratto in caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore di qualsiasi termine o condizione contrattuale, al verificarsi di eventi di forza maggiore protrattisi per oltre trenta giorni continuativi, ovvero al ricorrere di eventi societari rilevanti a carico dell'Appaltatore, quali insolvenza, apertura di procedure concorsuali o nomina di organi liquidatori.

Il Contratto Energean ha una durata di 3 (tre) anni, dal 1° giugno 2026 al 31 maggio 2029. La Committente si riserva il diritto di rinnovare il contratto per un ulteriore periodo di due anni, dal 1° giugno 2029 al 31 maggio 2031, alle medesime condizioni commerciali, mediante esercizio dell'opzione di rinnovo di cui all'art. C.2 del medesimo contratto entro la scadenza dell'ordinazione.

Alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificate ipotesi di inadempimento contrattuale né cause di risoluzione ai sensi del Contratto Energean. Si segnala che il Contratto Energean costituisce l'unico contratto di durata del Gruppo nella linea di business Noleggi Imbarcazioni e, più in generale, l'unico contratto pluriennale rilevante dell'intero Gruppo. Energean Italy S.p.A. ha prestato il proprio consenso a essere menzionata nel presente Documento di Ammissione.

SEZIONE SECONDA

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Responsabili del Documento di Ammissione

Per le informazioni relative alle persone responsabili, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.1, del Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

L'Emittente dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Per le informazioni relative alle dichiarazioni di responsabilità, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.2 del Documento di Ammissione.

1.3 Dichiarazioni e relazioni di esperti e indicazione delle fonti

Il Documento di Ammissione non contiene pareri o relazioni di esperti.

1.4 Informazioni provenienti da terzi e indicazione delle fonti

Le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da fonti terze solo ove espressamente indicato. In relazione a tali ultime informazioni l'Emittente conferma che le medesime sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi Paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

1.5 Autorità Competente

Il presente Documento di Ammissione non è stato esaminato ed approvato da CONSOB ovvero da altra autorità competente. Gli investitori dovrebbero pertanto valutare in prima persona l'idoneità dell'investimento nelle Azioni Ordinarie dell'Emittente.

2. FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dettagliata dei “*Fattori di rischio*” relativi all’Emittente nonché al settore in cui l’Emittente opera ed all’ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli amministratori, dopo aver svolto tutte le necessarie e approfondite indagini, tenuto conto di quanto indicato con riferimento al capitale circolante negli “Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto” (ESMA32-382-1138) pubblicati dall’ESMA, ritengono che il capitale circolante a disposizione del Gruppo sia sufficiente per le esigenze attuali del Gruppo, intendendosi per tali quelle relative ad almeno dodici mesi dalla Data di Ammissione.

3.2 Ragioni dell’Offerta e impiego dei proventi

L’Offerta è finalizzata all’Ammissione con l’obiettivo di ottenere maggiore visibilità sul mercato nazionale ed internazionale, nonché nuove risorse finanziarie. I proventi derivanti dall’Offerta saranno utilizzati al fine di contribuire a rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria dell’Emittente e del Gruppo e di supportarne gli obiettivi di crescita e sviluppo.

In particolare, l’Emittente intende utilizzare i proventi dell’Offerta come segue: (i) circa il 75 %, per la costruzione ovvero l’acquisto di una nuova unità navale per ampliare la capacità della flotta e supportare le attività nel settore dell’eolico *off-shore* e dei relativi servizi marittimi; (ii) circa il 15% del totale, per l’acquisto di strumentazione scientifica per la ricerca oceanografica; (iii) circa il 5%, per il *refit* e l’aggiornamento tecnico dell’unità navale Zenit e (iv) la parte residuale, inferiore al 5%, per le attività iniziali di costruzione e sviluppo di un’unità navale di servizio a basso impatto ambientale (*eco-boat*) e per l’acquisizione di un *software* operativo specializzato a supporto delle attività di ricerca e di gestione della flotta.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE AZIONI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione delle Azioni Ordinarie

Gli strumenti finanziari di cui è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan ed oggetto dell'Offerta sono le Azioni Ordinarie dell'Emittente.

Le Azioni Ordinarie di nuova emissione rivengono dall'Aumento di Capitale deliberato dall'assemblea dell'Emittente in data 7 luglio 2026, e avranno godimento regolare.

Alle Azioni Ordinarie è attribuito il codice ISIN (International Security Identification Number) IT 0005723074.

Per completezza, si segnala che le Azioni PAS e le Azioni a Voto Plurimo non saranno ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan.

4.2 Legislazione in base alla quale le Azioni Ordinarie sono emesse

Le Azioni Ordinarie sono emesse in base alla legge italiana.

4.3 Caratteristiche delle Azioni Ordinarie

Le Azioni Ordinarie della Società sono nominative, liberamente trasferibili, prive di indicazione del valore nominale e a godimento regolare. Esse sono assoggettate al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione e sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

4.4 Valuta di emissione delle Azioni Ordinarie

Le Azioni Ordinarie sono denominate in Euro.

4.5 Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi alle Azioni e procedura per il loro esercizio

Le Azioni Ordinarie sono indivisibili e ciascuna di esse dà diritto a 1 (uno) voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché agli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e dello Statuto.

Le Azioni Ordinarie, nei casi e nei modi disciplinati dalla legge e dallo Statuto Sociale, conferiscono un diritto di opzione a favore dei soci per la sottoscrizione di nuove Azioni emesse dalla Società salvi casi di sua esclusione.

Gli utili risultanti dal bilancio approvato dall'Assemblea, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere distribuiti ai soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'Assemblea stessa. Il pagamento dei dividendi avviene nei modi e nei termini fissati dalla deliberazione assembleare che dispone la distribuzione degli utili stessi.

In caso di liquidazione, le Azioni Ordinarie hanno diritto di partecipare alla distribuzione del residuo attivo ai sensi di legge.

Si segnala che, oltre alle Azioni Ordinarie, il capitale sociale della Società è suddiviso in ulteriori categorie di azioni, ossia le Azioni Speciali PAS e le Azioni a Voto Plurimo, le quali attribuiscono diritti differenziati rispetto alle Azioni Ordinarie nei termini descritti nello Statuto Sociale e nella Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.2.3 del Documento di Ammissione.

Per maggiori informazioni sulle caratteristiche statutarie delle Azioni Ordinarie, PAS e le Azioni a Voto, si veda Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.2.3.

4.6 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati o saranno creati e/o emessi

Le Azioni offerte nell'ambito del Collocamento sono state emesse in forza della delibera dell'Assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi in data 7 luglio 2026, che ha deliberato di aumentare il capitale, a pagamento, in via scindibile, anche in più tranches, per massimi Euro 900.000,00 (novecentomila virgola zero zero), oltre a sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., mediante emissione di nuove azioni ordinarie, senza indicazione espressa del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie già in circolazione, godimento regolare, da offrire nell'ambito di un collocamento funzionale al progetto di quotazione su Euronext Growth Milan, con modalità tali, per qualità e/o quantità, da consentire alla Società di rientrare nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerte al pubblico di strumenti finanziari previsti dall'art. 1 del Regolamento Prospetto, con conseguente esclusione dalla pubblicazione di un prospetto informativo, stabilendo ai sensi dell'art. 2439, comma 2, cod. civ. che, ove il deliberato aumento non fosse interamente sottoscritto entro la prima data tra (i) il termine per la sottoscrizione delle azioni nell'ambito del collocamento e (ii) il 31 dicembre 2026, esso si intenderà limitato alle sottoscrizioni raccolte entro la data medesima. Per ulteriori informazioni in merito a tale delibera ed ai dettagli sull'evoluzione del capitale sociale dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.1.7 del Documento di Ammissione.

4.7 Data prevista per l'emissione delle Azioni Ordinarie

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni assegnate nell'ambito del Collocamento verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli.

4.8 Descrizione di eventuali limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni Ordinarie

Fatto salvo quanto di seguito rappresentato, non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni ai sensi di legge o di Statuto.

Per completezza si segnala che l'Emittente, Sea Holding S.r.l e New Era Holding S.r.l. hanno assunto nei confronti di Value Track impegni di lock-up contenenti limitazioni ad atti di disposizione delle azioni dell'Emittente per un periodo di 18 mesi decorrenti dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Per maggiori informazioni al riguardo, si rimanda al successivo Capitolo 5, Paragrafo 5.4 del Documento di Ammissione.

4.9 Norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuale in relazione alle Azioni Ordinarie

In conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, l'Emittente ha previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società siano negoziate su di un sistema multilaterale di negoziazione (e finché non sia intervenuta la revoca o l'esclusione dalle negoziazioni) e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria, norme di legge analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF e ai regolamenti CONSOB di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria, limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, nonché le disposizioni dettate per le società quotate in materia di obbligo e diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 TUF, anche con riferimento alle relative disposizioni contenute nei regolamenti CONSOB di attuazione.

Le norme del TUF e dei regolamenti Consob di attuazione trovano applicazione con riguardo alla detenzione di una partecipazione superiore alla soglia del 30% del capitale sociale, ove per partecipazione si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la

revoca degli amministratori. Pertanto, in tale caso, troverà applicazione l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto avente a oggetto la totalità delle azioni con diritto di voto.

Per maggiori informazioni si rinvia allo Statuto Sociale, disponibile sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo <https://www.guidottiships.it> nonché alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.2.

4.10 Offerte pubbliche di acquisto sulle Azioni Ordinarie dell'Emittente

Nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso, le azioni dell'Emittente non sono state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto e/o di scambio.

4.11 Regime fiscale

La normativa fiscale dello Stato dell'investitore e quella del Paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dall'investimento in Azioni della Società. Alla Data del Documento di Ammissione, l'investimento proposto non è soggetto ad un regime fiscale specifico.

Si segnala che la normativa fiscale dello Stato Membro dell'investitore e quella del Paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni. Gli investitori sono pertanto tenuti a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni e a verificare la natura e l'origine delle somme percepite come distribuzioni sulle Azioni della Società (dividendi o riserve), avendo riguardo anche alla legislazione fiscale dello Stato dell'investitore in presenza di soggetti non residenti in Italia.

5. POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 Azionisti Venditori

Non applicabile.

5.2 Numero e classe dei titoli offerti dagli Azionisti Venditori

Non applicabile.

5.3 Entità della partecipazione degli Azionisti Venditori, prima e dopo l'emissione e vendita

Non applicabile.

5.4 Accordi di *lock-up*

Le Azioni Ordinarie emesse dalla Società in virtù dell'Aumento di Capitale saranno liberamente disponibili e trasferibili. Ferme restando le limitazioni di seguito indicate, non sussistono limiti alla libera trasferibilità delle Azioni Ordinarie.

Accordo di Lock-Up

In data 23 luglio 2026, i soci dell'Emittente Sea Holding S.r.l. e New Era Holding S.r.l. (gli "**Azionisti Vincolati**") e la Società hanno assunto impegni di *lock-up* nei confronti dell'Euronext Growth Advisor e Global Coordinator (l'"**Accordo di Lock-Up**"), per un periodo di 18 mesi dall'inizio delle negoziazioni delle Azioni sull'Euronext Growth Milan ("**Periodo di Lock-up**").

In particolare, in base all'Accordo di Lock-Up, gli Azionisti Vincolati, si sono impegnati, per il Periodo di Lock-Up, a:

- (a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, delle Azioni della Società (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
- (b) non proporre o approvare operazioni di aumento di capitale, né collocare sul mercato titoli azionari nel contesto dell'emissione di obbligazioni convertibili in Azioni da parte della Società o di terzi o nel contesto dell'emissione di *warrant* da parte della Società o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice Civile, sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale;
- (c) non concedere opzioni per l'acquisto o lo scambio delle Azioni, nonché a non stipulare o comunque concludere contratti di *swap* o altri contratti nonché a non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate;

gli impegni di cui alle lettere (a) – (c), riguardano il 100% delle Azioni possedute dagli Azionisti Vincolati alla data di sottoscrizione dell'Accordo di Lock-Up, impegni che potranno essere derogati solamente nei seguenti e tassativi casi:

- (i) con il preventivo consenso scritto del Global Coordinator, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato;
- (ii) in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti;

- (iii) per le operazioni con lo Specialista di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e al Regolamento degli Operatori e delle Negoziazioni;
- (iv) per il trasferimento a seguito del lancio di un'offerta pubblica di acquisto o scambio sugli strumenti finanziari della Società, fermo restando che, qualora l'offerta pubblica di acquisto o di scambio sulle Azioni della Società non vada a buon fine, i vincoli contenuti nel presente Accordo di Lock-Up riacquisteranno efficacia sino alla loro scadenza naturale;
- (v) per la costituzione o dazione in pegno delle Azioni della Società di proprietà degli Azionisti Vincolati alla data di sottoscrizione dell'Accordo di Lock-Up, alla tassativa condizione che agli stessi spetti il diritto di voto, fermo restando che l'eventuale escussione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento dei divieti di alienazione di cui alla lettera (a) che precede;
- (vi) per i trasferimenti *mortis causa*;
- (vii) per i trasferimenti delle Azioni del capitale sociale dell'Emittente poste in essere a titolo gratuito od oneroso da ciascuno degli Azionisti Vincolati in favore di società da ciascuno di questi ultimi controllate ai sensi dell'art. 2359, commi 1 e 2 del Codice Civile, nonché per i trasferimenti che dovessero intercorrere fra gli Azionisti Vincolati e/o nei confronti di società dagli stessi controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1 e 2 del Codice Civile;
- (viii) eventuali accordi di prestito titoli conclusi dagli Azionisti Vincolati a sostegno dell'attività del soggetto incaricato dalla Società di svolgere il ruolo di specialista.

Resta inteso che i limiti di cui sopra riguardano soltanto gli atti di disposizione che abbiano direttamente ad oggetto le Azioni.

Correlativamente, sempre ai sensi dell'Accordo di Lock-Up, la Società si è impegnata, fatto salvo l'Aumento di Capitale, per il Periodo di Lock-Up, a:

- (a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, delle Azioni emesse dalla Società che dovessero essere dalla stessa detenute (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
- (b) non proporre o deliberare operazioni di aumento di capitale, né collocare (anche tramite terzi) sul mercato titoli azionari nel contesto dell'emissione di obbligazioni convertibili in Azioni da parte della Società o di terzi o nel contesto dell'emissione di *warrant* da parte della Società o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale;
- (c) non emettere e/o collocare sul mercato obbligazioni convertibili o scambiabili con, Azioni della Società o in buoni di acquisto o di sottoscrizione in Azioni della Società, ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari;
- (d) non apportare, senza aver preventivamente informato l'Euronext Growth Advisor, alcuna modifica alla dimensione e alla composizione del proprio capitale nonché alla struttura societaria;
- (e) non concedere opzioni per l'acquisto o lo scambio delle Azioni, nonché a non stipulare o comunque concludere contratti di swap o altri contratti nonché a non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Ai sensi dell'Accordo di Lock-Up, gli impegni di cui alle lettere (a) – (e), relativamente alle Azioni, riguarderanno le Azioni eventualmente possedute e/o eventualmente acquistate dalla Società nel Periodo di Lock-up e potranno essere derogati solamente nei seguenti e tassativi casi:

- (i) con il preventivo consenso scritto del Global Coordinator, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato;
- (ii) in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti;
- (iii) per la costituzione o dazione in pegno delle Azioni di proprietà della Società alla tassativa condizione che la stessa mantenga gli stessi diritti ai sensi dell'art. 2357-*ter* del Codice Civile, fermo restando che l'eventuale escussione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento dei divieti di alienazione di cui alla lettera (a) che precede;
- (iv) nel contesto di piani di incentivazione azionaria del *management* della Società.

6. SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE E ALL'OFFERTA

6.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione e all'Offerta

I proventi netti derivanti dal Collocamento, al netto delle spese e delle commissioni di collocamento, sono pari a circa Euro 5,6 milioni. L'Emittente stima che le spese relative al processo di ammissione alle negoziazioni delle Azioni sull'Euronext Growth Milan e al collocamento, comprese le spese e le commissioni di collocamento, ammonteranno a circa Euro 0,8 milioni e saranno interamente sostenute dall'Emittente.

7. DILUIZIONE

7.1 Confronto tra la partecipazione al capitale azionario e i diritti di voto degli attuali azionisti prima e dopo l'Aumento di Capitale

Nell'ambito del Collocamento, assumendo la sottoscrizione di complessive n. 2.784.000 Azioni Ordinarie, i soci Sea Holding e New Era Holding vedranno la propria partecipazione diluita in misura pari, rispettivamente a circa il 35,77 % del capitale sociale e 19,16 % dei diritti di voto.

Con riferimento alle partecipazioni al capitale azionario e i diritti di voto degli azionisti alla Data del Documento di Ammissione prima e dopo l'Aumento di Capitale si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, del presente Documento di Ammissione.

7.2 Confronto tra il valore del patrimonio netto e il prezzo di Offerta a seguito dell'Offerta

La tabella che segue illustra il confronto tra il valore del patrimonio netto per Azione al 31 dicembre 2025 dell'Emittente e il prezzo di offerta per Azione Ordinaria in tale Aumento di Capitale.

Patrimonio netto per Azione al 31 dicembre 2025	Prezzo IPO
Euro 1,03	Euro 2,3

7.3 Effetti diluitivi in caso di mancata sottoscrizione dell'Offerta

Non applicabile.

8. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 Consulenti

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione:

Soggetto	Ruolo
Guidotti Ships S.p.A.	Emittente
Value Track SIM S.p.A.	<i>Euronext Growth Advisor e Global Coordinator</i>
Corporate Family Office SIM S.p.A.	<i>Specialist</i>
PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Società di Revisione
Legance - Avvocati Associati	Consulente legale e fiscale dell'Emittente

8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella Sezione Seconda sottoposte a revisione o revisione limitata da parte della Società di Revisione

La Sezione Seconda del Documento di Ammissione non contiene informazioni aggiuntive, rispetto a quelle di cui alla Sezione Prima del presente Documento di Ammissione, che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

8.3 Luoghi in cui è disponibile il Documento di Ammissione

Il Documento di Ammissione è disponibile nella sezione “*Investor Relations*” sul sito *internet* dell'Emittente, <https://www.guidottiships.it>.

8.4 Documentazione incorporata mediante riferimento

La seguente documentazione è incorporata per riferimento al Documento di Ammissione e disponibile sul sito *internet* dell'Emittente <https://www.guidottiships.it>:

- Statuto dell'Emittente;
- il bilancio di esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2025;
- il Bilancio Aggregato al 31 dicembre 2025.